



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 22 AGOSTO 2007

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale – Palazzo Farinose-Branconi – Piazza S.Silvestro - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite email all'indirizzo **bura@regione.abruzzo.it**

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - **Palazzo Farinose-Branconi – Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila**
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

- DELIBERAZIONE 20.06.2007, n. 586:
L.R. n. 54/97: **Direttive-Programma di Promozione Turistica 2007.-..... Pag. 6**
- DELIBERAZIONE 09.07.2007, n. 660:
Deliberazione G.R. n. 456 del 14 maggio 2007 – **Rettifiche..... Pag. 55**
- DELIBERAZIONE 09.07.2007, n. 682:
Integrazione D.G.R. n. 1071 del 27.10.2005 e successive modificazioni ed integrazioni – **Approvazione modalità per l'erogazione e la gestione dei voucher formativi - Inserimento in Programma P.A.R.I. lavoratori ultracinquantenni ammessi benefici previsti dalla legge 24 marzo 2006, di conversione del D.L. n. 68 del 6 marzo 2006. Pag. 67**
- DELIBERAZIONE 09.07.2007, n. 684:
Proroga dal 01.07.07 al 30.09.07 incentivi regionali individuati con D.G.R. n. 433 del 26.04.06, come integrati dalla D.G.R. n. 50 del 29.01.07..... **Pag. 85**
- DELIBERAZIONE 10.07.2007, n. 690:
Piano di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 1 comma 796 lettera o) L. 296/2006. **Pag. 85**
- DELIBERAZIONE 20.07.2007, n. 711:
Integrazione Tariffaria **"UNICO"**

A.R.P.A. S.p.A. – G.T.M. S.p.A. – LA PANORAMICA s.n.c – SATAM s.r.l. - AREA METROPOLITANA CHIETI – PESCARA - Applicazione fino al 31 Dicembre 2008 Pag. 95

DELIBERAZIONE 23.07.2007, n. 737:

Deliberazione della G.R. n. 1329 del 09.12.2005, e successive modificazioni ed integrazioni. Piano esecutivo delle misure di sostegno all'occupazione per l'anno 2005". Riallocazione delle economie rinvenienti dalle misure di cui alle LL.RR. 143/95, così come modificata dalla L.R. 96/97, a seguito di completamento dell'attività di valutazione. Pag. 99

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

DETERMINAZIONE 27.07.2007, n. DI/77:

Procedura per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa nell'ambito del Progetto "Attivazione dello sportello per la internazionalizzazione delle imprese (sprint)"- Approvazione graduatoria per il profilo "coordinatore dello sportello" e nomina del vincitore. .. Pag. 100

DETERMINAZIONE 27.07.2007, n. DI/78:

Procedura per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa nell'ambito del Progetto "Attivazione dello sportello per la internazionalizzazione delle imprese (sprint)"- Approvazione graduatoria per il profilo "n. 2 laureati tecnici" e nomina dei vincitori. Pag. 100

DETERMINAZIONE 27.07.2007, n. DI/79:

Procedura per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continua-

tiva nell'ambito del Progetto "Attivazione dello sportello per la internazionalizzazione delle imprese (sprint)"- Approvazione graduatoria per il profilo "n. 1 laureato esperto in comunicazione" e nomina del vincitore. Pag. 101

DETERMINAZIONE 27.07.2007, n. DI/80:

DOCUP Abruzzo 2000 - 2006 - Ob. 2 - Misura 1.4.3 - "Internazionalizzazione del Tessuto Produttivo" Lotto 2 - Liquidazione ed autorizzazione al pagamento della 4^a anticipazione al RTI: Minimega S.r.l. (capogruppo) e le imprese mandanti: Accenture S.p.A., Italtch Solutions S.p.A., BolognaFiere S.p.A..... Pag. 102

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA

AUTORIZZAZIONE 26.07.2007, n. 29/1:

Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 - Autorizzazione Integrata Ambientale - Ditta CARTIERE BURGO S.p.A.. Sede impianto: via Erasmo Piaggio, 7 - Chieti Scalo - Chieti. Attività svolta: produzione di carta patinata da cellulosa vergine,, nonché attività connesse quali centrale termoelettrica (CTE) e discarica interna di smaltimento dei fanghi di cartiera. VOLTURA Autorizzazione n. 1 del 19 maggio 2006 da CARTIERE BURGO S.p.A. a BURGO GROUP S.p.A.. Pag. 102

AUTORIZZAZIONE 26.07.2007, n. 30/3:

Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 - Autorizzazione Integrata Ambientale - Ditta CARTIERE BURGO S.p.A.. Sede impianto: via L. da Vinci - Avezzano (AQ). Attività svolta: produzione di carta patinata da cellulosa vergine e pasta legno, nonché attività connesse quali centrale termoelettrica (CTE) e discarica interna di smaltimento dei fanghi di cartiera. VOLTURA Autorizzazione n. 2 del 9 giugno 2006 da

CARTIERE BURGO S.p.A. a BURGO GROUP S.p.A..... Pag. 103

Dirigenziali

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO - GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI DEL
MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE
URBANE*

DETERMINAZIONE 24.07.2007, n. DC7/223:

Ater Lanciano - Edilizia Residenziale Pubblica - Quadriennio 1992/1995. Verbale del Consiglio Regionale n. 25/10 del 19.03.1996. Autorizzazione all'utilizzo del ribasso d'asta di €6.150,00. Pag. 104

DETERMINAZIONE 30.07.2007, n. DC7/225:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15. Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Fossacesia. Pag. 105

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE ED
ISTRUZIONE
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI
POLITICHE DEL LAVORO, FORMAZIONE E
DELL' ISTRUZIONE*

DETERMINAZIONE 24.07.2007, n. DL1/329:

Rettifica Graduatoria voucher presentata a valere sull'Avviso di cui alla D.G.R. 119/2007 relativa ai Percorsi triennali sperimentali per l'esercizio del diritto-dovere d'istruzione e formazione - Anno Formativo 2006/2007. Ricorsi DI FERDINANDO E-sposito Francesco e GIANFORTE Stefania. Pag. 105

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
TERAMO
II SETTORE
SERVIZIO ESPROPRI

**Estratto decreto definitivo di esproprio.
SP. 19 della Specola "Pavimentazione tratti
saltuari e costruzione opere d'arte".....
..... Pag. 119**

COMUNE DI CASALINCONTRADA (CH)
SETTORE TECNICO

**Avviso adozione variante alla normativa
tecnica di attuazione del Piano Regolatore
Esecutivo ex deliberazione di C.C. n. 26 del
18.06.2007. Pag. 119**

COMUNE DI CASTELLAFIUME (AQ)

**Avviso di deposito degli atti per
l'esproprio degli immobili relativi ai lavori
per la costruzione di un parco giochi per
fanciulli. Pag. 120**

COMUNE DI L'AQUILA (AQ)
SETTORE OPERE PUBBLICHE
Servizio Espropri e Patrimonio

**Decreto di esproprio n. 3 del 30.07.2007.
Lavori di realizzazione di un intervento di
edilizia economica e popolare comparto
P.E.E.P 8/d loc. S. Elia. Pag. 120**

COMUNE DI MONTEAPIANO (CH)
Avviso di approvazione definitiva del

Piano Regolatore Esecutivo..... Pag. 121

COMUNE DI PENNAPIEDIMONTE (CH)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n.
19 del 14/01/2007. Approvazione Piano
Regolatore Generale - L.R. 18/1983
..... Pag. 122**

COMUNE DI SILVI (TE)
SETTORE AFFARI GENERALI

**Modifica art. 58 del vigente Statuto Co-
munale approvato con deliberazioni di
Consiglio Comunale n. 15 del 20.03.2000 e
n. 40 del 15.05.2000. Pag. 122**

MUNICIPIO DELLA CITTA' DI
FRANCAVILLA AL MARE (CH)

**Graduatoria definitiva assegnazione al-
loggi ERP. Pag. 123**

CONSORZIO
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI
SULMONA (AQ)

**Avviso relativo all'avvio di Procedimen-
to Amministrativo. Pag. 128**

ENEL DISTRIBUZIONE SPA
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
ZONA DI L'AQUILA (AQ)

**Costruzione di una linea MT 20 kV in
cavo isolato aereo ed interrato e di una
nuova cabina elettrica tipo box in sostitu-
zione della cabina bipalo esistente in localit 
Madonna della Piet  nel comune di S. Eu-
sanio Forconese (AQ)..... Pag. 128**

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE**

ATTI

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 20.06.2007, n. 586:

**L.R. n. 54/97: Direttive-Programma di
Promozione Turistica 2007.-**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale n. 54 del 26 giugno 1997, recante norme in materia di promozione turistica, di organizzazione e funzionamento dell'Azienda di Promozione Turistica regionale;

Visto l'art. 3 della suddetta legge regionale n. 54/1997, che individua modalità e competenze in ordine alla programmazione turistica regionale;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Regionale n. 35/9 del 30.05.2006 con la quale sono state approvate le "Linee di sviluppo del turismo in Abruzzo per il triennio 2006-2008" (Programma di Promozione Turistica 2006-2008) propedeutico all'elaborazione delle Direttive-Programma di promozione Turistica per l'anno 2007;

Richiamata altresì la determinazione del Direttore Regionale della Direzione Turismo ed Attività Sportive n. DF/27 del 02.11.2006, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato conferito alla Società ECONSTAT di Bologna, tra l'altro, l'incarico di consulenza, nell'ambito della programmazione annuale della promozio-

ne turistica, per l'elaborazione delle direttive di promozione turistica per l'anno 2007;

Preso atto che la Soc. ECONSTAT, in adempimento dell'incarico conferitogli, ha predisposto ed inoltrato alla competente Direzione Regionale Turismo ed Attività Sportive l'elaborato relativo alle Direttive-Programma di Promozione Turistica 2007;

Visto l'allegato elaborato denominato "Direttive annuali 2007", d'iniziativa del Componente della Giunta Regionale preposto al settore Turismo, in cui è integralmente contenuto il "Programma provvisorio - I° Quadrimestre - di Promozione Turistica 2007 dell'Azienda di Promozione Turistica Regionale approvato con precedente deliberazione di questa Giunta n. 135 del 19.02.2007;

Considerato che il suddetto elaborato ha esclusivamente natura di atto di indirizzo politico-amministrativo ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 77/1999, mentre l'attuazione sarà curata, per quanto di competenza, dall'A.P.T.R. e dal Servizio Sviluppo del Turismo che provvederà agli occorrenti impegni di spesa ed alle successive liquidazioni tenuto conto dell'avanzamento delle attività e dell'adozione, da parte dell'A.P.T.R., dei programmi e delle relazioni consuntive di propria competenza;

Rilevato altresì che nell'attuazione del Programma di promozione turistica di cui alle "Direttive 2006", approvate da questa Giunta con deliberazione n. 858 del 31.07.2006, le misure di alcuni Assi, sia a diretta gestione regionale che a gestione A.P.T.R., hanno comportato spese maggiori o minori rispetto a quelle preventivate, determinando un complessivo disavanzo sugli Assi a competenza A.P.T.R. ed avanzo su quelli a diretta gestione regionale, che - al fine di razionalizzare la complessiva spesa prevista dalle "Direttive" in questione - possono trovare reciproca compensazione rimodulando la dotazione finanziaria dei singoli Assi, ferma restando l'originaria

destinazione, tramite attribuzione all'A.P.T.R. delle risorse a diretta gestione regionale non utilizzate;

Riconosciuto che ricorrono evidenti motivi di urgenza al fine di assicurare la piena operatività dell'A.P.T.R. per la realizzazione dei Programmi di promozione turistica di che trattasi;

Dato atto che il Direttore della Direzione Turismo ed Attività Sportive, con l'apposizione della sua firma in calce al presente atto, ha espresso parere favorevole sulla legittimità della presente proposta di deliberazione e ne ha attestato la regolarità;

Sentito il relatore proponente il presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- di approvare l'allegato elaborato denominato "Direttive annuali 2007" che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
- di demandare al Servizio Sviluppo del Turismo, che curerà anche la gestione della attività a diretta competenza regionale, gli

adempimenti connessi all'attuazione della presente deliberazione - ivi compresi gli occorrenti impegni e liquidazioni, nei termini indicati in premessa, delle somme rese disponibili sull'apposito Capitolo del bilancio regionale di previsione della spesa per il corrente esercizio finanziario - nonché l'acquisizione, da parte dell'A.P.T.R., e successiva approvazione dei programmi di gestione delle singole misure di competenza e della relazione consuntiva delle attività svolte, delle rispettive risorse finanziarie impegnate e dei risultati conseguiti tenuto conto degli "Indicatori di verifica" di cui alle predette "Direttive annuali 2007";

- di procedere alla rimodulazione della dotazione finanziaria degli Assi delle "Direttive 2006" mediante compensazione dei disavanzi dei medesimi a gestione A.P.T.R. con gli avanzi di quelli a diretta competenza regionale;
- di pubblicare la presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, anche ai fini di quanto previsto dall'art. 12, primo comma, della legge n. 241/1990.-

Segue allegato

DIREZIONE TURISMO ED ATTIVITA' SPORTIVE

Documento composto da n. 17 fasciati,
ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. 586 del 20 GIU. 2007
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Geriani)
Walter Geriani

L.R. n° 54/1997, ART. 3

**DIRETTIVE ANNUALI
DI PROMOZIONE TURISTICA**

ANNO 2007

IL COMPONENTE LA GIUNTA
Enrico RAOLINI

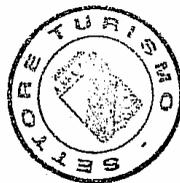
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Alba GROSSI

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Ufficio Programmazione e Controllo

La presente copia composta di n. 94 togl. è conforme all'origi-
nale esistente presso questo Ufficio

Responsabile dell'Ufficio

Menotti Macchia



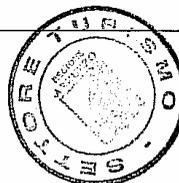
Direttive. Anno 2007

Regione Abruzzo – Direzione Turismo ed Attività Sportive

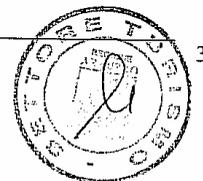
INDICE

PREMESSA.....	4
1. SITUAZIONE GENERALE E OBIETTIVI.....	5
1.1 Consuntivo 2006	5
1.2 Le condizioni di quadro per il 2007	7
1.3 Incoming Abruzzo 2007: premesse ancora favorevoli	8
1.4 Obiettivi quantitativi	9
2. MARKETING MIX.....	11
2.1 La marca regionale	11
2.2 Prodotti	11
2.3 Mercati	13
2.4 Distribuzione	14
3. ARTICOLAZIONE DEL PIANO OPERATIVO ANNUALE 2007.....	15
Asse 1: Qualità del sistema e dei Servizi (QSS)	15
Asse 2: Informazioni e Assistenza all'Ospite (IAO)	16
Asse 3. Misura 3.1. Editoria	18
Asse 3. Misura 3.2. Pubbliche relazioni e Ufficio Stampa	20
Asse 3. Misura 3.3A. Advertising	22
Asse 3. Misura 3.3B Eventi promozionali	24
Asse 4. Misura 4.1. Comunicazione e sensibilizzazione del trade	26
Asse 4. Misura 4.2. Supporto al trade	27
Asse 4. Misura 4.3. Workshop, famtrip	28
Asse 4. Misura 4.4. Fiere	30

2



<i>Directive. Anno 2007</i>	<i>Regione Abruzzo – Direzione Turismo ed Attività Sportive</i>
Asse 5: Sviluppo prodotti e offerte integrate (SPI)	32
Asse 6: Progetti Speciali (PSP)	33
Asse 6: Misura 6.1. Progetti Speciali	33
Asse 6: Misura 6.2. Progetti interregionali di durata pluriennale	35
Asse 7: Sistema informativo di Marketing (SIM)	37
4. QUADRO RIASSUNTIVO	38



*Direttive. Anno 2007**Regione Abruzzo – Direzione Turismo ed Attività Sportive***PREMESSA**

Archiviato un 2006 brillante, si può guardare con relativa serenità al 2007, che si preannuncia anch'esso favorevole, con una confermata ripresa dei consumi in generale che si riflette sugli acquisti di viaggi di vacanza e tempo libero. Ci si attende comunque una crescita inferiore a quella dell'anno appena trascorso.

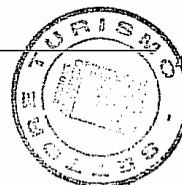
I rischi non mancano ma sembrano legati a macro-fattori difficilmente prevedibili, per certi versi imponderabili: da un lato il costo del petrolio, legato a fluttuazioni potenziali dovute a tensioni geopolitiche che potrebbero far lievitare il costo di trasporto; dall'altro i cambiamenti climatici, in grado di influenzare, come hanno già fatto, la stagione invernale ma al quale sono anche legate le performance dell'estate e delle stagioni intermedie. Da una relativa stabilità di lungo periodo dei cicli meteorologici si è ora passati ad una maggiore incertezza che condiziona anche le decisioni dei consumatori, non tanto o non solo ritardando la prenotazione (avvicinandola sempre di più al momento del soggiorno) ma anche modificando la destinazione o anche la tipologia di prodotto turistico: da un continente all'altro; dalla settimana bianca a quella balneare.

Questa maggiore "fluidità" nelle scelte dei consumatori-turisti (e minore fedeltà a destinazioni e schede di preferenza predefinite) sono ulteriormente agevolate:

- dalla vorticosa crescita del trasporto aereo e dell'offerta di collegamenti a prezzi convenienti. Le maggiori compagnie registrano forti balzi in avanti nel fatturato, negli utili e confermano ampliamenti sostenuti della flotta; la dinamica è sostenuta in particolar modo per quanto riguarda il traffico intra-Europeo, soprattutto in connessione con la Germania e il Regno Unito. Il 2007 si delinea come il migliore anno del ciclo (in condizioni di stabilità del prezzo del petrolio)
- dalla facilità e sicurezza delle transazioni via internet, che sta rivoluzionando le abitudini di acquisto. Nei prossimi due anni, le previsioni per l'Europa sono di una crescita fortissima di viaggi – tutti i tipi di viaggio - acquistati online, fino a fare concorrenza ai canali di acquisto tradizionali, situazione inimmaginabile sino a due/tre anni fa.

È chiaro quindi che gli obiettivi di crescita per la destinazione Abruzzo non sono scontati: si raggiungono solo proseguendo il cammino appena intrapreso nell'organizzazione di lavoro e dando continuità alle azioni che devono vedere decisamente rafforzate ed ulteriormente integrate le quattro fasi "cruciali" del marketing: comunicazione della marca Abruzzo; creazione di pacchetti, offerte e proposte commerciali; distribuzione delle stesse verso il trade e direttamente – anche online - verso il consumatore finale; crescita della qualità dell'esperienza di soggiorno.

Saranno queste le priorità del piano operativo 2007; priorità che orienteranno anche la compartecipazione regionale a progetti dei soggetti pubblici e privati territoriali.



*Direttive. Anno 2007**Regione Abruzzo – Direzione Turismo ed Attività Sportive*

1. SITUAZIONE GENERALE E OBIETTIVI

1.1 CONSUNTIVO 2006

Come previsto nel Piano Operativo 2006, si sono affievoliti gli effetti dell'incertezza e l'economia mondiale ha proseguito il sentiero di sviluppo già evidenziato ad inizio anno, registrando nel 2006 un tasso di crescita del +5,1% (+4,9% nel 2005).

Si tratta di una crescita che ha interessato anche l'economia europea; l'Euro zona, potendo contare anche sulle positive ricadute derivanti dalla realizzazione di importanti eventi sportivi/culturali (Coppa del mondo di calcio in Germania, Olimpiadi invernali a Torino, ecc.), ha fatto registrare un +2,4% (+1,3% nel 2005), con segnali positivi anche da paesi importanti quali Germania (+2% contro un +0,9% nel 2005) e Regno Unito (+2,7% contro un +1,9% nel 2005).

Un andamento positivo che si è ripercosso anche sui consumi turistici: i dati diffusi dall'Organizzazione mondiale del turismo (OMT) segnalano un andamento del turismo globale che continua a crescere nel 2006 ad un ritmo del 4,5%, confermando in positivo le previsioni di una crescita media annua del 4,1% fino al 2020.

Tra gli elementi più significativi di tale ripresa si confermano:

- l'espansione delle linee low-cost,
- la ripresa dei viaggi a lungo raggio (i viaggi dagli USA verso l'Europa nei primi 8 mesi del 2006 hanno registrato un +4%),
- l'importanza di paesi emergenti quali Russia e Cina

A livello di destinazioni, nei primi otto mesi dell'anno l'area sud-europea e Mediterranea ha evidenziato una crescita degli arrivi internazionali del 4,6% (+3,1% lo sviluppo dell'Europa nel suo complesso, trainata principalmente dai bacini del Nord: +6%).

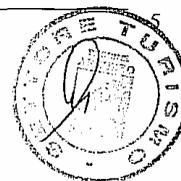
Incoming Italia

Dati UNWTO relativi al periodo gennaio-luglio 2006 rilevano una significativa crescita degli arrivi internazionali in Italia: +10,3% a fronte di un tasso di crescita medio annuo nel decennio 1995-2005 del 1,6%.

A tale dato si accompagna un interessante attivo valutario, le ultime rilevazioni UIC-Banca d'Italia segnalano un incremento del 9% delle entrate valutarie rispetto allo stesso periodo del 2005. In salita anche il numero dei pernottamenti che hanno fatto registrare un + 6,2% per l'intero periodo preso in esame.

I dati riportano ancora calante il flusso dal mercato tedesco (-3%), che rappresenta il principale bacino turistico per il nostro paese, ma si registra un sensibile recupero degli arrivi dall' Europa (Francia, Spagna, Austria e Svizzera), dal Giappone (+24,5%), dagli Usa (+12%) e dalla Russia (+40%).

Interessante infine la crescita di nuovi mercati quali quello cinese (+20%) e quello indiano (+10%)



*Direttive. Anno 2007**Regione Abruzzo – Direzione Turismo ed Attività Sportive*

circa).

La performance dell' Abruzzo

I dati disponibili per il 2006 (primi 8 mesi) fanno emergere un quadro favorevole: nel complesso regionale e per i vari sotto-ambiti considerati, i risultati hanno superato gli obiettivi pianificati, soprattutto in termini di presenze.

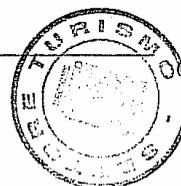
La dinamica delle presenze superiore a quella degli arrivi ha comportato un aumento della permanenza media che, a meno di sorprese, dovrebbe confermarsi nel dato definitivo annuale. Questa inversione del fenomeno ha verosimilmente caratteri solo congiunturali – dovuta come si vedrà all'aumento di vacanze balneari "principali" e quindi tendenzialmente più lunghe -; ma quantomeno segnala che le possibilità di crescita del sistema turistico-ricettivo abruzzese non sono legate unicamente alla sostituzione di soggiorni lunghi con quelli brevi (che impone la conquista di alcuni clienti nuovi ogni "vecchio" non confermato). La notizia è buona: oltre allo sviluppo di prodotti "brevi" (soggiorni brevi e itinerari della cultura, del gusto, della natura, delle attività all'aria aperta), processo ormai inevitabile per le destinazioni "tutto l'anno", significa che in Abruzzo c'è, verosimilmente, ancora margine per crescere con clientela "intensiva" (sotto il profilo della permanenza); ciò significa puntare:

- a fidelizzare la clientela user attraverso la conferma ed il miglioramento del rapporto qualità prezzo
- a conquistare nuova clientela – soprattutto estera – nei mesi "di spalla" della stagione estiva (maggio-giugno e settembre-ottobre)
- a conquistare nuova clientela – soprattutto italiana – sia nei mesi di spalla della stagione estiva (quindi prevalentemente anziana), sia nella stagione invernale con settimane bianche.

Tra gli ambiti territoriali la costa registra un aumento "robusto", con un tasso di incremento delle presenze rispetto al 2005 che potrebbe risultare, in chiusura d'anno, superiore al 5%, cioè molto di più di quanto indicato come obiettivo per l'anno (+1,2%). È ossigeno puro per questo prodotto (il principale, in termini di consistenza, dell'offerta turistica regionale) che era stato molto penalizzato negli anni precedenti.

Nel 2006 l'effetto positivo sembra aver coinvolto anche la montagna abruzzese, che negli ultimi anni aveva risentito della debolezza (italiana in generale, non solo regionale) della parte centrale della stagione estiva, non più alimentata da soggiorni climatici. In Abruzzo non si sono però ancora adeguatamente sviluppati quei prodotti che nelle stazioni montane leader sorreggono le stagioni intermedie: wellness, ecoturismo, sport, enogastronomia, turismo rurale: un rafforzamento in questo senso resta un obiettivo del 2006.

La stagione invernale ha avuto un inizio problematico, con l'arrivo ritardato della neve e le previsioni climatologiche che hanno innestato motivi di preoccupazione (sia per la stagione che per il medio-lungo termine). Nonostante i principali tour operator segnalino i viaggi degli italiani nel periodo Natale-Epifania – sia verso la montagna che il mare - in aumento di 4-5%, riteniamo che l'avvio ritardato della stagione bianca ritoccherà verosimilmente al ribasso il consuntivo annuale di presenze 2006 e inciderà ancora di più su quello 2007 (e sui fatturati delle imprese ricettive e di servizi collegati all'offerta-neve: impianti di risalita, maestri, ecc.).



Direttive. Anno 2007

Regione Abruzzo – Direzione Turismo ed Attività Sportive

Per quanto riguarda i mercati di provenienza va segnalata l'ottima performance delle presenze estere (oltre il 6%), più dinamiche di quelle italiane (attorno al 5%) e soprattutto superiori di quanto fissato come obiettivo dell'anno passato. Il risultato è stato raggiunto grazie soprattutto alla ripresa del mercato di lingua tedesca (tonificato dalle favorevoli condizioni del ciclo economico e della ripresa di fiducia dei consumatori), a cui si è affiancato l'effetto dell'apertura/rafforzamento di nuove rotte da capitali estere, contributo che è verosimilmente limitato nel 2006 ma che tenderà ad intensificarsi nel 2007 con la prevista conferma della politica regionale in tal senso.

Per quanto riguarda la tipologia ricettiva, è l'alberghiero ad aver registrato performance lievemente migliori rispetto all'extralberghiero (crescita anche in questo caso oltre le attese). L'aumento di quest'ultimo comparto è anche dovuto all'ampliamento dell'offerta di posti letto in strutture extralberghiere – soprattutto B&B della fascia rurale-montana -, storicamente sottodimensionata e pur tanto coerente con la morfologia e il carattere del territorio interno.

Nel complesso, quindi, si delinea a consuntivo un anno favorevole che potrà essere lievemente "smussato" verso il basso nell'ultimo trimestre a causa della problematica stagione invernale. Fattori meteorologici a parte, la ripresa è tangibile ed è accompagnata da una nuova fase della politica turistica regionale – che è accompagnata da quella nazionale inaugurata con successo nella Conferenza Italiana per il Turismo di Montesilvano - e da un processo di rinnovamento e modernizzazione dell'organizzazione turistica regionale a sostegno della marca Abruzzo. Al di là delle azioni che saranno intraprese, dare continuità e sistematicità a questo processo è la "dorsale" strategica del triennio, e deve quindi trovare conferme anche nel prossimo anno.

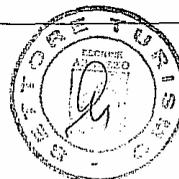
1.2 LE CONDIZIONI DI QUADRO PER IL 2007

La crescita dell'economia mondiale dovrebbe attestarsi nel 2007 attorno al 4,3%. Dovrebbe essere inferiore al 3% negli Stati Uniti, e molto superiore (oltre il 7%) nei paesi asiatici, ad eccezione dell'economia giapponese che manifesta una certa fragilità¹.

In Europa lo scenario delinea un consolidamento della crescita del 2006, sostenuto da queste prospettive mondiali molto favorevoli e dovrebbe collocarsi attorno al +2,2%, registrando comunque un'attenuazione del ritmo rispetto all'anno passato, anche a causa di un raffreddamento temporaneo atteso per la situazione della Germania, dove la crescita dovrebbe scendere temporaneamente all'1,0% (+ 1,7% nel 2006) per poi risalire negli anni successivi. Nel complesso la UE dovrebbe creare 3,6 milioni di nuovi posti di lavoro nel periodo 2006-2007, in particolare nel settore dei servizi e nel 2007 la disoccupazione dovrebbe scendere a poco più dell'8% sia nella UE che nell'area dell'euro.

Per l'Italia è prevista una crescita del PIL del 1,3%, allineato alla crescita del reddito, tasso

¹ Per le valutazioni di questo paragrafo: European Commission *Economic forecasts*, Autunno 2006; Prometeia, *Rapporto di Previsione*, dicembre 2006; Unoncamere, Gennaio 2007; UNWTO, Novembre 2006



*Direttive. Anno 2007**Regione Abruzzo – Direzione Turismo ed Attività Sportive*

inferiore di circa mezzo punto percentuale a quello del 2006 e lievemente inferiore anche a quello atteso nei due anni successivi.

Un anno dunque ancora favorevole, anche se meno di quello appena trascorso, dove, in assenza di fattori di perturbazione non prevedibili, il rischio principale a breve termine proviene dai mercati petroliferi, esposti ad una variabilità potenziale di prezzo molto elevata, sia al ribasso (e questo avrebbe riverberi positivi sul mercato turistico) che al rialzo.

* * *

In questo quadro, la crescita turistica mondiale attesa per il 2007 si attesta su livelli comunque elevati (+4%), sebbene lievemente inferiori a quella del 2006. La previsione di breve termine resta molto positiva, sostenuta dal ciclo economico mondiale.

La domanda, in particolare, può contare su tassi di cambio favorevoli che favoriscono i viaggi extra continentali degli asiatici e degli europei. La stabilità dei prezzi favorisce anche i viaggi di questi ultimi all'interno dei paesi dell'area Euro.

Grazie a queste prospettive, per la destinazione Italia ci attendiamo una crescita del 2% circa degli arrivi totali (sia internazionali che domestici) e del 2,3% delle presenze, con il perdurare di un differenziale di crescita a favore dell'incoming internazionale, che dovrebbe quindi risultare superiore a quello domestico, oltre che superiore di oltre mezzo punto al tasso di crescita di lungo periodo (2,1%).

1.3 INCOMING ABRUZZO 2007: PREMESSE ANCORA FAVOREVOLI

Grazie al contesto generale favorevole, il prossimo anno si delinea come ancora positivo per la destinazione Abruzzo. Ma alla situazione "inerziale" si aggiungono elementi di competitività specifica che tendono a corroborare la situazione.

La politica turistica regionale ha messo in cima alle priorità il potenziamento dei collegamenti aerei con l'aeroporto d'Abruzzo. Alle tratte "consolidate" (Francoforte e Londra) e a quelle inaugurate da qualche anno, che andrebbero confermate (Toronto, Parigi) si è aggiunta nel 2007 Mosca-Kiev (inaugurato lo scorso anno), Monaco, Barcellona, New York. Sempre nel 2007 si dovrebbe confermare il raddoppio dei collegamenti con il Regno Unito (con una nuova tratta che dovrebbe estendere il bacino di domanda inglese verso il centro-nord) e inaugurare almeno una nuova rotta verso i paesi scandinavi (Svezia e/o Danimarca), che esprimono un potenziale a cui guardare con assoluto favore. Contatti sviluppati dall'assessorato con importanti partner europei, delineano inoltre la possibilità di accordi per collegare (indirettamente) già nel 2007 l'aeroporto di Pescara ad altri scali primari del continente.

Questo impulso del collegamento aereo è da riguardare soprattutto in chiave di incoming turistico (con direttrici anche Roma e Puglia settentrionale) e prelude ad un effettivo incremento di domanda dall'estero, a patto che sia sostenuto adeguatamente da campagne informative sulle aree di gravitazione, da accordi con i TO e le AdV outgoing e dall'offerta di pacchetti di soggiorno in Abruzzo. Senza queste azioni di supporto, l'apertura di nuove tratte non produce



*Direttive. Anno 2007**Regione Abruzzo – Direzione Turismo ed Attività Sportive*

necessariamente incremento nei pernottamenti: il piano 2007 tenderà quindi a realizzare queste azioni e a sostenere prioritariamente progetti privati che vadano in questa direzione.

Un ulteriore elemento che può produrre effetti positivi già nell'anno è l'accoglienza in aprile dell'Italy Symposium 2007 e che "prepara" l'apertura del volo New York-Pescara (con operatività maggio-novembre). L'occasione è da non mancare e APTR assieme agli operatori sono chiamati a dare il meglio: l'Italian Travel Promotion Council, cioè l'insieme dei TO statunitensi che operano sull'Italia si riunisce in Abruzzo con circa 250 agenti di viaggio e giornalisti con cui avranno la possibilità di visitare la regione, verificarne la qualità dell'ospitalità e incontrare operatori dell'offerta e dell'incoming.

C'è la possibilità di mettere in campo il meglio dell'offerta e di predisporre pacchetti speciali "di lancio" per il mercato statunitense che preluda eventualmente ad un'azione massiccia su tutto il mercato nordamericano (USA + Canada) mirato al ritorno degli italiani espatriati e dei loro discendenti, una sorta di grande evento speciale "Back to Abruzzo" che potrebbe essere lanciato nel 2008, ma preparato con l'adeguato anticipo già quest'anno e che vede coinvolti consorzi e associazioni di categoria.

Ad arricchire le opportunità, si aggiungono quest'anno alcuni "special event", come gli Europei di basket femminile 2007 che si terranno a Chieti, a cui faranno seguito gli europei under 18 ed un torneo internazionale, sempre femminile. Dal punto di vista promozionale rappresenta un'ottima occasione di visibilità; sotto il profilo turistico un'iniezione di presenze non marginale; dal punto di vista organizzativo, un'occasione importante per strutturarsi e verificarsi in vista dei Giochi del Mediterraneo 2009. Su quest'ultimo evento già nel corso del 2007 ci saranno risorse economiche disponibili per iniziare il "battage" pubblicitario e confermare il posizionamento dell'Abruzzo in questo senso.

1.4 OBIETTIVI QUANTITATIVI

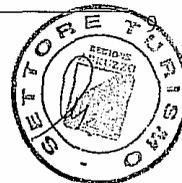
Fermi restando gli obiettivi comparativi di crescita a medio termine fissati nel piano triennale (crescere ad un tasso maggiore rispetto alle performance totali del sistema Italia; crescere più nel mercato estero rispetto a quello interno), la crescita nell'anno dovrebbe confermarsi sostenuta, anche se verosimilmente con tassi lievemente inferiori a quelli del 2006.

Se il piano triennale prevedeva per il 2007 un ulteriore aumento del ritmo di crescita rispetto al 2006, non possiamo confermare in questo momento questo obiettivo (a causa delle brillanti performance dell'anno appena trascorso).

Possiamo invece sostanzialmente confermare i tassi previsti in sede di piano: la situazione generale favorevole induce a ritoccare lievemente verso l'alto gli obiettivi di crescita generale (+2,6% le presenze contro il 2,3% inizialmente previsto) e verso il basso alcune componenti (entroterra: +2,4%, già non facile da raggiungere con l'inizio rallentato della stagione invernale, contro una crescita obiettivo 2007 fissata nel triennale a quasi il 4%).

Si tratta di obiettivi realistici, che come al solito non indulgono al trionfalismo di maniera: saremo ancora più soddisfatti (anche per gli operatori) se il sistema-destinazione Abruzzo saprà fare ancora meglio.

La crescita obiettivo è quindi di circa l'1% in termini di arrivi e di circa il 2,6% in termini di



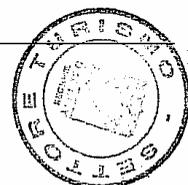
*Direttive. Anno 2007**Regione Abruzzo – Direzione Turismo ed Attività Sportive*

presenze. È la componente straniera quella più dinamica (+ 4,8% le presenze); la crescita dovrebbe ancora essere un po' più accentuata per la componente alberghiera rispetto a quella extralberghiera, anche se in prospettiva – nei prossimi anni - è quest'ultima a delineare più ampi margini di crescita.

Si prevede ancora un anno favorevole per la costa, grazie proprio alla componente straniera che si concentra soprattutto in questo bacino; l'entroterra dovrebbe far segnare una contrazione degli arrivi ma l'obiettivo è che questo sia bilanciato da una crescita dei pernottamenti (complessiva del 2,4%), soprattutto nelle tre stagioni extra-invernali, visto l'inizio penalizzato della stagione sciistica. È indispensabile per questo obiettivo un'azione "straordinaria" a favore della promozione delle aree montane e rurali. Favorevole anche l'andamento delle città capoluogo che dovrebbero risentire del positivo ciclo economico per aumentare il traffico business.

Obiettivi di crescita del turismo in Abruzzo nel 2007. Tassi di variazione rispetto al 2006

Segmento	Arrivi	Presenze
Totale	1,0%	2,6%
Italiani	0,8%	2,3%
Stranieri	2,4%	4,8%
Alberghieri	1,9%	2,9%
Extralberghieri	-0,4%	1,9%
Costa	2,9%	2,6%
Entroterra	-2,0%	2,4%
Città capoluogo	1,0%	3,0%



*Direttive. Anno 2007**Regione Abruzzo – Direzione Turismo ed Attività Sportive*

2. MARKETING MIX

2.1 LA MARCA REGIONALE

Va avviata in modo incisivo la politica di posizionamento della marca Abruzzo sul mercato interno e anche su alcuni mercati mirati.

In Italia la conoscenza del brand è elevata, così come l'associazione della stessa con concetti legati ai parchi e alla natura, ma non la sua comprensione. Si tratta in questo caso di declinare la varietà dell'offerta poiché così l'immagine, pur da un punto innegabile di forza, rischia di non far comprendere appieno tutte le opportunità legate al turismo culturale, dei borghi, a quello enogastronomico e rurale, allo stesso turismo balneare (assimilato tutto e sbrigativamente al tradizionale modello adriatico), insite in un territorio sorprendentemente "ricco" ma in gran parte sconosciuto.

All'estero, soprattutto nel mercato inglese, è andata crescendo negli ultimi anni l'associazione della regione con il concetto di contea rurale di eccellenza (la stampa inglese ha scritto del "fenomeno" *Abruzzoshire* per estensione del modello toscano), che sostiene una spinta, inizialmente sporadica ora sempre più avvertita, all'acquisto e al recupero di edifici storici, borghi, case rurali nel territorio montano da parte di investitori del nord Europa.

Nonostante questo le indagini di qualche anno fa dimostravano una conoscenza ancora debole, che deve essere necessariamente rinforzata, in presenza di collegamenti aerei.

Campagna pubblicitaria (stampa e affissioni), intensificazione delle attività di ufficio stampa, nuovi materiali promozionali coordinati, sono alla base del processo di rinforzo del brand che si intende avviare nel 2007.

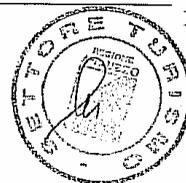
2.2 PRODOTTI

La strategia per il 2007 prevede un proseguimento dell'azione di ampliamento del portafoglio prodotti iniziata nello scorso anno.

Come per l'anno precedente, quindi, i prodotti tradizionali da sostenere prioritariamente sono:

- a. Mare
- b. Montagna estiva
- c. Montagna invernale

È soprattutto l'area montana che dovrà essere oggetto di una promozione specifica per la debolezza (in parte congiunturale, in parte strutturale) da cui è interessata. La situazione impone un'evoluzione dell'offerta montana abruzzese più rapido e urgente di quanto non si potesse pensare, processo che la politica turistica regionale deve agevolare e sostenere. Sia in presenza di condizioni climatiche favorevoli alla stagione sciistica e tanto più se queste non si dovessero verificare, la montagna-parco dell'Abruzzo deve infatti essere in grado di offrire una variegata gamma di attività e prodotti (benessere, ecoturismo, sport, cultura, enogastronomia) per richiamare nuovi segmenti e/o arricchire l'esperienza di chi è già presente.



*Direttive. Anno 2007**Regione Abruzzo – Direzione Turismo ed Attività Sportive*

Per la montagna invernale si prevede una campagna a sostegno della stagione sciistica; per quella estiva l'avvio di una campagna (condotta mediante pubblicità tabellare e inserti pubblicitari) per sostenere le varie motivazioni/attività in portafoglio.

Sul fronte dei "nuovi" prodotti, per vari motivi l'enogastronomia deve essere il prodotto cui assegnare una particolare attenzione nello sviluppo durante il 2007, anche per le forti valenze attrattive che continua ad esercitare presso la clientela estera. Il prodotto è ancora poco strutturato e l'azione dovrebbe concretizzarsi:

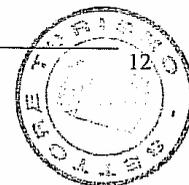
- nella costruzione e promozione di itinerari
- nel coinvolgimento di operatori
- nell'identificazione e premiazione di esperienze di qualità
- nella costruzione di pacchetti legati al tema da veicolare su scala nazionale e internazionale
- nella organizzazione di eventi in loco o la partecipazione ad eventi all'esterno, in grado di sostenere l'immagine di una destinazione eccellente di turismo enogastronomico.

Lo sviluppo dovrebbe vedere impegnata APTR (con una risorsa specifica dedicata – uno dei "product manager" previsti) a coordinare il settore privato e quello pubblico "turistico" a livello territoriale. Più che in altri ambiti è qui necessario uno stretto raccordo tra Turismo e Agricoltura a livello regionale (ovvero tra APTR e ARSSA), il coinvolgimento di scuole e l'intervento di partner di co-marketing come alcune tra le prestigiose marche di aziende abruzzesi che operano nel settore. Solo attraverso questo raccordo è possibile far cortocircuitare territorio e prodotti tipici; dare identità territoriale a prodotti alimentari e far entrare questi nell'immaginario e nell'esperienza di viaggio; fare in modo, in definitiva, che ogni occasione possa amplificare la marca regionale e beneficiare i suoi prodotti. È bene ribadire che la "separazione" in questo settore non solo non paga ma indebolisce le potenzialità.

Un altro prodotto che si ritiene debba essere oggetto di attenzione durante il 2007 è il "fly&drive", soluzioni di soggiorno itinerante con auto a noleggio e con voucher di pernottamento da utilizzare nella rete di strutture aderenti ai pacchetti. È un prodotto che sta conoscendo un successo crescente in tutta Europa e non solo e diviene particolarmente adatto alla clientela estera (quella italiana ne fa pochissimo uso) in abbinamento con lo sviluppo delle tratte aeree e in funzione di arricchire la permanenza in regione con possibilità di visita ad importanti attrattori di prossimità (Roma, Napoli, Gargano, ecc.). Si tratta di avviare una prima sperimentazione che dovrebbe essere già operativa per l'estate 2007.

Su alcuni altri prodotti che favoriscono la destagionalizzazione dei flussi turistici nazionali e internazionali quali Turismo Culturale; Turismo congressuale; Ecoturismo e vacanza attiva: (trekking, ippoturismo, hiking, biking); Turismo religioso, non si ipotizzano azioni "speciali" ma solo il sostegno a quelle "ordinarie" che sono già diventate appuntamenti fissi per turisti, stampa ed operatori del settore come workshop tematici, eventi culturali di richiamo, ecc. che anche quest'anno potranno essere cofinanziati, con priorità per quelli che accentuano la capacità attrattiva della regione (Misura 3.3B).

Lo sviluppo di circuiti, itinerari offerte di servizi complementari, pacchetti, sarà perseguito continuando a sostenere con fondi di compartecipazione gli operatori impegnati concretamente in queste direzioni (Asse 5). Le proposte relative a questi prodotti saranno oggetto di promozione attraverso la creazione e distribuzione di materiali promozionali ad hoc (Misura 3.1.) e attraverso l'inserimento in campagne informative (Misura 3.3.A).



Direttive. Anno 2007

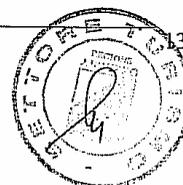
Regione Abruzzo – Direzione Turismo ed Attività Sportive

2.3 MERCATI

Per il 2007, la matrice prodotti-mercati è quella schematizzata.

Nei mercati individuati come sperimentali, si consigliano azioni “pilota” di scouting, contatti con operatori, partecipazione a fiere, al fine di testare la sensibilità del mercato.

Matrice delle priorità “Prodotti/Mercati”				
	Prodotti	Priorità Alta	Priorità Media	Mercati Sperimentali
PRODOTTI TRADIZIONALI	Mare	Italia: - Lazio - Lombardia Esteri: - Germania - Austria - Rep. Ceca - Slovacchia	Italia: - Campania Esteri: - Regno Unito - Svizzera - Scandinavia - Russia	Esteri: - Francia (nord), - Belgio e Paesi Bassi
	Montagna invernale	Italia: - Lazio - Puglia - Campania	Italia: - Marche - Sicilia	
	Montagna estiva relax (anziani e famiglie)	Italia: - Lazio - Puglia - Campania - Abruzzo		Italia: - Lombardia
PRODOTTI DA SVILUPPARE	Turismo enogastronomico	Tutta Italia - In particolare Lombardia, Lazio, Marche, Emilia Mercati esteri: - Regno Unito - Germania	Esteri: - USA	Esteri: - Canada - Francia Italia - Campania - Puglia
	Turismo culturale/ Roundtrip Fly&Drive	Italia - Lazio - Puglia, Campania Esteri: - Regno Unito - Germania - USA - Canada	Italia - Lombardia - Emilia Romagna - Marche Esteri: - Scandinavia	Esteri: - Spagna
	Ecoturismo e vacanza attiva	Tutta Italia - In particolare Lazio, Marche, Emilia Romagna, Lombardia, Puglia, Campania Esteri: - Regno Unito - Belgio e Paesi Bassi	Esteri: - Germania - Scandinavia	Esteri: - Austria - Svizzera - Australia
	Turismo Religioso	Italia: - Lazio - Puglia - Campania	Esteri: - Polonia - Germania - Spagna	



*Directive. Anno 2007**Regione Abruzzo – Direzione Turismo ed Attività Sportive*

2.4 DISTRIBUZIONE

Pur in un periodo di grande espansione dei viaggi “indipendenti”, sostenuti da internet e dal crescente, massiccio ricorso ad acquisti online e alla creazione di pacchetti dinamici, tiene anche la distribuzione organizzata. Cresce la componente “fai da te” ma tiene bene anche il mondo del tour operating, vuoi perché ha trovato anch’esso in internet un canale distributivo efficiente, vuoi perché c’è ancora una fascia di clientela (tendenzialmente matura-anziana) che ricorre con favore alle agenzie di viaggio per acquistare pacchetti o farsi consigliare soluzioni personalizzate.

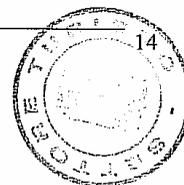
La crescente penetrazione degli acquisti online è comunque sotto gli occhi di tutti: per la fine del 2008 quasi il 40% di tutti i tipi di viaggio in Europa sarà acquistato online². A quella data il volume transato online sarà più del doppio di quello del 2005. La ricerca rivela anche che nel corso dei prossimi 3 anni gli acquisti online di viaggio fatti dalle imprese cresceranno ad un tasso doppio degli acquisti online per vacanza o per viaggi di lavoro autonomo, pur rappresentando questi ultimi la grande parte del mercato online.

Le destinazioni e i sistemi di offerta turistica locale non possono certamente ignorare questo fenomeno, anche perché gli acquisti online saranno quasi equivalenti, per dimensione, ai canali tradizionali.

È ora anche in Abruzzo di cominciare a valutare soluzioni “di marca” per l’acquisto online di proposte e servizi di viaggio. Lasciare l’acquirente potenziale nella confusione e in balia dei mille sistemi di informazione, acquisto e prenotazione (alcuni funzionanti altri no; alcuni sicuri, altri meno) indebolisce la percezione di qualità ed efficienza del sistema sottostante. Vale la pena, assieme alla messa in linea del nuovo portale regionale, discutere con le associazioni di categoria per la creazione di una piattaforma efficace, neutrale, che valorizzi il lavoro delle agenzie incoming (per quanto riguarda le proposte “all inclusive”) che renda facile e veloce trovare ed acquistare un soggiorno in Abruzzo.

Va allo stesso tempo continuata l’attenzione e la cura verso i TO esteri e alle agenzie top seller, in quanto partner strategici e affidabili per la penetrazione e il consolidamento dei mercati. Si tratta anche qui di rendere sempre più efficiente l’individuazione dei partner giusti e professionale il rapporto.

² PhocusWright (2006)



Direttive. Anno 2007

Regione Abruzzo – Direzione Turismo ed Attività Sportive

3. ARTICOLAZIONE DEL PIANO OPERATIVO ANNUALE 2007

ASSE I: QUALITÀ DEL SISTEMA E DEI SERVIZI (QSS)

Il Piano Triennale assegna a questo asse il compito di favorire l'adesione, la promozione e la divulgazione presso il pubblico delle iniziative atte a favorire codici e prassi di qualità dei servizi, di standard di ospitalità, di qualità ambientale.

Gli obiettivi specifici sono:

- innalzare la consapevolezza verso la rilevanza sociale ed economica del turismo e verso la qualità dell'ospitalità e dell'ambiente – in senso lato - sia gli operatori che partecipano alla filiera turistica che gli operatori di servizi pubblici e la popolazione residente
- migliorare la qualità della filiera turistica regionale - dalle strutture ricettive a quelle complementari, ai servizi privati e pubblici – attraverso l'adozione di prassi di verifica, controllo, revisione della qualità erogata
- creare circoli di qualità e spingere gli operatori verso forme di certificazione e/o disciplinari riconosciuti a livello nazionale o internazionale.

Per il 2007 è previsto il proseguimento delle attività incluse nel Progetto Interregionale Qualità (ex art. 5 L.235/2001) di cui l'Abruzzo è capofila e che viene realizzato con le regioni Umbria e Marche (cfr. Misura 6.2).

Gestione del programma: Regione, gestione diretta

Importo orientativo previsto dal triennale	Fondi da altre fonti	Fondi regionali		Totale disponibilità 2007
		Importo "vincolato" da quota progetti	Importo assegnato per attività "libere"	
350.000				0



*Direttive. Anno 2007**Regione Abruzzo – Direzione Turismo ed Attività Sportive***ASSE 2: INFORMAZIONI E ASSISTENZA ALL'OSPITE (IAO)**

L'asse ricomprende l'organizzazione del sistema di informazione turistica (via internet e attraverso gli IAT) e le iniziative per integrare i servizi, offrire bonus e incentivi ai turisti, rafforzare il sistema di risposta al cliente e la fidelizzazione del pubblico.

Per il 2007 sono previsti:

- a. Per quanto riguarda la struttura degli uffici di informazioni ed accoglienza turistica, questa in Abruzzo conta 27 uffici operativi (22 uffici di Informazione ed Accoglienza Turistica, e 5 Presidi d'area - Pescara, Chieti, Teramo e L'Aquila divisa in due zone - che svolgono anche attività di sportello).

Nonostante alcuni interventi recenti di adeguamento a cura di APTR (dotazione hardware e software, connessione ADSL, segnaletica, ecc.), l'attuale situazione generale è problematica per la persistenza di carenze (di personale, di attrezzature). La gestione ordinaria presupporrebbe almeno due addetti per ufficio; un'adeguata strumentazione tecnico/informatica; sedi opportunamente localizzate e arredate; orario di apertura annuale, con aumento dell'orario di operatività nei periodi di alta stagione; per i Presidi, svolgimento regolare dei compiti specifici di coordinamento e controllo degli standard prestabiliti.

Per migliorare il servizio attuale e preparare un futuro assetto più moderno ed efficiente della rete di informazione ed assistenza ai turisti, è possibile pensare ad un'azione di "stimolo" e supporto che miri alla cogestione o compartecipazione nella gestione degli attuali uffici IAT di APTR da parte di Province, Comuni tra loro consorziati ed eventualmente associati con GAL, Consorzi operatori, Pro Loco, ecc.

Si tratta quindi di dare avvio nel 2007 ad una sperimentazione di convenzioni che riguardino il trasferimento di alcuni uffici IAT regionali (4-5) per verificare il modello di accordo (tendenzialmente omogeneo su base regionale), l'efficacia/efficienza del servizio e le modalità di gestione, nel rispetto degli standard stabiliti in sede regionale (attrezzature, orari di servizio, materiali informativi, ecc.).

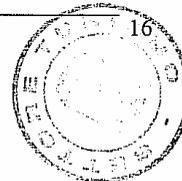
Si prevede per il primo anno di mettere a disposizione una cifra necessaria a sviluppare gli accordi, mettere a punto e testare la sperimentazione operativa, contribuire ad adeguare le dotazioni.

Disponibilità 2007: circa 110.000 euro.

- b. Per quanto riguarda il portale turistico regionale (cfr. Misura 6.2), che rappresenterà l'integrazione dei due esistenti (quello regionale e quello dell'APTR), esso sarà sviluppato con un progetto speciale.

Una prima integrazione, dovrebbe riguardare lo sviluppo dei contenuti per i diversi ambiti/prodotti del turismo abruzzese. Questa integrazione oltre ad essere funzionale al portale turistico dell'Abruzzo, servirebbe ad alimentare il portale nazionale Italia.it, che ha tempi di realizzazione analoghi e va popolato con informazioni sulle diverse regioni. Per quanto riguarda l'Abruzzo, visto il forte impegno sui mercati esteri, si ritiene di dare priorità alla creazione di contenuti web già allineati alle esigenze degli ospiti mercati stranieri;

Una seconda integrazione, da prevedere in prospettiva, è che il portale possa offrire servizi di



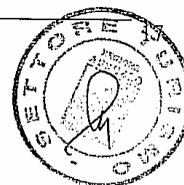
*Direttive. Anno 2007**Regione Abruzzo – Direzione Turismo ed Attività Sportive*

booking su scala regionale con la possibilità per il cliente di effettuare le varie prenotazioni (trasporto, soggiorno, noleggio, etc.) e l'acquisto di pacchetti pre-confezionati ovvero di assemblare dinamicamente e in autonomia i vari servizi.

Una terza integrazione del portale riguarda la sperimentazione – fase di fattibilità e versione preliminare - di un sistema GPS di georeferenziazione-navigazione lungo gli itinerari regionali (culturali, naturalistici, enogastronomici, ecc.) mediante supporti di telefonia mobile (palmare, cellulare). Il sistema consentirebbe anche di agire da complemento agli uffici IAT per l'assistenza al turista e la ricerca di servizi turistici e di pubblica utilità. Il portale in questo senso agisce da piattaforma di pianificazione degli itinerari da scaricare sui supporti mobili.

Gestione del programma: APTR per quanto riguarda l'azione sub a); Regione per quanto riguarda le restanti attività sub b), che potrà avvalersi dell'APTR e di altri soggetti per la realizzazione del programma.

Importo orientativo previsto dal triennale	Fondi da altre fonti	Fondi regionali		Totale disponibilità 2007
		Importo "vincolato" da quota progetti	Importo assegnato per attività "libere"	
350.000			110.000	110.000



*Direttive. Anno 2007**Regione Abruzzo – Direzione Turismo ed Attività Sportive***ASSE 3. MISURA 3.1. EDITORIA**

La finalità di questa misura è ideare e produrre strumenti informativi cartacei rivolti ai clienti finali, potenziali ed attuali, in grado di creare consapevolezza sull'Abruzzo e i suoi prodotti e/o di affascinare, creare coinvolgimento affettivo o informare l'ospite sulle risorse e gli itinerari regionali.

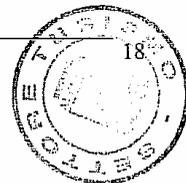
In linea di massima, il piano editoriale prevede diversi "formati" con cui presentare l'Abruzzo in generale e i diversi prodotti turistici/ambiti territoriali:

- **Brochure:** E' il formato "grande fascino"; è uno strumento che dà molto risalto alle immagini; il formato è tendenzialmente "grande". Il testo e l'impaginazione sono volti alla fascinazione, e anche all'informazione. L'obiettivo è di spingere verso il portale web e le guide di approfondimento.
- **Flyer:** Volantino di piccolo formato che riprende, ridotti, i contenuti della brochure. Serve a fornire in modo agevole e rapido una visione d'insieme. Il formato standard ne consente lo stoccaggio nei rack degli alberghi e degli uffici informazione. È inoltre lo strumento per la distribuzione "di massa" nelle fiere. L'obiettivo primario è di spingere verso il portale web.
- **Cartoguida:** È uno strumento "tecnico", dove è possibile trovare indicazioni specifiche sui percorsi relativi al tematismo: si basa quindi su una mappa e sugli specifici itinerari (es. enogastronomia, ippovie, percorsi ciclabili, ecc.), con indicazioni sulla percorribilità e i servizi. L'obiettivo è di utilizzarla durante i percorsi: è quindi di formato e grammatura "pieghevole"; per alcuni prodotti (es: cicloturismo e mountain bike, percorsi in moto) può essere realizzata in materiale impermeabile.
- **Guida di approfondimento:** E' la pubblicazione estensiva, utile a chi vuole saperne di più. Contiene foto ma il testo ha una parte importante ed è predisposto da un cultore del tema. Contiene schemi, percorsi, informazioni dettagliate, curiosità, e informazioni tecniche. Può avere un numero di pagine rilevante.
- **Insero pubblicitario:** E' una pubblicazione "ad hoc", che va allegata ad una rivista o magazine. Il contenuto è specifico, così come il formato, in relazione agli obiettivi dell'azione e al formato del contenitore.
- **Formato elettronico:** Tutti i materiali informativi cartacei saranno scaricabile in formato elettronico dal portale direttamente dall'utente finale e dagli uffici IAT. Sono previsti alcuni materiali disponibili esclusivamente in formato elettronico.

Una parte dei materiali previsti dal piano editoriale, così come la creazione della linea grafica, sono stati messi in cantiere con il budget 2006.

Sono interventi previsti nel 2007:

- La ristampa di quelli già realizzati e la traduzione in nuove lingue
- La costruzione e la stampa di un'altra serie di materiali promozionali
- L'incarico per l'ampliamento della banca immagini di APTR (da coordinare con il portale unico e on line a disposizione di tutti).

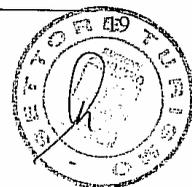


*Directive. Anno 2007**Regione Abruzzo – Direzione Turismo ed Attività Sportive*

- Il trasferimento sul portale turistico regionale e nazionale dei materiali editoriali realizzati e della banca immagini, per la consultazione e la distribuzione elettronica.

Gestione del programma: APTR, gestione diretta

Importo orientativo previsto dal triennale	Fondi da altre fonti	Fondi regionali		Totale disponibilità 2007
		Importo "vincolato" da quota progetti	Importo assegnato per attività "libere"	
350.000		-	250.000	250.000



*Direttive. Anno 2007**Regione Abruzzo – Direzione Turismo ed Attività Sportive***ASSE 3. MISURA 3.2. PUBBLICHE RELAZIONI E UFFICIO STAMPA**

Nel 2007 si prevede l'avvio di un'attività sistematica di ufficio stampa turistico verso i pubblici-target della destinazione Abruzzo che veicoli con sistematicità notizie, offerte, itinerari ed eventi della destinazione in grado di sensibilizzare i pubblici obiettivo.

Sono previste le seguenti iniziative:

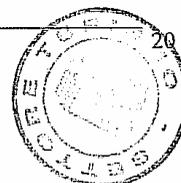
- a. Costituzione o affidamento esterno di una redazione giornalistica per attività di comunicazione e gestione delle relazioni con i media: costruzione e veicolazione di comunicati verso la stampa italiana ed estera anche utilizzando la convenzione in essere con l'ASTRA.
- b. Costruzione/gestione di un'apposita sezione sul sito regionale.
- c. Presentazioni e conferenze stampa in Italia e nei paesi esteri (in occasione di fiere ed eventi promozionali) e attività di relazioni istituzionali
- d. Organizzazione nel corso dell'anno di press trip, educational, eventi in Abruzzo, per giornalisti e "prescrittori". Rientrano in questo ambito parte delle attività di supporto ai media al seguito dell'Italy Symposium 2007

La funzione a cui si pensa non è quella di un classico ufficio stampa "istituzionale" (per il quale esistono già adeguate professionalità in Regione) ma di un vero e proprio ufficio stampa finalizzato soprattutto al marketing, cioè a costruire l'immagine turistica della regione presso il pubblico degli ospiti potenziali e soprattutto a veicolare informazioni e comunicati relativi a risorse, eventi, pacchetti concreti, proposte commerciali, atmosfere, ecc. inerenti l'Abruzzo turistico.

In considerazione di ciò la funzione è al servizio diretto dell'assessorato al turismo; la professionalità è di taglio più tipicamente promo-commerciale ed integra le informazioni provenienti da APTR e dal Servizio Promozione regionale. In autonomia, ricerca e coordina input che contribuiscono alla costruzione dei suoi obiettivi provenienti anche dai vari uffici (altri assessorati, enti locali, enti strumentali) e dai soggetti privati, coordinandosi al meglio con l'ufficio stampa regionale.

Gestione del programma:

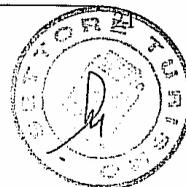
- Regione per quanto riguarda le attività sub a) e b), per un importo di euro 140.000,00, che potrà avvalersi di APTR e/o di altri soggetti privati per la realizzazione del programma. Gestione diretta APTR per quanto riguarda i punti c) e d) per la rimanente disponibilità.

Indicatori di verifica:

*Direttive. Anno 2007**Regione Abruzzo – Direzione Turismo ed Attività Sportive*

- Numero di articoli usciti per tipologia di mezzo.
- Tiratura complessiva e readership dei mezzi in cui sono comparse le uscite
- Controvalore pubblicitario delle uscite
- Numero di giornalisti partecipanti alle varie iniziative (conferenze, press trip, ecc.).

Importo orientativo previsto dal triennale	Fondi da altre fonti	Fondi regionali		Totale disponibilità 2007
		Importo "vincolato" da quota progetti	Importo assegnato per attività "libere"	
400.000		-	200.000	200.000



*Direttive. Anno 2007**Regione Abruzzo – Direzione Turismo ed Attività Sportive***ASSE 3. MISURA 3.3A. ADVERTISING**

In generale, la misura include:

1. le azioni pubblicitarie (creatività e acquisto mezzi) per la promozione dell'Abruzzo e dei suoi prodotti turistici
2. le "piccole" sponsorizzazioni di eventi e iniziative a diverso titolo che possano sostenere l'immagine turistica regionale

c) *Azioni pubblicitarie*

Nel 2007 si prevedono azioni di comunicazione a supporto della "marca" Abruzzo in generale e specifiche per prodotto (cultura, enogastronomia, vacanza attiva, city break, ecc.) evitando un messaggio generico e indistinto.

Saranno ridefiniti gli assi portanti della campagna pubblicitaria e del *claim*. In questo senso vanno realizzati i nuovi supporti utili alla campagna (almeno pagine pubblicitarie e spot radiofonici).

Le risorse disponibili saranno concentrate su azioni dirette a grandi aree urbane, meno su azioni a carattere nazionale (consigliabili solo in Italia per prodotti "trasversali" come cultura, enogastronomia, natura-ecoturismo, sportivo)

Per il 2007 si prevedono azioni pubblicitarie a supporto:

- della stagione invernale/neve (campagna tabellare)
- della stagione estiva estesa a tutta la destinazione (tabellare e affissioni)
- dei prodotti delle stagioni intermedie: cultura, enogastronomia, sport, turismo natura, vacanza attiva

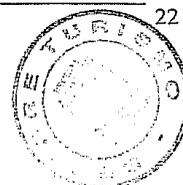
Le iniziative saranno in prevalenza dirette al mercato italiano (più in grado di dare risultati immediati). Per la campagna si prevedono azioni:

- a livello nazionale per l'immagine complessiva Abruzzo
- a livello urbano/regionale per la promozione di specifici prodotti (mare, sci, natura, enogastronomia, cultura, religione)

Il piano mezzi prevede orientativamente:

- a livello Nazionale: Periodici e Affissioni Grandi Stazioni
- a livello urbano/regionale: Quotidiani, Circuito treni locali, Circuiti autobus locali, Radio
- in Abruzzo: Pubblicità tabellare + advertorials su riviste locali

Sul fronte dei mercati stranieri si prevedono azioni pubblicitarie a sostegno delle rotte low-cost (USA, UK, Germania) possibilmente in co-marketing con la compagnia aerea (pubblicità su internet ed affissione presso metropolitane).



*Direttive. Anno 2007**Regione Abruzzo – Direzione Turismo ed Attività Sportive*

È previsto un supporto pubblicitario dell'Italy Symposium nella brochure dell'ITPC, con 16 pagine dedicate all'Abruzzo.

Soprattutto per le iniziative promozionali e pubblicitarie da realizzare all'estero si prevede un accordo APTR-ARSSA per la definizione di procedure e modalità di collaborazione sinergica per la promozione congiunta delle risorse turistiche, agricole e agrituristiche regionali.

Le indicazioni sui mezzi sono orientative e il programma definitivo potrà essere modificato in relazione alla coerenza dei mezzi con gli obiettivi e i pubblici target e in base ad opportunità che si dovessero concretizzare in itinere (azioni "blitz").

La disponibilità 2007 per le iniziative pubblicitarie sub i) è fissato in euro 680.000. A questa disponibilità potranno affiancarsi le risorse disponibili per l'inizio della promozione dei Giochi del Mediterraneo.

b) *Piccole sponsorizzazioni*

Per azioni di questo tipo, finalizzate a sostenere eventi e manifestazioni in grado di qualificare e sedimentare l'immagine regionale, si prevede di intervenire in diverse situazioni, prevedendo di assegnare un importo massimo di 2.000 euro ad iniziativa e fino ad esaurimento del plafond disponibile. Tutti gli interventi dovranno necessariamente prevedere l'utilizzo del logo Abruzzo.

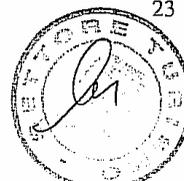
Disponibilità 2007: 70.000 euro

Gestione del programma: APTR, gestione diretta

Indicatori di verifica:

- visibilità della campagna (contatti generati)
- costo contatto
- variazione della conoscenza e dell'immagine dell'Abruzzo (da produrre ogni 2/3 anni nei mercati obiettivo con apposite indagini sulla clientela potenziale).

Importo orientativo previsto dal triennale	Fondi da altre fonti	Fondi regionali		Totale disponibilità 2007
		Importo "vincolato" da quota progetti	Importo assegnato per attività "libere"	
750.000 (assieme a 3.3B)		-	750.000	750.000



Direttive. Anno 2007Regione Abruzzo – Direzione Turismo ed Attività Sportive**ASSE 3. MISURA 3.3B EVENTI PROMOZIONALI**

Nel 2007, in coerenza con quanto previsto dal Piano triennale, vengono sostenuti eventi promozionali:

a) Realizzati in Abruzzo di carattere prevalentemente spettacolare/intrattenimento:

- Feste tipiche e tradizionali, solo se di richiamo non esclusivamente locale
- Eventi/manifestazioni anche di carattere sportivo
- Raduni, feste, spettacoli creati ex novo e dirette a specifiche "comunità" di consumatori

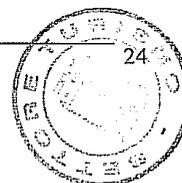
I beneficiari della misura sono le seguenti Amministrazioni pubbliche sub regionali abruzzesi: Enti pubblici, Province, Comunità Montane, Comuni, Enti Parco (da soli o in partnership tra di loro e/o con soggetti privati) sul cui territorio saranno realizzati gli eventi. Gli eventi ammessi a finanziamento non devono essere finanziati direttamente da altri Servizi della Regione Abruzzo o da suoi Enti strumentali o partecipati.

b) Realizzati in città italiane ed estere o in Abruzzo, di carattere prevalentemente promozionale:

- Eventi promozionali in 1-2 paesi esteri. Città di svolgimento: eventualmente in corrispondenza dei workshop verso il trade di cui alla misura 4.3; in alternativa roadshow in città relativamente vicine es: Karlsruhe, Friburgo, Ulm, Monaco, Augsburg, Stoccarda, Norimberga, Vienna, Salisburgo.
Presenza presso centri commerciali o luoghi di aggregazione (stazioni ferroviarie, gallerie commerciali, ecc.) (es. Carluccio's a Londra, catena di coffee shop di un emigrato italiano).
- Vista la focalizzazione nel 2007 sul prodotto enogastronomico, si prevede la partecipazione a "Identità Golose" (Milano, gennaio), manifestazione che sta raccogliendo crescente visibilità e che viene ritenuta idonea (salvo verifica) a valorizzare la gastronomia regionale. All'estero si verificherà l'eventuale partecipazione a "Mondo Italia" (Stoccarda, maggio), manifestazione dedicata alla promozione dei territori italiani in Germania. In Abruzzo si conferma la realizzazione di "Costa dei Trabocchi – Calalenta", manifestazione destinata alla valorizzazione della cucina di mare.

Per gli eventi realizzati in questo ambito è previsto l'allestimento di punti informativi rivolti al pubblico destinati a veicolare materiale promozionale. In queste occasioni sono quindi auspicabili convenzioni e co-marketing con SAGA, ARSSA, altri assessorati ed enti strumentali regionali, produttori tipici, trade dei paesi/città obiettivo, al fine di creare azioni sinergiche e amplificare gli effetti.

Su questo capitolo, oltre alle dotazioni ordinarie, sono disponibili fondi (95.600 euro) derivanti dalla L.R. 49/75 che sostiene la realizzazione di eventi di valorizzazione delle tradizioni locali



*Direttive. Anno 2007**Regione Abruzzo – Direzione Turismo ed Attività Sportive***Gestione del programma:**Eventi sub a):

- contributo nella misura massima del 50% della spesa complessiva ammissibile (IVA esclusa) di ciascun progetto e fino all'esaurimento della disponibilità
- Disponibilità di spesa complessiva: 790.000 euro (700.000 + 90.000)
- Selezione: mediante apposito bando regionale allegato (allegato "A"), con commissione di valutazione nominata dalla Regione e processo tecnico-operativo affidato all'APTR.

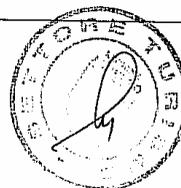
Eventi sub b):

- Disponibilità di spesa complessiva: 185.600 euro (180.000 + 5.600)
- Gestione: APTR, gestione diretta, previa approvazione del programma da parte della Direzione regionale Turismo ed Attività Sportive.

Indicatori di verifica:

- Indicatori idonei a quantificare la partecipazione e l'indotto economico della manifestazione, che devono essere prodotti dagli organizzatori

Importo orientativo previsto dal triennale	Fondi da altre fonti	Fondi regionali		Totale disponibilità 2007
		Importo "vincolato" da quota progetti	Importo assegnato per attività "libere"	
750.000 (assieme a 3.3B)		-	975.600	975.600



*Direttive. Anno 2007**Regione Abruzzo – Direzione Turismo ed Attività Sportive***ASSE 4. MISURA 4.1. COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL TRADE**

Obiettivi della misura sono di aumentare la conoscenza dell'Abruzzo turistico e delle sue offerte presso gli operatori dell'intermediazione..

Per il 2007 l'azione è rivolta ad ampliare la platea dei potenziali buyer e ad intensificare le azioni di comunicazione verso questa componente e la loro conoscenza delle opportunità regionali, in modo da identificare progressivamente quelli più interessanti per i prodotti regionali.

Si prevede:

- di continuare a costruire e strutturare la banca dati degli operatori del trade potenzialmente interessanti per l'offerta regionale (TO, CRAL, Associazioni)
- di aggiornare e riprodurre il manuale di vendita (sales manual) esistente e la sua realizzazione in formato elettronico (per l'utilizzo sul portale regionale ed eventualmente sul portale Italia)
- di avviare azioni di disseminazione permanente (newsletter elettronica) agli operatori del trade.

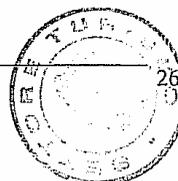
Queste iniziative divengono particolarmente importanti come azioni di preparazione e di follow-up dell'Italy Symposium, che prevede la partecipazione di 300 tra Tour Operator e agenti di viaggio.

Gestione del programma: APTR, gestione diretta

Indicatori di verifica:

- Numero di operatori nel database
- Diffusione di bollettini informativi per il trade
- Numero di articoli usciti.

Importo orientativo previsto dal triennale	Fondi da altre fonti	Fondi regionali		Totale disponibilità 2007
		Importo "vincolato" da quota progetti	Importo assegnato per attività "libere"	
100.000	-	-	50.000	50.000



*Direttive. Anno 2007**Regione Abruzzo – Direzione Turismo ed Attività Sportive***ASSE 4. MISURA 4.2. SUPPORTO AL TRADE**

La misura è indirizzata a sostenere le iniziative degli operatori del trade interno o esterno (TO, Agenti di viaggio, Vettori, ecc.) con obiettivo interesse a sviluppare la commercializzazione dell'offerta abruzzese, soprattutto nel caso di penetrazione di nuovi mercati, ma talvolta anche nel caso di mercati con cui esistono rapporti commerciali che devono essere rilanciati.

Nel 2007 si prevede di realizzare iniziative riguardanti:

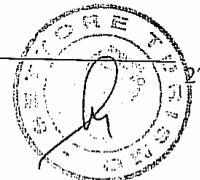
- Agevolare la costruzione di offerte commerciali da parte dei TO, previa comunicazione all'Assessorato regionale al Turismo.
- L'acquisto di spazi pubblicitari istituzionali sugli strumenti di comunicazione del vettore o del Tour Operator
- La compartecipazione (co-marketing) ad azioni di comunicazione di Tour Operator e Bus Operator nei loro mercati
- Premi e incentivi a TO/BO/agenti di viaggio top seller Abruzzo

Gestione del programma: gestione diretta APTR.

Indicatori di verifica:

- Numero di intermediari che trattano l'Abruzzo, per tipo di prodotto
- Pagine di cataloghi occupate da offerte abruzzesi
- Pax e pernottamenti in Abruzzo generati dagli operatori coinvolti nelle azioni di supporto.

Importo orientativo previsto dal triennale	Fondi da altre fonti	Fondi regionali		Totale disponibilità 2007
		Importo "vincolato" da quota progetti	Importo assegnato per attività "libere"	
250.000	-	-	150.000	150.000



*Direttive. Anno 2007**Regione Abruzzo – Direzione Turismo ed Attività Sportive***ASSE 4. MISURA 4.3. WORKSHOP, FAMTRIP**

Per il 2007 gli obiettivi di questa misura puntano a:

- confermare la qualità organizzativa ed intensificare il programma annuale di eventi workshop/borse in Abruzzo dedicati allo sviluppo di specifici mercati e/o di specifici prodotti (religioso, enogastronomico, ecc.), che si affiancano, logicamente non temporalmente, ad Ecotur.

Si propone di concentrare l'azione su un massimo di 5 eventi per anno con iniziative di alto livello qualitativo e che prevedano famtrip + workshop operatori.

Per il 2007 si propongono i seguenti:

- o Speciale mercati: Scandinavia, UK
- o Speciale prodotti: religioso, enogastronomico

Il calendario di borse/workshop di interesse regionale è sostenuto dal budget della misura; dovrà comunque rientrare sotto la dicitura "BUY Abruzzo", cioè un programma con una matrice comune riconducibile alla marca, che dovrà essere chiaramente ripresa dalle diverse iniziative svolte durante l'anno coinvolgendo il trade.

- realizzazione di 4 workshop-evento in città italiane a supporto del prodotto neve: in via prioritaria Roma, Bari, Napoli, Catania
- realizzazione di 4 workshop-evento in città italiane a supporto del prodotto montagna estiva e mare: in via prioritaria Roma, Bologna, Milano, Verona
- realizzazione di 5 workshop-evento in città estere: Francoforte e Monaco (Germania), Bruxelles (Belgio); Londra (UK) e/o altra meta britannica di tratte low-cost; Copenhagen o Stoccolma (Scandinavia); Varsavia (Polonia)

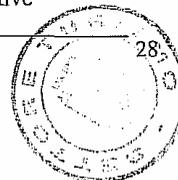
Il programma definitivo dei workshop sarà comunque stilato in relazione alla partecipazione degli operatori, che dovrà essere sostanziale e rappresentativa dell'offerta di riferimento.

Il budget regionale si configura come co-finanziamento fino ad un massimo del 50% del costo totale stimato, con il restante importo a carico di: operatori dell'offerta abruzzese (in quote di partecipazione o in natura - camere, pasti, trasporti, bonus, ecc-); buyer partecipanti (es: copertura delle spese di viaggio); promotori/partner/sponsor,.

Gestione del programma: gestione diretta APTR.

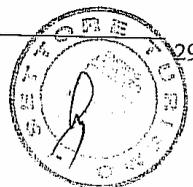
Indicatori di verifica:

- Numero di operatori buyer e seller partecipanti alle iniziative
- Costo per operatore partecipante
- Numero di intermediari partecipanti alle iniziative che hanno cominciato a trattare l'Abruzzo
- Pax e pernottamenti in Abruzzo generati dagli operatori coinvolti nelle iniziative



*Direttive. Anno 2007**Regione Abruzzo – Direzione Turismo ed Attività Sportive*

Importo orientativo previsto dal triennale	Fondi da altre fonti	Fondi regionali		Totale disponibilità 2007
		Importo "vincolato" da quota progetti	Importo assegnato per attività "libere"	
250.000			350.000	350.000



Direttive. Anno 2007Regione Abruzzo – Direzione Turismo ed Attività Sportive**ASSE 4. MISURA 4.4. FIERE**

Rispetto all'anno passato, in questo ambito va aggiunta la partecipazioni alla prima edizione di GLOBE (Roma)

Per il 2007 il programma di partecipazione a fiere è quindi il seguente:

Fiere in Italia:

Nome	Città	Mese	Prioritaria 2007
BIT	Milano	Febbraio	*
GITANDO	Vicenza	Marzo	
GLOBE	Roma	Marzo	*
BORSA MEDITERRANEA DEL TURISMO	Napoli	Aprile	
ECOTUR	Montesilvano	Aprile	*
FREIZEIT	Bolzano	Aprile	
FIERA CAMPIONARIA	Padova	Maggio	*
TTI – Travel Trade Italia	Rimini	Ottobre	*

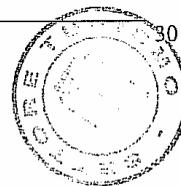
Fiere all'estero:

Nome	Paese	Città	Mese	Prioritaria 2007
VAKATIENBEURS	Olanda	Utrecht	Gennaio	
FERIE 2007	Danimarca	Copenhagen	Gennaio	*
SALON DES VACANZES	Belgio	Bruxelles	Febbraio	
CBR	Germania	Monaco	Febbraio	*
ITB	Germania	Berlino	Marzo	
SMT	Francia	Parigi	Marzo	*
MITT	Russia	Mosca	Marzo	
SITC	Spagna	Barcellona	Aprile	
RDA (in compartecipazione)	Germania	Colonia	Agosto	*
TTW	Svizzera	Montreaux	Ottobre	
WTM	Inghilterra	Londra	Novembre	*
TRAVEL EXPO (in compartecipazione)	Belgio	Bruxelles	Dicembre	

Il programma va confermato in funzione della coerenza con gli obiettivi di mercato/prodotto e della adeguata presenza di operatori abruzzesi e può essere ampliato.

Le manifestazioni strategiche/prioritarie saranno a totale copertura regionale; a quelle di interesse specifico il budget compartecipa in misura non superiore al 50%, in funzione del numero e della rilevanza degli operatori privati.

Tra le manifestazioni di importanza strategica riveste un ruolo particolare ECOTUR in quanto



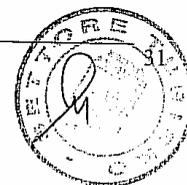
*Directive. Anno 2007**Regione Abruzzo – Direzione Turismo ed Attività Sportive*

manifestazione-simbolo della regione

Gestione del programma: APTR, gestione diretta*Indicatori di verifica:*

- Numero di operatori turistici regionali partecipanti alle iniziative
- Costo per operatore partecipante
- Numero di visitatori della fiera
- Numero di copie distribuite dei materiali promozionali della regione.

Importo orientativo previsto dal triennale	Fondi da altre fonti	Fondi regionali		Totale disponibilità 2007
		Importo "vincolato" da quota progetti	Importo assegnato per attività "libere"	
650.000	-	-	980.000	980.000



Direttive. Anno 2007

Regione Abruzzo – Direzione Turismo ed Attività Sportive

ASSE 5: SVILUPPO PRODOTTI E OFFERTE INTEGRATE (SPI)

L'asse sostiene mediante compartecipazione progetti di promo-commercializzazione presentati da operatori consorzi incoming e operatori associati pubblico-privati dell'offerta turistica abruzzese.

Si prevede la compartecipazione a:

- progetti articolati di marketing (non singole iniziative)
- presentati da aggregazioni con una capacità di servizio superiore ad una determinata soglia (computata sui posti letto gestiti)

Saranno effettuate verifiche formali e sostanziali sulla realizzazione dei programmi. Il contributo dovrà inoltre avvenire nel rispetto dei limiti fissati dall'Unione Europea per il regime di aiuti alle imprese (*de minimis*).

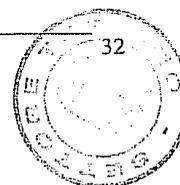
Nonostante il numero dei progetti presentati lo scorso anno sia stato modesto e gli importi richiesti non abbiano esaurito l'intero ammontare disponibile, si conferma nel 2007 la dotazione del precedente anno di questa misura, confidando in una partecipazione più estesa e rappresentativa del sistema di offerta abruzzese ed in una sempre migliore qualità progettuale. Se questa non venisse confermata vi sarebbero inevitabilmente ritocchi alle disponibilità a partire dal prossimo anno (2008).

Gestione del programma: mediante apposito **bando regionale** allegato (allegato "B") destinato a soggetti dell'offerta associati (consorzi, associazioni), con commissione di valutazione nominata dalla Regione e processo tecnico-operativo affidato all'APTR.

Eventuali indicatori di verifica (da produrre annualmente):

- Numero e valore dei progetti
- Distribuzione per tipologie di azioni realizzate

Importo orientativo previsto dal triennale	Fondi da altre fonti	Fondi regionali		Totale disponibilità 2007
		Importo "vincolato" da quota progetti	Importo assegnato per attività "libere"	
500.000	-	-	600.000	600.000



*Direttive. Anno 2007**Regione Abruzzo – Direzione Turismo ed Attività Sportive***ASSE 6: PROGETTI SPECIALI (PSP)**

Il Piano prevede il sostegno di iniziative ad alto valor simbolico o sperimentale – anche di carattere straordinario – che possano comportare un forte effetto immagine e/o creare le condizioni per l'apertura di nuovi mercati o lo sviluppo di nuovi prodotti. Le iniziative possono avere natura regionale, interregionale, transnazionale; realizzati in Italia o all'estero, ma comunque essere "trasversali" e strategici quanto a carattere innovativo od emblematico.

ASSE 6: MISURA 6.1. PROGETTI SPECIALI

Per il 2007 le iniziative incluse in questo capitolo riguardano:

- Co-marketing e/o sponsorizzazioni in eventi di rilevanza nazionale che coinvolgano giovani campioni e/o squadre abruzzesi dello sport (ciclismo: Trofeo Matteotti – fino ad €. 50.000,00; Criterium degli Assi – fino ad €. 30.000,00; Giro d'Italia: sponsorizzazione Team Acqua e Sapone – fino ad €. 95.000,00; Basket: torneo Internazionale in carrozzina – fino ad €.30.000,00).

Disponibilità di spesa complessiva: di euro 205.000,00.

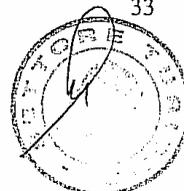
- Eventi straordinari legati alla promozione dell'Abruzzo come destinazione di turismo religioso (accordi di collaborazione con l'Opera Romana Pellegrinaggi – fino ad €.150.000,00); turismo culturale (Pescara Jazz – fino ad €. 25.000,00); turismo ambientale-paesaggistico (organizzazione del 7° raduno nazionale dei Borghi più belli d'Italia – fino ad €.70.000,00).

Disponibilità di spesa complessiva: di euro 245.000,00.

- "Abruzzo qualità". Valorizzazione della filiera enogastronomica. Il programma prevede in particolare: un processo di aggregazione dei migliori ristoranti abruzzesi a cura di un Comitato tecnico composto da rinomati esperti italiani del settore; eventuale estensione della selezione ad aziende di qualità appartenenti alla filiera enogastronomia (cantine, oleifici, artigianato alimentare, ecc.); azioni di promozione delle realtà selezionate e dei "circuiti" turistici creati a partire da queste. Il progetto si configura come un'esperienza pilota, di cui verificare l'estendibilità ad altre regioni italiane.

Disponibilità di spesa complessiva: di euro 80.000,00.

- Sostegno ad accordi-quadro con vettori. Nel 2007 si intende confermare tra gli altri, il sostegno sul volo da/per Mosca, per dare continuità all'azione avviata lo scorso anno e verificare le reali potenzialità del mercato. Altre tratte da verificare: Polonia e Scandinavia.



*Direttive. Anno 2007**Regione Abruzzo – Direzione Turismo ed Attività Sportive*

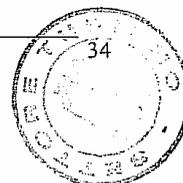
- Manifestazioni e missioni di sostegno all'apertura di nuovi collegamenti (partecipazione al Columbus Day a supporto dell'apertura del volo New York-Pescara; avvio di accordi commerciali con nuovi mercati: in particolare statunitense, sovietico e nuovi lander tedeschi verso l'Abruzzo.

Il capitolo finanzia inoltre, per sua natura, altre iniziative ed opportunità che si dovessero presentare durante l'anno ed al momento non individuabili.

Su questo capitolo, oltre alle dotazioni ordinarie, sono disponibili le economie derivanti dalla non completa attuazione delle Direttive 2006 da parte dell'APTR.

GESTIONE DEL PROGRAMMA: APTR, GESTIONE DIRETTA

Importo orientativo previsto dal triennale	Fondi da altre fonti	Fondi regionali		Totale disponibilità 2007
		Importo "vincolato" da quota progetti	Importo assegnato per attività "libere"	
800.000			530.000	530.000



Direttive. Anno 2007

Regione Abruzzo – Direzione Turismo ed Attività Sportive

ASSE 6: MISURA 6.2. PROGETTI INTERREGIONALI DI DURATA PLURIENNALE

Sono in corso di realizzazione alcuni progetti finanziati, negli anni passati, con la L. n. 135/01 e i fondi messi a disposizione dal MIT per il portale Italia.it che avranno ripercussioni anche nel 2007 e proseguiranno per l'esercizio successivo.

Tra questi, il progetto "qualità...lia" prevede, per la parte comune:

- Approfondimenti e confronti con altre esperienze, buone prassi e acquisizione di know how attraverso l'organizzazione di incontri tra le Regioni e i soggetti coinvolti nel progetto.
- Ricerche di settore, studi ed analisi e incontri periodici di discussione ed approfondimento con le associazioni di categoria, gli operatori e le istituzioni che operano nel settore. In questo ambito si sottolinea la necessità, condivisa con le associazioni di categoria, di affrontare la questione della classificazione delle strutture ricettive.
- Predisposizione degli standard per la realizzazione della segnaletica, della cartellonistica, dei depliant e del materiale formativo/promozionale bilingue (italiano/inglese) per pubblicizzare le risorse turistiche presenti nei territori comunali che partecipano al progetto.

Gli interventi specifici della Regione Abruzzo riguardano:

- L'organizzazione di corsi di addestramento/prima risposta rivolti agli operatori di servizi pubblici (vigili urbani, tassisti, pro-loco, addetti al front office dei Comuni che hanno istituito IAT o sportelli informativi per i turisti, ecc.) circa le principali informazioni turistiche da fornire, le frasi d'uso in lingua inglese, le attività di conciliazione svolte dalla CCIAA. I corsi potranno essere attivati d'intesa con gli enti bilaterali regionali
- Interventi promo-pubblicitari per diffondere gli obiettivi e i contenuti del progetto Interregionale, i risultati degli studi e delle indagini, la pubblicizzazione dei Comuni che hanno aderito, attuando le specifiche iniziative in progetto.
L'iniziativa dovrebbe prevedere, in una prima fase, un'attività di sensibilizzazione e di stimolo delle Amministrazioni locali sulle azioni del progetto ed una successiva di comunicazione e pubblicizzazione delle attività realizzate, anche mediante la pubblicazione e la diffusione di opuscoli informativi, menu, glossari, ecc. in diverse lingue (almeno inglese, tedesco, francese, spagnolo), di supporto alla comunicazione con l'ospite e finalizzati ad accrescere la capacità di risposta del sistema.
- Incentivi finanziari ai Comuni con forte valenza turistica (presenza di ricettività e/o di importanti attrattive turistiche), per la realizzazione di progetti mirati al miglioramento della qualità dei servizi turistici e alla qualificazione della destinazione, compresi piccoli interventi infrastrutturali diretti al miglioramento della turisticità della località.

Si prevede in particolare l'emissione di un bando per il finanziamento del 50% fino ad un massimo di 10.000 euro per il conseguimento di marchi di qualità europei e nazionali (ISO 140001, EMAS, Bandiere arancioni) o fino al 70% per interventi mirati al miglioramento della qualità dei servizi turistici attraverso piccoli interventi infrastrutturali



*Direttive. Anno 2007**Regione Abruzzo – Direzione Turismo ed Attività Sportive*

quali l'arredo urbano, la realizzazione di bagni pubblici, la sistemazione della sentieristica, ecc. .

- Istituzione di un Premio (intitolato a Edoardo Valentini)

Si prevede in particolare:

- Premio assegnato a personalità distintesi nel divulgare l'identità e la notorietà dell'Abruzzo nel mondo nonché la qualità delle produzioni regionali contribuendo a rinforzare l'immagine dell'Abruzzo come terra di eccellenze.
- Il premio potrebbe avvalersi anche di segnalazioni delle delegazioni ENIT, ICE, Istituti Italiani di Cultura, dalle associazioni di emigranti all'estero e dalla stampa internazionale ed eventualmente di segnalazioni del pubblico (raccolte anche mediante un concorso tra gli ospiti).

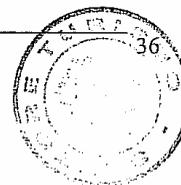
- si prevede di sostenere progetti sperimentali che prevedano la realizzazione di card per il turista da parte dei capoluoghi di provincia abruzzesi. L'erogazione è legata ai progetti per il finanziamento del 50% e fino ad un massimo di 25.000 euro, dei costi di realizzazione e promozione.

Per le città di Chieti e Pescara si può prevedere una card unica per il distretto congiunto, essendo l'area la "porta d'accesso" al sistema turistico abruzzese; in questo caso il massimale potrebbe essere innalzato a 50.000 euro, prevedendo anche un aumento fino a 75.000 euro nel caso di estensione del progetto ai Comuni limitrofi di Francavilla al Mare, San Giovanni Teatino, Spoltore, Città Sant'Angelo e Montesilvano, che partecipano di fatto al sistema metropolitano.

Le card dovranno contenere almeno facilitazioni per il trasporto urbano e la fruizione delle risorse museali e dei beni culturali. L'obiettivo è quello di facilitare il movimento del flusso turistico nell'area di riferimento consentendo la fruizione di tutte le risorse disponibili e coinvolgendo quelle realtà che oggi risultano più marginali in modo da provocare anche un aumento della spesa pro-capite

Gestione del programma: Regione, gestione diretta.

Importo orientativo previsto dal triennale	Fondi da altre fonti	Fondi regionali		Totale disponibilità 2007
		Importo "vincolato" da quota progetti	Importo assegnato per attività "libere"	
0	1.460.273,51			1.460.273,51



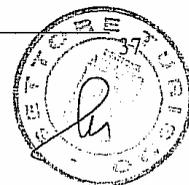
*Direttive. Anno 2007**Regione Abruzzo – Direzione Turismo ed Attività Sportive***ASSE 7: SISTEMA INFORMATIVO DI MARKETING (SIM)**

Su questo capitolo per il 2007 si prevede di:

- attivare ricerche sulla percezione dell'Abruzzo, le caratteristiche e le potenzialità dell'offerta turistica abruzzese verso la domanda e il trade.
- realizzare la redazione di studi, pubblicazione e distribuzione delle statistiche e degli studi prodotti
- avviare il sistema di audit delle iniziative intraprese da utilizzare per l'anno successivo
- realizzare accordi con Università e centri studi
- redigere il programma annuale e realizzare attività di assistenza tecnica per seguire l'attuazione del programma
- acquisto rapporti, indagini e pubblicazioni professionali, spese di rappresentanza, ospitalità testimonial, giornalisti, autorità straniere, ecc.

Gestione del programma: Regione, gestione diretta.

Importo orientativo previsto dal triennale	Fondi da altre fonti	Fondi regionali		Totale disponibilità 2006
		Importo "vincolato" da quota progetti	Importo assegnato per attività "libere"	
250.000	-	-	150.000	150.000

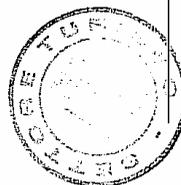


Regione Abruzzo - Direzione Turismo ed Attività Sportive

Direttive Anno 2007

4. QUADRO RIASSUNTIVO

Articolazione del Piano Operativo annuale 2007	Previsione Piano triennale		Budget 2007 - Fondi ordinari		Budget - Fondi straordinari	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
ASSI E MISURE						
Asse 1: Qualità del sistema e dei Servizi (QSS)	€ 350.000,00	7%	€ -	0%	€ -	0%
Asse 2: Informazioni e Assistenza all'Ospite (IAO)	€ 350.000,00	7%	€ 110.000,00	2%	€ -	0%
Asse 3: Comunicazione	€ 1.500.000,00	30%	€ 2.175.600,00	43%	€ -	0%
Misura 3.1. Editoria	€ 350.000,00	7%	€ 250.000,00	5%	€ -	0%
Misura 3.2. Pubbliche relazioni e Ufficio Stampa	€ 400.000,00	8%	€ 200.000,00	4%	€ -	0%
Misura 3.3A. Advertising	€ 750.000,00	15%	€ 750.000,00	15%	€ -	0%
Misura 3.3B Eventi promozionali	€ -	-	€ 975.600,00	19%	€ -	0%
Asse 4: Promozione vendite	€ 1.250.000,00	25%	€ 1.530.000,00	30%	€ -	0%
Misura 4.1. Comunicazione e sensibilizzazione del trade	€ 100.000,00	2%	€ 50.000,00	1%	€ -	0%
Misura 4.2. Supporto al trade	€ 250.000,00	5%	€ 150.000,00	3%	€ -	0%
Misura 4.3. Workshop, famtrip	€ 250.000,00	5%	€ 350.000,00	7%	€ -	0%
Misura 4.4. Fiere	€ 650.000,00	13%	€ 980.000,00	19%	€ -	0%
Asse 5: Sviluppo prodotti e offerte integrate (SPI)	€ 500.000,00	10%	€ 600.000,00	12%	€ -	0%
Asse 6: Progetti Speciali (PSP)	€ 800.000,00	16%	€ 530.000,00	10%	€ -	0%
Misura 6.1. Progetti speciali	€ 800.000,00	16%	€ 530.000,00	10%	€ -	0%
Misura 6.2. Progetti interregionali di durata pluriennale	€ -	-	€ -	0%	€ 1.460.273,51	100%
Asse 7: Sistema informativo di Marketing (SIM)	€ 250.000,00	5%	€ 150.000,00	3%	€ -	0%
TOTALE	€ 5.000.000,00	100%	€ 5.095.600,00	100%	€ 1.460.273,51	100%



Allegato "A"

DIREZIONE TURISMO ED ATTIVITA' SPORTIVE

L.R. 54/1997 – DIRETTIVE ANNUALI 2007

ASSE 3 – MISURA 3.B EVENTI PROMOZIONALI REALIZZATI IN ABRUZZO

CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI E INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE DELLE TRADIZIONI LOCALI

BANDO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

Iniziative, proposte da **Amministrazioni pubbliche** sub regionali abruzzesi (Enti pubblici, Province, Comunità Montane, Comuni, Enti Parco, anche associati tra loro e con soggetti privati) e da **Enti Privati**, di cui all'art. 3 della L.R. 49/1975, limitatamente alle provvidenze disposte per la stessa L.R. 49/75 dal bilancio per l'esercizio finanziario 2007.

Sono ammesse a contributo le manifestazioni e gli eventi che soddisfino i seguenti criteri:

- **Tradizione:** si considerano tradizionali quelle manifestazioni che possono certificare una continuità di svolgimento da almeno 5 anni;
- **Comunicazione:** il soggetto proponente deve dimostrare la realizzazione di attività di comunicazione e di promozione a livello extra regionale nonché la ricaduta sui media;
- **Innovatività e/o capacità di richiamo:** sono ammesse manifestazioni non tradizionali ma che possano avere un impatto positivo sui media extra-regionali.

Non saranno concessi contributi per l'organizzazione di manifestazioni:

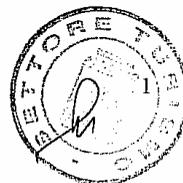
- aventi carattere occasionale e di interesse esclusivamente locale;
- finanziate ad hoc da apposite leggi regionali o da altri organismi o Direzioni regionali o Enti strumentali;
- proposte da soggetti che non diano idonee garanzie sul piano organizzativo, né siano accompagnate da una adeguata documentazione;

Contributo: Il beneficio potrà essere concesso nella misura massima del 50% della spesa complessiva ammissibile esclusa IVA. In ogni caso, l'ammontare del contributo non potrà mai essere superiore alla differenza tra le spese sostenute e le entrate ricevute.

La Commissione all'uopo nominata potrà stabilire l'importo massimo da concedere e graduare le percentuali di assegnazione dei contributi in relazione alla valenza dei progetti presentati e alle disponibilità finanziarie e potrà anche riunire e coordinare le singole azioni richieste da soggetti diversi. In relazione alla limitatezza delle risorse finanziarie disponibili, potrà prendersi in considerazione per ogni soggetto proponente **una sola iniziativa/progetto comprendente uno o più eventi.**

Presentazione domande:

- Per l'anno 2007, il processo tecnico-operativo del bando è affidato, ai sensi delle direttive 2007, all'A.P.T.R. Le relative domande vanno inviate direttamente all'A.P.T.R. "Abruzzo Promozione Turismo" – Corso Vittorio Emanuele II n° 301 – 65122 PESCARA. Le domande eventualmente pervenute alla Direzione Turismo ed Attività Sportive, saranno trasmesse all'A.P.T.R. che potrà, se del caso, farle integrare in base alle disposizioni del presente bando.



- Le domande, per eventi già realizzati o da realizzare entro il 31.12.2007, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo a mezzo di raccomandata a.r. (farà fede il timbro postale) oppure a mano direttamente al protocollo dell'A.P.T.R. che rilascerà apposita ricevuta;

Contenuto delle domande:

Le domande dovranno contenere:

- la descrizione della manifestazione;
- il dettaglio delle attività programmate e dei tempi di realizzazione;
- l'indicazione del responsabile del procedimento e della persona incaricata di tenere i rapporti con l'A.P.T.R.

Documentazione da allegare alle domande:

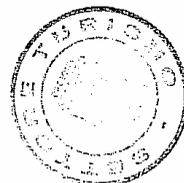
- Dettagliata relazione contenente:
 - a. L'elenco dei soggetti promotori, coinvolti nella realizzazione dell'iniziativa (come da lettere di adesioni debitamente sottoscritte);
 - b. Descrizione della manifestazione;
 - c. Notizie sulle precedenti edizioni della manifestazione: attività svolte; affluenza di pubblico; elenco degli articoli giornalistici e radiotelevisivi extra regionali realizzati sull'iniziativa specificando, per ciascuno: mezzo, testate, ambito territoriale di copertura, tiratura/audience;
 - d. L'articolazione delle fasi del progetto, con il dettaglio di massima delle attività programmate e dei tempi di realizzazione; il preventivo analitico e realistico delle spese per le azioni comprese in ciascuna fase. Il preventivo delle entrate dirette del progetto (es: ricavi, contributi, sponsorizzazioni, ecc.)
 - e. Obiettivi previsti in termini di: partecipazione alla manifestazione; effetti comunicativi sui media (giornali, radio e televisioni) previsti a livello extra regionale; indotto economico/sociale atteso dalla stessa; il soggetto proponente deve produrre idonei "indicatori di verifica" atti a quantificare la partecipazione e l'indotto della manifestazione

Attività escluse:

- iniziative di incentivazione finanziaria;
- iniziative che riguardano esclusivamente la produzione di pubblicazioni o di materiale cartaceo e/o multimediale;
- iniziative che si sovrappongano ad altre iniziative regionali;
- iniziative che beneficino di finanziamento regionale sulla base di altre leggi di settore;
- iniziative rivolte a valorizzare risorse estranee alla regione Abruzzo.

Spese non ammissibili:

- spese per le quali sono concessi contributi, a qualsiasi titolo, dalla Regione Abruzzo;
- spese per il personale dipendente e rimborsi/indennità per viaggi e soggiorni;
- spese non attinenti direttamente alla realizzazione del progetto;
- spese per l'acquisto di beni strumentali;
- spese connesse a servizi ordinariamente erogabili direttamente dal soggetto richiedente;
- spese per forme esterne di comunicazione pubblicitaria che non rechino il logo turistico della Regione Abruzzo e la dicitura: "Realizzato con il contributo della Regione Abruzzo";
- rimborso per le spese fisse di gestione superiori al 12% dell'importo complessivo del progetto finanziato;
- spese di progettazione e/o coordinamento del progetto superiori all'8% dell'importo complessivo finanziato;
- l'importo dell'IVA.



ESAME E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti pervenuti, dopo l'istruttoria finalizzata all'esame di ammissibilità e ricevibilità delle domande, verranno rimessi all'apposita Commissione ai fini della individuazione delle iniziative da ammettere a finanziamento e dei contributi da assegnare.

La Commissione assegnerà i punteggi ad ogni progetto sulla base dei seguenti parametri di valutazione

PARAMETRI	PUNTI
Compagine proponente	da 0 a 25. In funzione del numero e della rilevanza dei soggetti pubblici
Continuità di svolgimento (tradizione)	da 0 a 5. 1 punto per ogni edizione superiore alla 5a consecutiva
Ricadute quali-quantitative, a livello extra-regionale, in termini di comunicazione. Da valutare con riferimento ai riscontro oggettivi prodotti (copia degli articoli e dei passaggi radiotelevisivi, ecc.)	Punti da 0 a 25 complessivi in funzione: dell'area di diffusione e della rilevanza dei mezzi su cui sono apparse le uscite
Capacità di destagionalizzazione: - periodi "di spalla", delle stagioni estiva e invernale (esclusivamente per i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno, settembre, ottobre, novembre)	Punti da 0 a 15
Completezza, innovatività ed efficacia del progetto	Punti da 0 a 30

Non saranno ammessi a contributo progetti che non abbiano raggiunto la soglia minima di punti 40.

MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

Il beneficiario dovrà inviare all'Azienda di Promozione Turistica Regionale una relazione dettagliata dalla quale risulti l'effettuazione dell'iniziativa ed il consuntivo delle spese sostenute con la seguente documentazione sottoscritta dal legale rappresentante:

- rendicontazione delle entrate e delle uscite connesse alle attività finanziate, con allegati gli originali o le copie autentiche delle fatture di spesa regolarmente quietanzate, sottoscritta dal responsabile del procedimento e vistata dal revisore dei conti oppure, ove mancante, dal legale rappresentante che ne assume la responsabilità;
- gli Enti pubblici, in luogo della documentazione giustificativa delle spese, possono produrre dichiarazione attestante che la stessa documentazione, trattenuta agli atti del soggetto beneficiario, è idonea, completa, regolare, a dimostrazione dell'effettivo svolgimento dell'iniziativa;
- dichiarazione circa l'eventuale introito di ricavi o l'eventuale mancanza di entrate;
- dichiarazione attestante la mancata fruizione di contributi diversi - per la medesima iniziativa - da parte della Regione e di altri soggetti pubblici o privati, qualora i medesimi non risultino compresi tra le entrate del rendiconto;
- materiali idonei atti a valutare l'effettiva realizzazione delle iniziative descritte;
- copie del materiale prodotto e delle campagne pubblicitarie effettuate;
- risultati conseguiti, in termini di: pubblicizzazione del territorio abruzzese; partecipanti alla manifestazione; indotto economico derivante dalla stessa, tenuto conto degli indicatori forniti in sede di domanda di contributo.

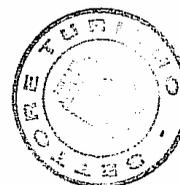


In sede di liquidazione dei contributi sarà possibile accettare variazioni sulle voci di spesa del preventivo approvato, fino al limite massimo del 15%, purché complessivamente non comportino un incremento dell'importo del contributo assegnato. Diminuzioni superiori comporteranno la riduzione direttamente proporzionale del contributo.

In ogni caso l'ammontare del contributo non potrà essere superiore alla differenza tra le spese e le entrate risultanti dal rendiconto.

Il soggetto beneficiario dovrà altresì indicare le coordinate bancarie per l'accredito del contributo liquidato (n° di conto corrente – composto di 12 cifre – ed esatta intestazione, Codici ABI, CAB, CIN, Istituto di Credito ed Agenzia/Filiale).

L'Azienda di Promozione Turistica Regionale si riserva di procedere ad eventuale revoca dello stesso, dietro accertamento della non veridicità delle dichiarazioni contenute nella documentazione prodotta.



Allegato "B"

DIREZIONE TURISMO ED ATTIVITA' SPORTIVE

L.R. 54/1997 – DIRETTIVE ANNUALI 2007

ASSE 5. SVILUPPO PRODOTTI E OFFERTE INTEGRATE

CONTRIBUTI PER LA COMPARTICIPAZIONE A PROGETTI
SVILUPPATI DA SOGGETTI DELL'OFFERTA TURISTICA ABRUZZESEBANDO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

Progetti e iniziative, **proposte da soggetti privati o misti** appartenenti al sistema di offerta turistica abruzzese, anche associati tra loro o con soggetti pubblici.

Sono beneficiari del bando elusivamente **soggetti con sede legale nel territorio abruzzese**:

Enti privati: Operatori dell'offerta turistica abruzzese (gestori di strutture ricettive, ristoratori, fornitori di servizi complementari) associati tra loro in raggruppamenti regolarmente registrati presso l'Ufficio del Registro o costituiti con atto notarile, che abbiano una rappresentatività, in termini di posti letto almeno pari alla soglia prefissata al punto successivo.

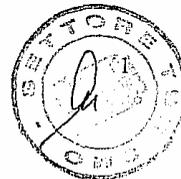
Soggetti Misti: Organismi misti pubblico-privati assimilabili ai Sistemi Turistici Locali riconosciuti ai sensi della L.R. 17/2004 e successive "Linee di indirizzo e procedure per il riconoscimento dei Sistemi Turistici Locali" (deliberazione della G.R. n. 175 del 21.02.2005 in B.U.R.A. n. 20 del 21.02.2005)

La compagine proponente deve dimostrare di rappresentare direttamente almeno 300 posti letto nelle strutture ricettive classificate, oltre ad eventuali servizi complementari e/o strutture di rilevanza turistica.

Sono ammessi a contributo progetti di marketing che inglobino iniziative di promo-commercializzazione e/o di qualificazione dei servizi e dell'organizzazione dell'offerta turistica abruzzese.

I progetti devono soddisfare i seguenti criteri:

- **Visione:** il progetto persegue chiari obiettivi e finalità almeno di medio termine, che devono essere esplicitati nella domanda. Non verranno finanziati, di norma, singole iniziative "spot" a carattere annuale
- **Coerenza:** il progetto è allineato e coerente con i prodotti e/o i mercati identificati negli strumenti programmatori della Regione (Direttive annuali e Piano triennale)
- **Articolazione:** il progetto presenta una serie di fasi ed iniziative volte a costruire, comunicare, commercializzare e gestire prodotti e servizi turistici di qualità ed offerte commerciali competitive
- **Comunicazione e penetrazione dei mercati extra-regionali:** il progetto deve necessariamente inglobare attività di promo-comunicazione e di potenziamento/miglioramento dei canali commerciali, con chiari effetti sui mercati extra regionali e soprattutto internazionali.
- **Qualificazione dell'offerta:** l'offerta della compagine proponente rispetta, al minimo, norme di qualità, sicurezza e garanzia vigenti. Nella domanda vanno quindi esplicitati i sistemi ed i processi che la compagine stessa segue o intende seguire per garantire al mercato un'offerta qualitativamente superiore.



Non potranno essere concessi contributi per:

- l'organizzazione esclusiva di manifestazioni ed eventi;
- progetti finanziati da altre leggi regionali, da altri organismi o Direzioni regionali o Enti strumentali;
- proposte da soggetti che non diano idonee garanzie sul piano organizzativo, né siano accompagnate da una adeguata documentazione;

Contributo: Al beneficiario potrà essere concesso un contributo nella misura massima del 40% della spesa complessiva ammissibile esclusa IVA, in regime di *de minimis* e fino all'esaurimento delle disponibilità dello specifico capitolo di spesa.

La Commissione all'uopo nominata potrà stabilire l'importo massimo da concedere e graduare le percentuali di assegnazione dei contributi in relazione alla valenza dei progetti presentati e alle disponibilità finanziarie e potrà anche riunire e coordinare le singole azioni richieste da soggetti diversi. In relazione alla limitatezza delle risorse finanziarie disponibili, potrà prendersi in considerazione per ogni soggetto proponente una sola iniziativa/progetto.

Presentazione domande:

- per l'anno 2007 il processo tecnico-operativo del bando è affidato all'Azienda di Promozione Turistica Regionale "Abruzzo Promozione Turismo" - Corso Vittorio Emanuele II, 301 - 65122 PESCARA, alla quale vanno inviate le domande, entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, a mezzo di raccomandata a.r. (farà fede il timbro postale) oppure a mano direttamente al protocollo dell'A.P.T.R. che rilascerà apposita ricevuta;
- **progetti finanziabili:** sono finanziabili i progetti realizzati o da realizzare nell'anno 2007 che non abbiano ricevuto finanziamenti, per le stesse attività, nell'esercizio 2006.

Contenuto della domanda:

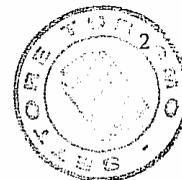
Le domande dovranno contenere:

- la descrizione del progetto;
- il dettaglio delle attività programmate e dei tempi di realizzazione;
- l'indicazione del responsabile del procedimento e della persona incaricata di tenere i rapporti con l'A.P.T.R.

Documentazione da allegare

Le domande, assoggettate all'imposta di bollo, dovranno contenere anche in allegato un progetto organico articolato secondo le seguenti specifiche:

- a. presentazione del soggetto proponente, con l'indicazione della ricettività rappresentata in termini di posti letto, piazzole, ecc.;
- b. eventuali partner e sostenitori (come da lettere di adesioni debitamente sottoscritte);
- c. descrizione delle attività rilevanti svolte negli ultimi anni in ambiti o per funzioni assimilabili o coerenti con quelle per cui si richiede il cofinanziamento, volte a dimostrare le necessarie capacità organizzative o tecnico-operative a garanzia dell'efficace perseguimento dei risultati attesi;
- d. descrizione degli obiettivi specifici da perseguire con il progetto e della loro coerenza con i seguenti:
 - innalzamento della complessità e dell'appeal delle offerte da proporre al trade e al cliente potenziale;
 - aumento della competitività dell'offerta sui prodotti maturi, creando valore aggiunto e migliorando il rapporto qualità/prezzo;
 - sviluppo di nuovi prodotti turistici ad alta priorità nella strategia regionale, come individuati dalle Direttive 2007;
- e. indicazione dei mercati di intervento e dei segmenti di domanda prescelti;



- f. descrizione dettagliata del progetto ed in particolare delle iniziative di cui si richiede il finanziamento, delle azioni programmate, degli strumenti utilizzati e dei tempi di realizzazione;
- g. preventivo analitico di spesa, corredato dal piano finanziario, comprensivo dell'indicazione delle modalità e dei mezzi con i quali far fronte all'onere non coperto dall'eventuale contributo;
- h. autocertificazione dei contributi ottenuti nei tre anni precedenti in regime *de minimis* (sono esclusi gli aiuti all'esportazione, alla costruzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti concesse all'attività di esportazione concessi dalle autorità nazionali, regionali o locali ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento (CE) N. 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001;
- i. i risultati attesi con l'azione promozionale proposta e le modalità di riscontro degli stessi;
- j. la dichiarazione che tutte le forme esterne di comunicazione e tutti i materiali non ancora realizzati recheranno il logo commerciale della Regione Abruzzo e la dicitura "Realizzato con il contributo della Regione Abruzzo – Direzione Turismo ed Attività Sportive";
- k. per i progetti e per le imprese e/o associazioni alle quali partecipano giovani o donne, l'elenco nominativo degli stessi completo delle generalità.

Spese ammissibili:

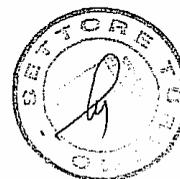
- Redazione di piani marketing (fino ad un max del 5% del valore totale del progetto);
- Progetti di miglioramento della qualità dei servizi erogati;
- Realizzazione di materiali promozionali e immagine coordinata;
- Sistemi di informazione e risposta all'ospite;
- Fiere e workshop;
- Supporti alla vendita (cataloghi, piattaforme di prenotazione, ecc.);
- Iniziative di marketing diretto;
- Realizzazione di merchandising;
- Organizzazione di eventi promozionali (fino ad un max del 20% del valore totale del progetto);
- Spese generali per la costruzione e il coordinamento del progetto (a forfait, fino ad un max del 10% del valore totale del progetto);

Spese non ammissibili:

- spese per le quali sono concessi contributi, a qualsiasi titolo, dalla Regione Abruzzo;
- spese per il personale dipendente e rimborsi/indennità per viaggi e soggiorni del medesimo personale;
- spese non attinente direttamente la realizzazione del progetto;
- spese per l'acquisto di beni strumentali;
- spese per la partecipazione alle fiere per il personale presente all'interno degli stand ENIT o della Regione (saranno invece ritenute ammissibili le spese connesse alla partecipazione con proprio stand a fiere nelle quali non sia presente la Regione Abruzzo o sia richiesta la compartecipazione per l'acquisto degli spazi);
- spese connesse a servizi ordinariamente erogabili direttamente dal soggetto richiedente;
- spese per forme esterne di comunicazione pubblicitaria che non rechino il logo turistico della Regione Abruzzo e la dicitura: "Realizzato con il contributo della Regione Abruzzo";
- l'importo dell'IVA.

ESAME E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti pervenuti, dopo l'istruttoria finalizzata all'esame di ammissibilità e ricevibilità delle domande, verranno rimessi all'apposita Commissione (nominata dalla Regione Abruzzo) ai fini della individuazione delle iniziative da ammettere a finanziamento e dei contributi da assegnare.



La Commissione assegnerà i punteggi ad ogni progetto sulla base dei seguenti parametri di valutazione:

PARAMETRI	PUNTI
Compagine proponente	da 0 a 20. In funzione di: numero dei soggetti; numero dei posti letto rappresentati in strutture ricettive classificate; gamma dei servizi proposti
Articolazione e innovatività del progetto	da 0 a 30
Coerenza con la strategia regionale	da 0 a 10.
Capacità di aumentare la competitività nei prodotti turistici tradizionali e/o di sviluppare nuovi prodotti	da 0 a 20.
Capacità di aumentare i flussi turistici nel fuori stagione	da 0 a 10.
Esistenza di standard qualitativi e di procedure di verifica degli stessi	da 0 a 10.

Non saranno ammessi a contributo progetti che non abbiano raggiunto la soglia minima di punti 50.

MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

A conclusione del progetto, il soggetto beneficiario, ai fini della liquidazione del contributo assegnato, dovrà inviare all'Azienda di Promozione Turistica Regionale una relazione dettagliata dalla quale risulti l'effettuazione dell'iniziativa ed il consuntivo delle spese sostenute con la seguente documentazione sottoscritta dal legale rappresentante:

- rendicontazione delle entrate e delle uscite connesse alle attività finanziate, con allegata copia delle fatture, regolarmente quietanzate, con autocertificazione di "copia conforme all'originale"
- certificato di regolarità e conformità contabile ai sensi della L.R. 27.06.1986, n° 22, (per contributi di importo superiori a € 10.329,13);
- dichiarazione circa l'eventuale introito di ricavi o l'eventuale mancanza di entrate;
- dichiarazione attestante la mancata fruizione di contributi diversi, per la medesima iniziativa, da parte della Regione e di altri soggetti pubblici o privati, qualora i medesimi non risultino compresi tra le entrate del rendiconto e che la documentazione giustificativa, trattenuta agli atti del soggetto beneficiario, è idonea, completa, regolare a dimostrare l'effettivo svolgimento del progetto cofinanziato;
- relazione consuntiva con descrizione delle iniziative effettivamente realizzate;
- materiali idonei atti a valutare l'effettiva realizzazione delle iniziative descritte. Per la partecipazione ad eventi fieristici occorre presentare il catalogo degli espositori dal quale risulti la presenza del soggetto o, in mancanza di questo, la dichiarazione dell'ente fieristico organizzatore;
- copie del materiale prodotto e delle campagne pubblicitarie effettuate;
- risultati conseguiti, in termini di: pubblicizzazione della compagine proponente, del territorio abruzzese, delle offerte e delle proposte commerciali; visitatori; indotto derivante dal progetto, tenuto conto degli indicatori forniti in sede di domanda di contributo (vedi punto i della documentazione da allegare alla domanda).

In sede di liquidazione dei contributi non potranno essere accettate variazioni alle singole voci di spesa indicate nel preventivo approvato, superiori al limite massimo del 15% e sempre che tali variazioni non comportino modifiche all'importo massimo del contributo assegnato, né incidano sui limiti di spesa considerati ai fini dell'ammissibilità.

In ogni caso l'ammontare del contributo non potrà essere superiore alla differenza tra le spese e le entrate risultanti dal rendiconto.



Il soggetto beneficiario dovrà altresì indicare le coordinate bancarie per l'accredito del contributo liquidato (n° di conto corrente – composto di 12 cifre – ed esatta intestazione, Codici ABI, CAB, CIN, Istituto di Credito ed Agenzia/Filiale).

L'A.P.T.R. si riserva di procedere ad eventuale revoca dello stesso, dietro accertamento della non veridicità delle dichiarazioni contenute nella documentazione prodotta.



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 09.07.2007, n. 660:

Deliberazione G.R. n. 456 del 14 maggio 2007 – Rettifiche.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- con deliberazione n. 456 del 14 maggio 2007 la Giunta Regionale ha definito le linee negoziali per la regolamentazione dei rapporti in materia di prestazioni sanitarie riabilitative ex art. 26 L. 833/78 erogate dalle strutture private provvisoriamente accreditate nell'anno 2005, ha attribuito il budget alle nuove strutture accreditate ed ha rideeterminato il budget complessivo per l'anno 2007;
- in detta deliberazione è stato allegato lo schema di contratto riferito agli accordi negoziali stipulati in data 21/09/06;

Ritenuto che occorre apportare alcune modifiche al predetto schema di contratto, atteso che sono trascorsi circa 8 mesi tra la data degli incontri preliminari e l'approvazione della deliberazione precitata;

Ritenuto, altresì, necessario rettificare la decorrenza dell'1/04/2007, indicata nelle premes-

se della suddetta deliberazione, per l'assegnazione del budget previsto;

Dato atto che il Direttore Regionale della Direzione Sanità ed il Dirigente del Servizio Assistenza Distrettuale, Riabilitativa e Medicina Sociale hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate ed approvate

1. di approvare il nuovo schema di contratto, allegato in copia, da stipulare con gli Enti Gestori indicati nella deliberazione di G.R. n. 456 del 14/05/2007, in sostituzione di quello precedentemente approvato;
2. di precisare che l'assegnazione del budget decorre dal giorno 15/05/2007, successivo alla data di approvazione della deliberazione di G.R. n. 456 del 14/05/2007;
3. di procedere alla notifica del presente atto agli Enti Gestori interessati e ai Direttori Generali delle Aziende USL;
4. di pubblicare il presente atto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Segue allegato



**SCHEMA DI CONTRATTO PER LE PRESTAZIONI
DI ASSISTENZA RIABILITATIVA EX ART. 26 L. 833/78 EROGATE DALLE
STRUTTURE PRIVATE PROVVISORIAMENTE ACCREDITATE**

TRA

- La Regione Abruzzo, Ufficio Unico degli Acquisti (di seguito "U.U.A."), nella persona del Dott. _____, (di seguito "Regione"), in nome e per conto delle Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo

E

- la Struttura privata _____, ubicata in _____, Via _____ n. _____, autorizzata con provvedimento n. _____ del _____, rilasciato da _____, ad esercitare attività di assistenza riabilitativa di cui all'art. 26 della Legge n°833/78, (di seguito "la Struttura")

PREMESSO CHE

1) la Struttura è accreditata, in via provvisoria, con il Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.) a mente dell'art. 8 - quater - comma 7 - del Decreto Legislativo n. 229/99 con Deliberazione di Giunta Regionale n. _____ del _____, per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei risultati raggiunti, in attesa che si realizzino le condizioni e maturino le scadenze previste dal III, V e VI comma della norma medesima e dell'attività individuata dalla predetta Deliberazione secondo la tipologia e il numero massimo giornaliero delle prestazioni sanitarie erogabili ai sensi dell'art. 26 della Legge 833/78 di seguito indicate:

Documento composto da n. 11 facciate,
ALLEGATO come parte integrante alla dell-
berazione n. 660 del 9 LUG 2007

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Garlani)

2) l'accreditamento provvisorio ha efficacia per tutte le A.S.L. funzionanti nel territorio regionale e nazionale, naturalmente a condizione che gli utenti della loro circoscrizione intendano servirsene, nel rispetto della loro libera facoltà di scelta e nei limiti del contratto negoziale stipulato e del relativo budget;

3) la sottoscrizione del presente contratto inserisce la Struttura tra i soggetti erogatori di prestazioni socio sanitarie riabilitative di cui la Regione, si avvale ai sensi dell'art. 8 bis del già citato D.Lgs. n. 502/1992, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421, come modificato dal D.Lgs. n. 229/1999, per assicurare ai propri cittadini le prestazioni incluse nei livelli uniformi essenziali di assistenza di cui all'art. 1 del medesimo decreto limitatamente alle prestazioni _____;

4) la Struttura ha prodotto, in data _____, regolare autocertificazione alla Regione Abruzzo e, precisamente, alla Direzione Sanità e, in copia, all'Azienda A.S.L. di competenza così come stabilito al punto ___ della delibera di Giunta Regionale d'Abruzzo n. _____. Detta autocertificazione comprende i seguenti punti:

a) protezione antisismica, protezione antincendio, protezione acustica, sicurezza elettrica e continuità elettrica, sicurezza antinfortunistica, igiene dei luoghi di lavoro, protezione dalle radiazioni ionizzanti, eliminazione delle barriere architettoniche, smaltimento dei rifiuti, condizioni microclimatiche, impianti di distribuzione gas, materiali esplosivi;



- b) la Struttura afferma di aver attuato programmi di valutazione e miglioramento delle qualità delle prestazioni rese;
- c) la Struttura dichiara di aver prodotto il regolamento interno nel quale sono esplicitati:
- la missione;
 - i campi d'azione ed i metodi attuati per promuovere gli obiettivi;
 - l'organizzazione interna con riferimento all'organigramma nel quale sono individuati i responsabili delle articolazioni operative e delle funzioni di supporto tecnico-amministrativo e definite le loro funzioni;
 - le modalità di erogazione del servizio;
 - le prestazioni e le attività erogate negli anni precedenti;
 - l'indicazione del responsabile della promozione ed aggiornamento del personale;
 - l'elenco delle dotazioni tecnologiche.
- 5) l'art. 8 *quinquies*, comma 1, del D.Lgs. n. 229/1999, ha stabilito che la Regione definisca l'ambito di applicazione degli accordi contrattuali di cui al successivo punto e individui i soggetti interessati con specifico riferimento a determinati aspetti. In relazione a tale previsione, le parti si danno reciprocamente atto di adeguarsi a quanto dalla Regione stabilito in termini di:
- a) responsabilità riservate alla Regione e responsabilità attribuite alle Aziende Sanitarie Locali nella definizione degli accordi contrattuali e nella verifica del loro rispetto;
- b) individuazione delle eventuali attività e funzioni da potenziare o da depotenziare secondo gli indirizzi della programmazione regionale, stabilendo fin d'ora che in quest'ultimo caso si farà ricorso, in via privilegiata, a programmi di riconversione delle attività, comunque ispirate al principio della non duplicazione dei servizi;
- 6) l'art. 8 *quinquies*, comma 2, del D.Lgs. 229/1999 stabilisce che, in attuazione di quanto previsto dal primo comma del medesimo articolo, la Regione e le Aziende Sanitarie Locali, anche attraverso valutazioni comparative della qualità dei costi, definiscono accordi con le strutture pubbliche ed equiparate e stipulano contratti con quelle private e con i professionisti accreditati, anche mediante intese con le loro organizzazioni rappresentative che indichino:
- a) gli obiettivi di salute e i programmi di integrazione dei servizi;
- b) il volume massimo di prestazioni che le strutture presenti nell'ambito territoriale della medesima Azienda Sanitaria Locale, si impegnano ad assicurare, distinto per tipologia e per modalità di assistenza;
- c) i requisiti del servizio da rendere, con particolare riguardo ad accessibilità, appropriatezza clinica ed organizzativa, tempi di attesa e continuità assistenziale;
- d) il corrispettivo preventivato a fronte delle attività concordate, globalmente risultante dalla applicazione dei valori tariffari e della remunerazione extra - tariffaria delle funzioni incluse nell'accordo, da verificare a consuntivo sulla base dei risultati raggiunti e delle attività effettivamente svolte secondo le indicazioni regionali;
- e) il debito informativo delle strutture erogatrici per il monitoraggio degli accordi pattuiti e le procedure che dovranno essere seguite per il controllo esterno della appropriatezza e della qualità della assistenza prestata e delle prestazioni rese, secondo quanto previsto dall'art. 8 *octies*;
- 7) è stata avvertita la diffusa esigenza di giungere ad una definizione comune e concordata del contenuto degli accordi contrattuali di cui al n. 8 precedente e della definizione degli aspetti regolamentari più rilevanti dei rapporti tra la Regione, le Aziende Sanitarie Locali e le strutture private erogatrici delle prestazioni di assistenza extra ospedaliera, nonché l'esigenza di uniformare il più possibile il contenuto dei suddetti accordi contrattuali attraverso la definizione di uno schema di contratto condiviso da tutte le strutture private ed utilizzabile dalla Regione e dalle strutture private stesse. In tale ottica, sono stati stipulati gli accordi negoziali per il triennio 2005-2007, sintetizzati e raccolti nel verbale di incontro del 21 settembre 2006 sottoscritto dal Componente la



Giunta preposto alla Sanità e dalle strutture private erogatrici delle prestazioni riabilitative ex art. 26 Legge 833/78 operanti nel territorio avente ad oggetto:

- a) Fissazione del budget 2006-2007 e ripartizione dello stesso per singolo erogatore.
- b) Contratto negoziale biennio 2006-2007.
- c) Definizione del tariffario vigente.

La definizione su base negoziale degli aspetti di cui sopra è stata, altresì, realizzata nel comune intento di stabilire una fattiva collaborazione tra la Regione, le Aziende Sanitarie Locali e le strutture private nel perseguimento delle finalità e degli obiettivi del S.S.N. e di ridurre quanto più possibile le occasioni di contrasto e l'emersione di aspetti di criticità nei rapporti tra la Regione e le Aziende Sanitarie Locali, da una parte e le strutture private erogatrici, dall'altra; a tal fine, nella definizione negoziale degli aspetti regolamentari di cui sopra, si sono tenute in considerazione anche le recenti posizioni assunte dai giudici amministrativi ed ordinari, sia di primo che di secondo grado, su alcuni aspetti di criticità sollevati dalle strutture accreditate; ciò al fine di ridurre, nel comune interesse delle parti, le occasioni di impugnazione dei provvedimenti regionali in materia e degli accordi negoziali;

8) lo schema di contratto, redatto sulla base delle linee guida concordate, è stato approvato dalle strutture private erogatrici ed allegato al verbale di incontro dell'21 settembre 2006;

9) tale schema di contratto è stato approvato dalla Regione (con delibera della Giunta Regionale n. _____ del _____) così come modificato con Deliberazione di Giunta Regionale n. _____ del _____. Sulla base di tale schema è stato redatto il presente contratto negoziale;

10) La Struttura accetta il sistema di remunerazione delle prestazioni a tariffa così come previsto dalla normativa vigente ed, in particolare, accetta le tariffe così come stabilite dalla delibera di Giunta Regionale n. _____ del _____ che ha determinato che per la determinazione delle nuove tariffe per il triennio 2005-2007 fa riferimento alla tariffa vigente fino al 31.12.2004. Si precisa che anche la determinazione delle nuove tariffe è stata previamente concordata tra la Regione e le strutture erogatrici come risulta dal già citato verbale di incontro del 21 settembre 2006 e dalla previa condivisione del contenuto della citata delibera di giunta.

11) si è convenuto di assumere, relativamente alla Struttura, quale spesa 2007, l'importo di Euro _____ così come approvato dalla Deliberazione n. 456 del 14 maggio 2007;

Tutto ciò premesso si concorda quanto segue

Art. 1 (Oggetto)

Oggetto del presente contratto è l'erogazione di "Assistenza Riabilitativa Specifica nelle forme previste dalla vigente legislazione, nei limiti della disposizione di cui al DPCM 29.11.2001 recante "Definizione dei livelli essenziali di assistenza" ai soggetti di cui all'art. 26 della L. n. 833/78 e per il cui accesso non è necessario il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità di quanto disposto nelle linee-guida del Ministero della Sanità per le attività di riabilitazione approvate dalla Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome nella seduta del 7 maggio 1998. La Struttura si impegna ad erogare le prestazioni sanitarie di cui in premessa nella quantità stabilita dal Piano Preventivo Annuale di Struttura di cui al successivo articolo 7. Le prestazioni stesse saranno erogate secondo le modalità e con le caratteristiche previste dai provvedimenti nazionali e/o regionali in materia ed, in ogni caso, nel rispetto dei requisiti di qualità ed appropriatezza concernente i principi della buona e diligente pratica professionale.



Art. 2
(Condizioni di erogabilità delle prestazioni)

Le prestazioni sanitarie di cui all'art. 1 del presente contratto, si intendono rese esclusivamente nell'ambito dei trattamenti provvisoriamente accreditate della struttura, in coerenza con la nota del Ministero della Salute Prot. N°100/SCPS/9625 del luglio 2003, secondo la quale il sistema dell'accreditamento è di tipo "obbligatorio" ed è richiesto quale condizione indispensabile per l'erogazione di prestazioni a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

Ferma restando la facoltà di libera scelta del luogo e della Struttura da parte dei cittadini, l'erogazione della prestazione sanitaria è subordinata all'apposita prescrizione, proposta o richiesta compilata sul modulario del Servizio Sanitario Nazionale, da parte del proprio medico curante, dello specialista ospedaliero, dello specialista ambulatoriale della A.S.L. o attraverso lettera di trasferimento o verbale di emergenza, sul quale dovranno essere specificate le seguenti indicazioni:

1. Dati anagrafici del paziente
2. Tipo di trattamento richiesto

La gestione dell'intera attività (sia amministrativa che sanitaria) è completamente demandata alla Struttura che curerà l'accesso dei propri utenti nei confronti dei quali dovrà esigere la apposita prescrizione, proposta o richiesta compilata sulla base di quanto detto precedentemente.

Dell'avvenuto ricovero e di presa in carico, la Struttura è tenuta a darne notizia alla A.S.L. nel cui territorio insiste la Struttura stessa mediante fax, missiva o strumenti informatici entro 48 ore. Copia del modello dovrà altresì essere inviata per via ordinaria alla A.S.L. di residenza dell'interessato, qualora quest'ultima non coincida con quella di ubicazione della struttura.

Dell'avvenuta dimissione del paziente la struttura abilitata è tenuta a dare notizia all'Azienda nel cui territorio insiste la struttura stessa con le stesse modalità dell'accettazione entro 72 ore.

Saranno altresì inviati alle A.S.L., contestualmente all'invio delle fatture ed esclusivamente ai fini informativi, i tabulati riepilogativi delle prestazioni effettuate.

Art. 3
(Personale della Struttura e requisiti di compatibilità)

Le prestazioni di cui all'art. 1 saranno erogate da personale operante per la Struttura munito dei titoli professionali previsti dalla legge e che non versino in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente.

La Struttura, in ogni caso, si impegna ad accertare sistematicamente il possesso dei suddetti requisiti da parte di tutto il personale impiegato in qualsiasi forma e si dichiara a conoscenza della circostanza che l'esistenza di eventuali situazioni di incompatibilità determina, ai sensi, tra l'altro, dell'art. 1, comma 19, della legge n. 662/1996, la risoluzione immediata del presente contratto e la conseguente immediata attivazione della Regione per gli adempimenti di competenza regionale in materia di accreditamento.

Art. 4
(Obblighi della Struttura)

La Struttura, in relazione alle prestazioni oggetto del presente contratto, si obbliga a porre in essere ogni utile iniziativa al fine di evitare disagi all'utenza in termini di accessibilità ai propri servizi, adoperandosi, ove ciò sia compatibile con le condizioni cliniche del paziente, per ridurre al massimo il numero degli accessi anche attraverso l'unificazione delle prenotazioni.



Per le prestazioni da erogarsi nell'ambito di programmi terapeutici protratti nel tempo, la Struttura si obbliga ad individuare nel proprio ambito un unico referente, deputato alla presa in carico del paziente in maniera da assicurare la necessaria continuità terapeutica. La Struttura, in ogni caso, impronterà la propria organizzazione interna al rispetto dei principi di appropriatezza clinica, uniformandosi ai contenuti di eventuali protocolli professionali e linee-guida concernenti le prestazioni oggetto del presente contratto e favorendo la partecipazione dei propri operatori ad eventuali iniziative in merito, promosse dalle Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo e/o dalla Regione stessa.

Art. 5 (Documentazione relativa agli utenti)

La struttura ha l'impegno di istituire dei fascicoli personali degli utenti nei quali dovrà conservare, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy:

- a) la diversa documentazione illustrata al precedente art. 2, diversificata in base al tipo di paziente ed il certificato di residenza o autocertificazione ai sensi della normativa vigente;
- b) tutta la documentazione clinica relativa al paziente.

Art. 6 (Obblighi informativi della Struttura – Controlli e verifiche ispettive da parte della Regione)

La Struttura si impegna a predisporre condizioni organizzative interne, relative alle prestazioni oggetto del presente contratto e alle modalità di esecuzione dello stesso, in maniera da consentire l'acquisizione da parte della Regione, anche attraverso strumenti informatici, di ogni dato utile e necessario per verificarne il corretto adempimento.

A tal fine la Struttura si impegna a conservare, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data di scadenza del presente contratto, tutta la documentazione amministrativa relativa alle prestazioni rese a favore di cittadini utenti del S.S.N., anche relativamente alla quota parte eventualmente corrisposta direttamente dal cittadino a titolo di partecipazione alla spesa sanitaria. La documentazione sanitaria relativa alle prestazioni rese a favore di cittadini utenti del S.S.N. dovrà essere conservata nel rispetto della normativa vigente.

In tale contesto la Regione si riserva in qualsiasi momento di richiedere eventuale documentazione e di attivare sopralluoghi e controlli, anche senza preavviso, che la Struttura si impegna a consentire.

La Struttura, inoltre, si impegna a fornire tutti i dati necessari (nella periodicità richiesta) per adempiere alle Statistiche e Flussi regionali e nazionali, nonché a consentire il monitoraggio continuo delle prestazioni erogate e del numero dei pazienti trattati, diversificati per tipologia di prestazioni e classi di età.

In particolare, la Regione potrà effettuare presso la Struttura opportuni controlli e verifiche sia sul piano sanitario che amministrativo (visionando anche la suddetta documentazione e le modalità di archiviazione e fascicolazione degli utenti in trattamento) al fine di verificare la regolare funzionalità nel pieno rispetto della normativa vigente. Ogni controllo effettuato deve essere verbalizzato e trascritto in apposito registro da depositarsi presso la Struttura. La Direzione Regionale Sanità – Ufficio Unico degli Acquisti, e per essa la Commissione Ispettiva, trattiene copia di ogni singola verbalizzazione, sottoscritta se condivisa dal coordinatore responsabile della Struttura stessa.

In particolare, la Direzione Regionale Sanità – Ufficio Unico degli Acquisti, e per essa la Commissione Ispettiva procederà, ad una verifica su base campionaria delle prestazioni in termini di appropriatezza e di legittimità. Il campione oggetto di verifica non potrà essere inferiore al 5% del numero delle prestazioni complessivamente erogate nell'anno. La Struttura si impegna a compiere tutto quanto necessario per permettere ed agevolare le predette operazioni di verifica.



Le specifiche funzioni della predetta Commissione Ispettiva e le modalità operative con le quali dovranno essere effettuate le predette verifiche saranno disciplinate con delibera di Giunta Regionale, previa verifica con le Associazioni di categoria delle strutture erogatrici e/o strutture, maggiormente rappresentative, non aderenti a tali associazioni. Se le verifiche effettuate su base campionaria daranno esito negativo, le prestazioni saranno non interamente esigibili come meglio specificato al successivo articolo 10.

Art. 7

(Volume di prestazioni erogabili e conseguente previsione di spesa)

Il Piano Preventivo Annuale, allegato al presente contratto quale sua parte integrante (All. A) definito secondo una procedura concordata con le strutture presenti nell'ambito territoriale, stabilisce il volume massimo, con relativa previsione di spesa, delle prestazioni annualmente erogabili a favore dei cittadini residenti nella regione Abruzzo da parte del complesso delle strutture presenti nell'ambito territoriale regionale e provvisoriamente accreditate. All'interno di tale previsione, la quota di competenza della Struttura non deve eccedere i limiti economici mensili cumulati, precisati nel successivo articolo.

La Struttura prende atto che il corrispettivo per la sua prestazione commisurato alla previsione di spesa di sua competenza è fisso ed invariabile e, pertanto, la Struttura medesima rinuncia sin d'ora alla ulteriore remunerazione di eventuali prestazioni rese in eccedenza rispetto al volume massimo sopra stabilito. La Struttura riconosce, quindi, la piena remuneratività del corrispettivo di sua competenza anche in relazione alle eventuali prestazioni eccedenti il volume massimo preventivato che la Struttura si impegna in ogni caso ad erogare.

Art. 8

(Criteri di ripartizione della spesa preventivata)

Per quanto concerne le prestazioni di cui all'art. 1 del presente contratto, al fine di rispettare la previsione di spesa di cui all'art. 7 e, nel contempo, di assicurare la continuità dell'erogazione delle prestazioni per tutto l'arco dell'anno si conviene che la quota annuale di competenza della Struttura è stata frazionata in mensilità con l'obbligo di non superamento dei limiti di spesa mensilmente fissati secondo i progressivi di periodo specificati nello schema di cui al presente articolo.

Si precisa che l'assegnazione del budget decorre dal giorno 15 maggio 2007 e che il complessivo limite di spesa stabilito per il 2007 sarà distribuito come segue:

<i>Mese</i>	<i>Limite di Spesa</i>	<i>Limite di spesa cumulato</i>
Maggio 2007		
Giugno 2007		
Luglio 2007		
Agosto 2007		
Settembre 2007		
Ottobre 2007		
Novembre 2007		
Dicembre 2007		

In ogni caso e nel rispetto dei vincoli economici mensili così stabiliti, nel caso in cui la Struttura eroghi un volume di prestazioni progressivo inferiore a quello prefissato, la



differenza potrà essere computata in aumento e permetterà di elevare di pari importo il limite di spesa fissato per i mesi successivi.

Stante il vincolo del non superamento dei limiti di spesa mensili progressivamente stabiliti, la Struttura non avrà diritto alla remunerazione delle prestazioni rese in eccedenza rispetto al limite di spesa relativo al mese di riferimento.

Le parti convengono sulla necessità di rispettare le previsioni di cui al D.Lgs. n. 502/1992, come modificato dal D.Lgs. 229/1999 attivando dei sistemi di monitoraggio idonei a consentire il rispetto dei limiti prestazionali ed economici di cui al presente articolo. Tali verifiche potranno coincidere, tra l'altro, con le verifiche a campione sulla appropriatezza e legittimità delle prestazioni di cui al precedente articolo 6.

Art. 9 (Verifiche a consuntivo)

La Regione, a consuntivo, verificata la sussistenza di una eventuale differenza attiva tra quanto previsto dal Piano Preventivo Annuale e quanto effettivamente corrisposto alle diverse strutture firmatarie di contratto ex art. 8-quinquies del D.lgs. n. 229/1999 per la medesima tipologia di prestazioni, potrà, a proprio insindacabile giudizio, ridistribuire tale ammontare tra le Strutture che abbiano erogato prestazioni della medesima tipologia oltre il limite previsto dal Piano Preventivo Annuale secondo i criteri stabiliti dalla regione di cui all'art. 8, quinquies, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 229/1999.

Art. 10 (Modalità di fatturazione e pagamenti)

La Struttura si impegna a comunicare mensilmente tutte le prestazioni erogate all'U.U.A. e a fatturare le prestazioni erogate nel limite del volume massimo di prestazioni di cui ai precedenti articoli 1 e 7 e come meglio specificato nell'Allegato A.

Le fatture dovranno essere inviate in copia:

- a) all'A.S.L. ai fini contabili;
- b) alla Finanziaria Regionale Abruzzese s.p.a. (F.I.R.A. s.p.a.) al fine dello svolgimento delle funzioni di monitoraggio finanziario e successiva liquidazione assegnate dall'art. 38 della Legge Regionale n. 146/1996, come successivamente modificata;
- c) alla Commissione Ispettiva Regionale, in seno alla Direzione Regionale Sanità – Ufficio Unico degli Acquisti, di cui al precedente art. 6.

Le fatture mensilmente emesse devono essere relative alle prestazioni erogate nel mese precedente e dovranno essere inviate entro il 15° giorno del mese, separate per competenza, in funzione della residenza dell'assistito, su ciascuna delle Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo. Le fatture, solo se inviate nelle modalità sopra descritte, saranno liquidate, per conto della A.S.L., dalla F.I.R.A. S.p.a., nella sua qualità di Organismo di monitoraggio e gestione finanziaria ai sensi del già citato art. 38 della Legge n. 146/1996.

La F.I.R.A. procederà alla liquidazione delle fatture a meno che la Commissione Ispettiva, nell'ambito del suo controllo, non abbia comunicato alla F.I.R.A. l'esito negativo delle verifiche a campione sulle prestazioni di cui all'art. 6 del presente contratto.

In caso di esito negativo delle predette verifiche, la F.I.R.A. procederà alla liquidazione delle fatture per un importo complessivo decurtato della quota non esigibile calcolata a fronte delle accertate inapproprietezze e/o illegittimità, così come comunicata dal Dirigente Responsabile del Servizio regionale competente, e calcolata sulla base di quanto stabilito nel protocollo di verifica ispettiva, di cui all'art. 6 del presente contratto.

Nelle more dell'estensione del protocollo di verifica da approvare con Delibera di Giunta Regionale, di cui all'art. 6 del presente contratto, le prestazioni erogate mensilmente, purché rientranti nel limite massimo progressivo di cui all'allegato A, sono ritenute



esigibili e saranno liquidate successivamente alla stipula del presente contratto dalla FI.R.A. S.p.A. con le seguenti modalità:

- l'85% dell'importo a sessanta giorni D.f.f.m. (data fattura fine mese)
- il 15% dell'importo a saldo, entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento e a rendiconto complessivo delle prestazioni erogate nell'esercizio.

E' fatto salvo quanto previsto dall'art.3 comma 5 della Legge Regionale 23 giugno 2006, n.20.

E' fatto salvo quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 338 del 12 aprile 2007.

Art. 11 (Modifiche dei successivi piani preventivi annuali)

In sede di predisposizione dei piani preventivi annuali per gli esercizi successivi, la Regione Abruzzo, d'intesa con la controparte, potrà apportare modificazioni rispetto ai contenuti del precedente piano preventivo relativamente agli aspetti prestazionali ed economici di cui all'art. 7 in relazione alle risultanze connesse alla distribuzione delle attività tra le diverse strutture erogatrici della medesima tipologia di prestazioni e ad eventuali indicazioni della Regione circa attività e funzioni da potenziare o da depotenziare.

Si concorda tra le parti, che il budget assegnato per l'annualità 2007 è stato stabilito sin d'ora con la previsione che alla scadenza di tutti i contratti negoziali, ovvero al 31.12.07, la necessaria rinegoziazione per il triennio successivo (2008/2010) fisserà livelli di budget, per tutti gli accreditati, coerenti con il piano di rientro, di cui all'accordo sottoscritto dalla Regione Abruzzo, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Ministero della Salute.

Art. 12 (Tariffe)

Il tariffario applicato alle prestazioni di cui al presente contratto è pari a quello vigente in vigore fino al 31.12.2004; il tariffario è riportato in appendice al presente contratto e costituente sua parte integrante e sostanziale (All. B).

Art. 13 (Cessione dei crediti)

Nel caso di cessione, a qualsiasi titolo, dei crediti derivanti dall'esecuzione del presente contratto, la Struttura si impegna a notificare la cessione stessa, oltre che alla Regione, alla Azienda Sanitaria Locale competente e alla FIRA s.p.a., nella sua qualità di Organismo di monitoraggio e gestione finanziaria ai sensi del già citato art. 38 della Legge n. 146/1996 e stante le competenze alla stessa attribuita in virtù dell'art. 10 del presente contratto. La predetta cessione dei crediti potrà essere accettata dalla A.S.L. debitrice – ai sensi e per gli effetti degli articoli 69 e 70 del Regio Decreto n. 2440 del 18 novembre 1923.

Art. 14 (Contestazioni a seguito di inadempimenti)

Eventuale inadempienze al presente contratto potranno essere contestate dalle parti per iscritto e con fissazione di un termine per la rimozione delle stesse.



Art. 15
(Collegio Arbitrale)

Il giudizio su eventuali controversie in merito all'applicazione del presente contratto è affidato ad un Collegio Arbitrale composto da un Rappresentante della Direzione Regionale Sanità, da un rappresentante della Struttura e da un professionista competente designato da entrambe le parti che svolgerà le funzioni di Presidente. In caso di disaccordo sulla nomina di quest'ultimo componente, la nomina sarà effettuata dal Presidente del Tribunale, a cura della parte più diligente. Il giudizio è soggetto soltanto all'impugnativa per nullità e revocazione.

Art. 16
(Durata)

Il presente contratto, fatte salve diverse prescrizioni di legge, ha validità fino al 31/12/2007.

Art. 17
(Norme di rinvio)

Per quant'altro non previsto nel presente contratto si fa riferimento alle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia, in quanto compatibili ed applicabili.

[Firme]

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341 c.c., la Struttura _____ accetta e sottoscrive i seguenti articoli:

Articolo 7 (Volume di prestazioni erogabili e conseguente previsione di spesa)

Articolo 8 (Criteri di ripartizione della spesa preventivata)

Articolo 15 (Collegio Arbitrale)

[Firma]

SCHEMA DI CONTRATTO PER LE PRESTAZIONI DI ASSISTENZA RIABILITATIVA EX ART. 26 I. 833/78 EROGATE DALLE STRUTTURE PRIVATE PROVVISORIAMENTE ACCREDITATE - ALL. A

PIANO PREVENTIVO ANNUALE PER LE STRUTTURE ACCREDITATE PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI EXTRA OSPEDALIERI - EX ART. 26 ANNO 2007

Annualità 2007

Struttura Accreditata	Tipologia di prestazioni	BUDGET ANNUALE 2007	BUDGET ANNUALE 2007											
			Maggio dal 15	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre				
Sanex S.r.l. - Campi (TE)	1	€ 150.000,00	€ 9.375,00	€ 20.089,28	€ 20.089,28	€ 20.089,28	€ 20.089,28	€ 20.089,28	€ 20.089,28	€ 20.089,28	€ 20.089,28	€ 20.089,28	€ 20.089,28	
Centro Medisalus - Lecce nel Marsi (AQ)	2	€ 200.000,00	€ 12.500,00	€ 26.785,71	€ 26.785,71	€ 26.785,71	€ 26.785,71	€ 26.785,71	€ 26.785,71	€ 26.785,71	€ 26.785,71	€ 26.785,71	€ 26.785,71	
Anesis S.r.l. - Avezzano (AQ)	2	€ 200.000,00	€ 12.500,00	€ 26.785,71	€ 26.785,71	€ 26.785,71	€ 26.785,71	€ 26.785,71	€ 26.785,71	€ 26.785,71	€ 26.785,71	€ 26.785,71	€ 26.785,71	
Fond. Papa Paolo VI - San Venzanio di Raiano	2	€ 200.000,00	€ 12.500,00	€ 26.785,71	€ 26.785,71	€ 26.785,71	€ 26.785,71	€ 26.785,71	€ 26.785,71	€ 26.785,71	€ 26.785,71	€ 26.785,71	€ 26.785,71	
Centro Medical Marsicano - Lecce nel Marsi (AQ)	2	€ 200.000,00	€ 12.500,00	€ 26.785,71	€ 26.785,71	€ 26.785,71	€ 26.785,71	€ 26.785,71	€ 26.785,71	€ 26.785,71	€ 26.785,71	€ 26.785,71	€ 26.785,71	
TOTALI		€ 950.000,00	€ 69.375,00	€ 127.232,12	€ 127.232,28									

Tipologia di prestazioni:
 1 = Extramurali, Domiciliari, Ambulatoriali singoli, Ambulatoriali di gruppo
 2 = Domiciliari





**SCHEMA DI CONTRATTO PER LE PRESTAZIONI
DI ASSISTENZA RIABILITATIVA EX ART. 26 L. 833/78 EROGATE DALLE STRUTTURE
PRIVATE PROVVISORIAMENTE ACCREDITATE - ALL. B**

111 - Tariffe in vigore dal 01 gennaio 2004 per prestazioni rese a utenti residenti e non residenti nella Regione Abruzzo

TARIFFE PER TIPO DI TRATTAMENTO	DELIBERA	EURO
Internato intensivo fascia "A"	G.R. 671 DEL 01/08/2002	327,12
Internato intensivo fascia "B"	G.R. 671 DEL 01/08/2002	208,08
Internato estensivo medio grave	C.R. 157/2 del 21/12/2004	111,14
Internato grave	C.R. 157/2 del 21/12/2004	144,48
Seminternato medio grave	C.R. 157/2 del 21/12/2004	67,44
Seminternato grave	C.R. 157/2 del 21/12/2004	87,67
Ambulatoriale di gruppo	C.R. 157/2 del 21/12/2004	14,61
Ambulatoriale singolo	C.R. 157/2 del 21/12/2004	41,51
Extramurale	C.R. 157/2 del 21/12/2004	41,51
Domiciliare	C.R. 157/2 del 21/12/2004	53,54

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 09.07.2007, n. 682:

Integrazione D.G.R. n. 1071 del 27.10.2005 e successive modificazioni ed integrazioni – Approvazione modalità per l'erogazione e la gestione dei voucher formativi - Inserimento in Programma P.A.R.I. lavoratori ultracinquantenni ammessi benefici previsti dalla legge 24 marzo 2006, di conversione del D.L. n. 68 del 6 marzo 2006.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni e per tutto quanto espresso in narrativa di:

1. Approvare il documento di cui all'Allegato n. 4 del presente provvedimento, dal titolo

“Modalità per l'erogazione e la gestione dei voucher formativi” destinati ai lavoratori inseriti nel Programma P.A.R.I., approvato con D.G.R. n. 1071 del 27.10.2005, successivamente modificata ed integrata.

2. Approvare l'inserimento in tale Programma di n. 348 lavoratori ultracinquantenni, destinatari delle particolari provvidenze individuate dalla legge 24 marzo 2006, di conversione del D.L. 6 marzo 2006, n. 68.
3. Concedere gli incentivi previsti nella D.G.R. n. 600 del 20.06.07 anche ai datori di lavoro che, per favorire la riduzione del contingente numerico delle persone destinatarie degli ammortizzatori in deroga alla data del 31.12.2005, così come richiesto dall'art 1 – c. 410 della legge 23.12.2005, n. 266, abbiano comunicato, entro la data del 30.06.06, alla competente struttura regionale di aver adottato provvedimenti per l'assunzione a tempo determinato di lavoratori P.A.R.I..

Segue allegato

ALLEGATO " 4 "



La presente copia, composta di n. 4 facciate, è conforme all'originale esistente in questo Ufficio.

04 LUG. 2007

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, DELLA FORMAZIONE E DELL'ISTRUZIONE
Servizio Programmazione Interventi Politiche del Lavoro, Formazione ed Istruzione

PROGRAMMA D'AZIONE PER IL REIMPIEGO DI LAVORATORI SVANTAGGIATI

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1071 del 27 ottobre 2005 e successive modificazioni ed integrazioni

Modalità per l'erogazione e la gestione dei voucher formativi

Documento composto da n. 4 facciate,
ALLEGATO come parte integrante alla del-
iberazione n. 682 del 9 LUG. 2007
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Walter Gariani)
Roberto

1. Premessa

La Regione Abruzzo, nell'ambito del Programma d'azione per il reimpiego di lavoratori svantaggiati " P.A.R.I.", finanziato dal Ministero del Lavoro e P.S. per un importo complessivo pari a € 3.970.000,00, ha attivato, in collaborazione con le Province e con l'assistenza tecnica di Italia Lavoro S.P.A., un'iniziativa progettuale rivolta ai lavoratori in età adulta espulsi dai processi produttivi o a rischio occupazionale a seguito di crisi aziendale, che ha come destinatari i soggetti contemplati nella delibera di giunta di applicazione del Programma Pari ossia la D.G.R. n. 1071 del 27.10.2005 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tutti i soggetti destinatari della sperimentazione progettuale, che, convocati dai Centri per L'impiego competenti per territorio di residenza dei lavoratori, abbiano previamente sottoscritto il Patto di Servizio, previsto dal programma Pari, beneficeranno di un *voucher formativo* di importo lordo pari a € 1000,00=, che verrà loro assegnato a supporto dei percorsi di reinserimento nel mercato del lavoro e di adeguamento dei relativi profili professionali.

L'utilizzazione dello strumento del *voucher formativo* consentirà ai beneficiari di esercitare una scelta individuale di formazione e di aggiornamento professionale e, in particolare, di avvalersi di un dispositivo utile per attenuare gli svantaggi nel reinserimento nel mercato del lavoro.

Le direttive oggetto del presente documento descrivono il processo relativo alla gestione delle risorse economiche messe a disposizione dal Ministero del Lavoro e P.S., sotto forma di *voucher formativi*, e ne definiscono le modalità di fruizione.

2. Le fattispecie di utilizzo

Le fattispecie di utilizzo dei *voucher formativi* previsti dal Programma P.A.R.I. sono le seguenti:

- a) **dote formativa**, intesa come contributo assegnato ai singoli lavoratori ed erogato al datore di lavoro, per azioni di adattamento e/o adeguamento delle competenze, finalizzate o comunque correlate alla loro assunzione a tempo indeterminato o determinato della durata minima di 12 mesi;
- b) **voucher formativo**, inteso come contributo assegnato ai singoli lavoratori, per attività di formazione professionale legate alle azioni di reimpiego, da spendere presso organismi di formazione, pubblici o privati, debitamente riconosciuti e/o accreditati;
- c) **voucher integrativo**, inteso come contributo assegnato ai singoli lavoratori, per sostenere spese accessorie (per viaggi, pranzi, ecc.) inerenti alla partecipazione a percorsi formativi e/o tirocini, già iniziati o da cominciare "ex novo", finanziati con risorse previste nell'ambito di altri progetti regionali o provinciali;
- d) **borsa formativa**, intesa come contributo assegnato ed erogato al singolo lavoratore, pari ad euro 333,33= mensili lordi, per sostenerne la partecipazione a tirocini formativi e di orientamento, ex art. 18 Legge n. 196/97 e successivo D.M. 142/98, di durata minima di tre mesi con impegno orario mensile di almeno 100 ore;

3. I soggetti beneficiari



I beneficiari diretti degli strumenti formativi previsti dal Programma P.A.R.I. (*dote, voucher e borsa*) sono i lavoratori svantaggiati appartenenti alle categorie indicate in premessa.

I beneficiari indiretti sono i datori di lavoro che utilizzano la *dote formativa* a seguito dell'assunzione dei predetti lavoratori svantaggiati e che, insieme agli organismi di formazione, riconosciuti e/o accreditati, espletano in loro favore gli interventi formativi richiesti.

4. La procedura per l'erogazione

L'iter procedurale per l'erogazione dei *voucher formativi* si sostanzia in distinti percorsi, a seconda che la fruizione del contributo per la formazione inerisca alla *dote formativa* oppure ad uno dei due tipi di *voucher, formativo o integrativo*, oppure alla *borsa formativa*.

A - Il percorso della *dote formativa*

Il percorso finalizzato alla fruizione della *dote formativa* consta delle seguenti fasi:

1. adesione del datore di lavoro all'invito a manifestare interesse per gli interventi finalizzati al reimpiego dei lavoratori svantaggiati previsti dal Programma P.A.R.I.
2. accertamento della ricevibilità e dell'ammissibilità dell'istanza;
3. elaborazione del progetto formativo;
4. assunzione del lavoratore;
5. attuazione del progetto formativo;
6. richiesta del contributo;
7. erogazione del contributo;
8. rendicontazione.

I Gruppi Territoriali Operativi costituiti presso le Province provvederanno alla raccolta delle dichiarazioni di adesione dei datori di lavoro redatte sulla base del modello allegato all'avviso pubblico agli stessi.

Dopo che siano state accertate la ricevibilità e l'ammissibilità delle istanze prodotte, i datori di lavoro interessati, avvalendosi dell'assistenza del Gruppo Territoriale Operativo di riferimento, elaboreranno, in conformità al modello Allegato A, un Progetto Formativo finalizzato all'adeguamento delle competenze ed al riposizionamento professionale dei lavoratori che intendono assumere, che devono risultare assegnatari della *dote formativa*.

Nel Progetto Formativo saranno precisati gli obiettivi e le modalità dell'azione formativa, che sarà svolta successivamente all'avvenuta assunzione dei soggetti svantaggiati.

La *dote formativa* verrà erogata dopo la comunicazione dell'avvenuta assunzione dei soggetti svantaggiati da parte del datore di lavoro e del relativo avvenuto adattamento delle competenze.

Per l'ottenimento del contributo in questione, i datori di lavoro interessati dovranno far pervenire istanza, al Gruppo territoriale Operativo del Programma Pari presso l'Amministrazione Provinciale competente per territorio di residenza del lavoratore interessato, corredata dalla seguente documentazione:

- la comunicazione dell'avvenuta assunzione del soggetto coinvolto nell'azione formativa
- una copia del progetto o piano formativo (allegato A)
- la documentazione dei costi sostenuti (copia conforme dei giustificativi di spesa)



- dichiarazione di responsabilità circa il rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti per l'occupazione (allegato C)

I Gruppi Territoriali Operativi potranno eseguire controlli sulla veridicità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

L'erogazione della dote formativa ai datori di lavoro aventi diritto, verrà effettuata mediante corresponsione ai medesimi, tramite accredito su conto corrente o riscossione diretta del beneficiario, della relativa somma il cui importo massimo, al lordo delle ritenute fiscali dovute per legge, è pari a € 1000,00.

B/C - Il percorso dei voucher formativi ed integrativi

Il percorso previsto per l'erogazione dei *voucher formativi ed integrativi* prevede le seguenti fasi:

1. adesione del lavoratore al Programma P.A.R.I. e sottoscrizione del Patto di Servizio mediante la sottoscrizione delle dichiarazioni di cui ai modelli ML, ML1BIS, ML2 e ML2BIS;
2. predisposizione del Piano d'Azione Individuale e del Progetto Formativo (modello Allegato B);
3. attivazione del *voucher* ;
4. realizzazione della formazione
5. richiesta del contributo e rendicontazione;
6. erogazione del contributo.

La sottoscrizione del Patto di Servizio, proposto dal Gruppo Territoriale Operativo di riferimento, costituisce l'atto formale di ingresso del soggetto svantaggiato in un percorso di reinserimento lavorativo.

Tale Patto è funzionale alla regolazione del rapporto che viene ad instaurarsi tra il lavoratore svantaggiato, soggetto beneficiario delle iniziative, ed il Gruppo Territoriale Operativo, soggetto attuatore delle misure: all'interno del documento vengono evidenziati i diritti/doveri del soggetto beneficiario e quelli del soggetto attuatore.

Durante i successivi colloqui viene concordato tra le parti un Piano d'Azione Individuale, il cui obiettivo è il reinserimento del soggetto svantaggiato nel mercato del lavoro, tenendo conto delle sue personali esigenze.

Per favorire ciò potranno essere avanzate proposte di lavoro compatibili con il livello di scolarità, le competenze e le attitudini della persona, salvo diversa esplicita espressione dell'interessato, e/o potranno essere forniti strumenti e informazioni con finalità orientative e/o proposte di corsi di formazione, o altre azioni che ne migliorino il profilo lavorativo e l'occupabilità: in quest'ultimo caso si procederà alla formulazione di un Progetto Formativo.

Il lavoratore interessato, dopo la stipula del Patto di Servizio, cui farà seguito il successivo Piano d'Azione Individuale e l'annesso Progetto Formativo, vedrà attivato in suo favore uno dei due differenti tipi di *voucher, formativo o integrativo*.

Per quanto riguarda il *voucher formativo*, esso è erogato al lavoratore oppure può essere erogato direttamente all'organismo di formazione pubblico o privato, riconosciuto o accreditato, scelto dal lavoratore per la realizzazione del percorso formativo dello stesso:

a) nel primo caso, ossia di erogazione diretta al lavoratore, quest'ultimo dovrà far pervenire istanza al Gruppo Territoriale Operativo Programma Pari dell'Amministrazione Provinciale competente per territorio di residenza del lavoratore medesimo, corredata dalla seguente documentazione:

- una copia del progetto o piano formativo
- una copia dell'attestato di partecipazione al corso per almeno l'80% della durata complessiva, fatte salve le assenze per causa di forza maggiore



- una copia del documento attestante i costi sostenuti per la partecipazione al corso di formazione

b) nel caso di erogazione diretta all'organismo di formazione, pubblico o privato riconosciuto o accreditato, quest'ultimo dovrà far pervenire al Gruppo Territoriale Operativo Programma PARI dell'Amministrazione Provinciale competente per territorio di residenza del lavoratore interessato, istanza corredata dalla seguente documentazione:

- una copia del progetto o piano formativo
- una copia dell'attestato di partecipazione al corso per almeno l'80% della durata complessiva, fatte salve le assenze per causa di forza maggiore
- la documentazione delle spese sostenute per l'azione formativa (copia conforme dei giustificativi di spesa)

Il *voucher integrativo* è assegnato al lavoratore nel caso in cui stia già frequentando o intenda frequentare un corso di formazione e/o un tirocinio formativo presso un datore di lavoro finanziati con risorse previste da altri progetti regionali o provinciali. Ai fini dell'erogazione del contributo, il lavoratore interessato dovrà far pervenire al Gruppo Territoriale Operativo Programma Pari dell'Amministrazione Provinciale competente per residenza del lavoratore medesimo, istanza corredata dalla seguente documentazione:

- una copia del progetto o piano formativo (non richiesto nel caso in cui il lavoratore stia già frequentando un corso)
- una copia del Piano d'azione individuale
- una copia dell'attestato di partecipazione al corso per almeno l'80% della durata complessiva, fatte salve le cause di forza maggiore
- la documentazione delle spese effettuate (vitto- trasporto -alloggio) ovvero copia conforme dei giustificativi di spesa

Il *voucher formativo* potrà essere utilizzato per l'acquisizione, presso gli organismi riconosciuti o accreditati, di particolari certificazioni quali: la Patente Europea del Computer, Patenti di Guida di tipo diverso dalla Patente B, il codice privacy, l'HCCP, le certificazioni per le coltivazioni biologiche e similari.

Non sono finanziabili *voucher* per la partecipazione a corsi di formazione già finanziati con risorse del Fondo Sociale Europeo, seminari di studi, attività di ricerca, analisi e rilevazioni dati, dottorati di ricerca e specializzazioni ordinarie universitarie.

L'erogazione dei *voucher formativo o integrativo*, al lavoratore avente diritto oppure all'organismo formativo incaricato del percorso formativo del lavoratore interessato, verrà effettuata mediante corresponsione, tramite accredito su conto corrente o riscossione diretta del beneficiario, della relativa somma il cui importo massimo, al lordo delle ritenute dovute per legge, è pari a € 1000,00.

D- Il percorso della borsa formativa

Il percorso finalizzato all'erogazione della *borsa formativa* prevede:

1. adesione del datore di lavoro al Programma Pari ed invio al GTO dell'offerta di tirocinio
2. adesione del lavoratore
3. stipula convenzione tra CPI competente per territorio e datore di lavoro ospitante
4. elaborazione del progetto o piano formativo (allegato alla convenzione)
5. vidimazione e messa in uso del registro presenze
6. attivazione del tirocinio



7. erogazione del contributo da parte del CPI sottoscrittore della convenzione
8. attestato di partecipazione al tirocinio rilasciato dal datore di lavoro ospitante

I datori di lavoro ospitanti, aderenti al Programma Pari, avvalendosi dell'assistenza del Gruppo Territoriale Operativo di riferimento, sottoscriveranno apposita convenzione con il CPI competente per territorio di residenza del lavoratore, allegando il progetto o piano formativo per i lavoratori selezionati in relazione ai profili richiesti. Attiveranno quindi i tirocini, ponendo in essere tutte le azioni consequenziali previste dal D.M. 142/98 compresa l'assicurazione dei tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'Inail e per responsabilità civile presso un'assicurazione privata.

Il GTO, verificata la correttezza e la completezza della documentazione suddetta, disporrà l'erogazione della borsa formativa a favore del lavoratore tirocinante.

5. I soggetti istituzionali coinvolti

I soggetti istituzionali che partecipano a vario titolo alla realizzazione del Programma P.A.R.I. e, più specificamente, alla gestione della procedura relativa all'erogazione delle predette tipologie di *voucher* (*dote formativa*, *voucher formativi o integrativi*) sono:

- Il Ministero del Lavoro e P.S., che ha approvato e finanziato il Programma P.A.R.I. ed ha assegnato ad Italia Lavoro S.p.a. le risorse necessarie per l'attuazione dei percorsi formativi di accompagnamento delle azioni previste dal predetto intervento progettuale;
- Italia Lavoro S.p.a., Agenzia Tecnica del Ministero del Lavoro e P.S., con compiti di assistenza e garanzia del processo, che provvede, altresì, ad erogare alla regione le risorse finanziarie attribuite alla stessa;
- la Regione Abruzzo, che ha promosso il Programma PARI sul proprio territorio, con l'elaborazione ed approvazione di una progettazione operativa
- le Province che attraverso i proprio Centri per l'impiego ed i Gruppi Territoriali Operativi realizzano le azioni ed assicurano il raggiungimento delle finalità dell'intervento progettuale.

6. La procedura per la rendicontazione

La Regione Abruzzo, d'intesa con Italia Lavoro S.p.a. e con le Province, chiederà a Italia Lavoro S.p.a. il trasferimento delle risorse finanziarie assegnate pari a € 1.550.000,00, stanziata per le azioni di formazione previste nell'ambito del Programma P.A.R.I., in conformità all'art. 2 del decreto direttoriale n. 289, del 26 settembre 2005, del Ministero del Lavoro e P.S. – Direzione Generale delle Politiche per l'Orientamento e la Formazione, ed all'art. 6, lettera a), punto 1, della Convenzione Istituzionale del 24 febbraio 2006 tra il Ministero del Lavoro e P.S. e Italia Lavoro.

La regione provvederà a trasferire alle Amministrazioni Provinciali le risorse finanziarie destinate alla formazione, in ragione del numero dei lavoratori ricadenti nella sfera di competenza, nella misura in cui le vengono attribuite da Italia Lavoro

Le Amministrazioni Provinciali erogheranno ai datori di lavoro che hanno proceduto alle assunzioni, ed ai lavoratori aventi titolo, nonché agli organismi di formazione richiedenti, le somme corrispondenti al valore delle *doti formative* e dei *voucher (formativi ed integrativi)* precedentemente attivati, nel rispetto della procedura di cui al Punto 4, lettere A e B, fino a concorrenza dell'intero importo delle risorse finanziarie assegnate a titolo di anticipazione.

Dette Amministrazioni Provinciali, con cadenza mensile, attraverso il proprio Gruppo Territoriale Operativo, trasmetteranno a Italia Lavoro e nel contempo dandone comunicazione alla Regione Abruzzo:



- l'elenco nominativo dei soggetti beneficiari dei contributi formativi, mediante la compilazione del modello 6 (Allegato D), specificandone le modalità di utilizzo del voucher, nonché l'impresa o l'ente presso il quale sono stati formati;
- certificazione dell'acquisizione dai parte dei Gruppi Territoriali Operativi dei documenti giustificativi delle spese sostenute per gli interventi di formazione, esibiti dai soggetti interessati in sede di rendicontazione.

7. Il regime sanzionatorio

Ai lavoratori beneficiari dei menzionati contributi formativi si applicherà, per quanto compatibile in relazione alla normativa di riferimento rispetto allo status posseduto dal lavoratore, il regime sanzionatorio di cui all'art.1 – quinquies della legge 3 dicembre 2004, n.291.

Pertanto i predetti lavoratori potranno incorrere nella sanzione della perdita del voucher formativo di cui in premessa e, se percettori di trattamenti assistenziali, nella decadenza dal trattamento di mobilità o di integrazione salariale straordinaria, nel caso in cui, svolgendosi le attività lavorative o di formazione ovvero di riqualificazione in un luogo che non dista più di 50 chilometri dalla propria residenza o comunque sia raggiungibile in 80 minuti con i mezzi di trasporto pubblici, :

- 1) rifiutino di essere avviati ad un corso di formazione o di riqualificazione o non lo frequentino regolarmente per almeno l'80% della durata complessiva, fatte salve le assenze per causa di forza maggiore o per maternità;
- 2) non accettino l'offerta di un lavoro proveniente, in modo formale e documentabile, da datori di lavoro privati, agenzie di lavoro o enti pubblici e che concernano un'occupazione di livello retributivo non inferiore del 20 per cento rispetto a quello di provenienza;

8. Allegati

Della presente direttiva formano parte integrante i seguenti allegati:

- Allegato A - Progetto Formativo predisposto dal datore di lavoro;
- Allegato B - Progetto Formativo predisposto dal lavoratore svantaggiato;
- Allegato C - Dichiarazione "de minimis";
- Allegato D - Autocertificazione spese sostenute

8. Pubblicazione

La presente procedura verrà pubblicata, unitamente agli allegati A, B, C. e D, sul sito web della Regione Abruzzo, delle Amministrazioni Provinciali e di Italia Lavoro.



Allegato A
DL

PROGETTO FORMATIVO
(Programma P.A.R.I.)

Nominativo del lavoratore nato il
residente a codice fiscale

Attuale condizione (barrare la casella):

- percettore di trattamento previdenziale
 - non percettore di trattamento previdenziale
- (barrare se trattasi di soggetto portatore di handicap) si no

Azienda ospitante

Sede/i Azienda

Obiettivi e modalità dell'azione formativa :

.....
.....
.....
.....
.....

Sede della formazione.....

Periodo della formazione: dal al

Tutor aziendale

Operatore GTO

Obblighi del lavoratore:

- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di riservatezza circa processi produttivi, prodotti od altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento della formazione;
- rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di igiene e sicurezza.

....., (data)

Firma per l'azienda

Firma per presa visione
ed accettazione del lavoratore

Firma operatore GTO



Allegato B.
Lav

PROGETTO FORMATIVO
(Programma P.A.R.I.)

Nominativo del lavoratore nato il
residente a codice fiscale

Attuale condizione (barrare la casella):

- percettore di trattamento previdenziale
 - non percettore di trattamento previdenziale
- (barrare se trattasi di soggetto portatore di handicap) si no

Obiettivi e modalità dell'azione formativa :

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Sede della formazione.....

Periodo della formazione: dal al

Operatore GTO

....., (data)

Firma del lavoratore

Firma operatore GTO



Allegato CAl Centro per l'impiego di
.....**Dichiarazione "de minimis"**
(Programma P.A.R.I.)

Il sottoscritto nato a il
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa.....
 Cod. fisc./ Partita I.V.A con sede legale in
 Via fax tel.
 consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni
 non veritiere, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, ed ai fini dell'adesione del
 Programma PARI

DICHIARA

Che l'impresa/società non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in corso e nei due
 precedenti alla presentazione della domanda di adesione al Programma PARI ed ai
 contributi da esso previsti, di agevolazioni a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del
 Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli
 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore "de minimis" che ha sostituito il
 Regolamento (CE) n. 69/2001 del 12.12.2001 per un ammontare complessivo superiore a
 € 200.000,00= (100,00,00 euro ove trattasi del settore di trasporto su strada, art. 2 comma
 2).

(data)

(Timbro dell'impresa)

(Firma del legale rappresentante)



Italiani al lavoro

ALLEGATO 4



La presente copia, composta di n. 22 fasciate, è conforme all'originale esistente in questo Ufficio.



04 LUG. 2007

Regione Abruzzo

Programma PARI

***Lavoratori ultracinquantenni ammessi ai benefici previsti
dalla legge n. 127 del 24 marzo 2006 di conversione del***

D.L. n. 68 del 6 marzo 2006



Indice

1. PREMESSA.....	3
2. OBIETTIVI	3
3. DESTINATARI.....	3
4. ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO.....	4
5. I SERVIZI DI RICOLLOCAZIONE.....	4
5.1. Coinvolgimento di operatori privati del mercato del lavoro.....	5





PREMESSA

Con Decreto del 19 giugno 2006, il Ministero del Lavoro ha approvato il piano di riparto dei 2.108 lavoratori, che ai sensi del Decreto Legge n. 68 del 6 marzo 2006, convertito con Legge n. 127 del 24 marzo 2006, sono stati ammessi al Programma di reimpiego dei lavoratori ultracinquantenni. Nella regione Abruzzo, sulla base degli accordi stipulati entro il 31.5.2006 tra il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, le organizzazioni comparativamente più rappresentative dei lavoratori e le imprese, il contingente numerico dei lavoratori che, previa cessazione del rapporto di lavoro, passano al programma di reimpiego, è rappresentato da n. 348 lavoratori, di cui n. 80 provenienti da imprese attive e n. 268 provenienti da imprese sottoposte a procedure concorsuali.

OBIETTIVI

Obiettivo generale

- Sostenere la ricollocazione dei lavoratori ultracinquantenni, individuati dai soggetti di cui in premessa, ed i cui nominativi siano stati trasmessi ad Italia Lavoro dal Ministero del Lavoro, mediante azioni concertate, che prevedano, in considerazione delle specificità di ciascun gruppo di lavoratori, l'erogazione di servizi di reimpiego mirati, rivolti ai lavoratori ed alle imprese.

Obiettivi operativi

- Realizzare specifici incontri fra le parti interessate (Regione Abruzzo, Province, Organizzazioni Sindacali, INPS, Italia Lavoro), finalizzati a fornire le linee di indirizzo dell'intervento, a condividere il piano d'azione, a monitorare la realizzazione e gli esiti delle azioni.
- Realizzare una analitica segmentazione del bacino di lavoratori di riferimento, presupposto per la definizione di un piano di intervento che tenga conto delle specifiche caratteristiche e condizioni di ciascun gruppo di lavoratori interessati.
- Realizzare specifici incontri di coordinamento presso ciascuna Provincia interessata per la gestione operativa dell'intervento e per la promozione del raccordo fra i servizi pubblici per il lavoro e le Agenzie per il lavoro, ai fini del miglior esito delle azioni di ricollocazione.
- Assistere gli operatori dei servizi pubblici per il lavoro nella predisposizione ed erogazione dei servizi di ricollocazione.

DESTINATARI

Destinatari delle azioni di ricollocazione sono i lavoratori provenienti dalle aziende sottoscrittrici degli accordi in premessa, individuati dalle parti firmatarie di tali accordi, che hanno provveduto ad inviare al Ministero del Lavoro i relativi elenchi nominativi. Detti elenchi, validati dal medesimo Ministero, che si allegano al presente progetto, ricomprendono, al momento, n. 202 soggetti, come da tabella sottostante. Tale numero potrà subire un incremento, a seguito dell'invio di altri elenchi di lavoratori da parte della Comec, azienda della Regione Abruzzo che ancora non ha provveduto ad inviare gli elenchi dei lavoratori interessati, o da parte di altre aziende, aventi unità produttive in più





Italia Lavoro



regioni (SITE), e comunque sino al numero massimo del contingente ammesso ai benefici di cui in premessa, ossia n. 348 lavoratori.

Azienda di provenienza	Provincia	N° Lavoratori interessati
OLLIT Spa	Chieti - Pescara - L'Aquila	104
Oricola Tecnoservice	L'Aquila	2
OPTI.ME.S Spa	L'Aquila	Fino al nominativo n. 4
LARES TECNO	L'Aquila	Fino al nominativo n. 60
ADA srl	L'Aquila	Fino al nominativo n. 23
CEIT	Chieti	9
Totale		202

ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI

Con l'accordo raggiunto nel tavolo di concertazione regionale del 2 maggio 2007, i lavoratori destinatari del presente progetto sono inseriti nel Programma Pari, approvato dalla regione Abruzzo con D.G.R. n. 1071 del 27.10.2005.

Pertanto, l'articolazione dell'intervento, il relativo processo e le attività che si realizzeranno si giovano di un modello organizzativo e gestionale in fase avanzata di sperimentazione nell'ambito dello stesso, del quale riprendono:

- la logica attuativa, centrata sulla coazione di politiche di sostegno al reddito e strumenti di politica attiva del lavoro;
- le modalità organizzative e realizzative, centrate sul ruolo di indirizzo di un apposito Tavolo costituito a livello regionale, sul ruolo di coordinamento operativo di un Tavolo costituito a livello provinciale e sul ruolo gestionale dei gruppi attivati presso i CPI, costituiti da operatori dei servizi pubblici per il lavoro e operatori di Italia Lavoro.

Le azioni di reimpiego coinvolgeranno il *gruppo territoriale operativo* già attivato nell'ambito del Programma PARI presso i Centri per l'Impiego delle Province interessate.

Gli operatori di Italia Lavoro opereranno in affiancamento agli operatori dei Centri per l'Impiego coinvolti.

Tutti i 60 lavoratori dell'azienda LARES TECNO e 3 dell'azienda ADA sono già beneficiari delle azioni previste dal Programma PARI, in quanto inseriti nella citata delibera di giunta regionale della regione Abruzzo recante l'approvazione del Programma Pari. Pertanto nei loro confronti proseguiranno le azioni già intraprese, con le eventuali modifiche ai percorsi che potranno essere concordate in sede di tavolo provinciale ed in virtù dell'azione degli eventuali ulteriori soggetti che il Tavolo Provinciale riterrà opportuno coinvolgere.

5. SOSTEGNO ALLA RICOLLOCAZIONE

I lavoratori destinatari del presente intervento sono tenuti ad aderire al programma Pari attraverso la sottoscrizione di un Patto di Servizio, con il quale gli stessi si impegnano ad aderire al percorso che viene loro proposto ed alle relative regole di funzionamento.





Il programma di reimpiego prevede l'assegnazione di un sostegno al reddito ai lavoratori che non siano nelle condizioni per poter accedere ad altre indennità o sussidi previsti dalla vigente normativa ordinaria o straordinaria.

Detto sostegno è assicurato per i periodi successivi a quelli di cui all'art. 7, commi 1 e 2, della legge 23 luglio 1991 n. 223, nella misura dell'ultima mensilità di mobilità erogata dall'Inps fino al perfezionamento del percorso di reimpiego e quindi di fuoriuscita dal programma e comunque non oltre il raggiungimento dei requisiti pensionistici previsti dalla normativa vigente in materia, ferma restando la condizione di disoccupazione. Se questa condizione viene meno, l'erogazione del sostegno al reddito viene sospesa, per essere riattivata solo nel caso in cui il lavoratore perda di nuovo il posto di lavoro, per ragioni che non dipendono dalla sua volontà. In tal caso, infatti, il lavoratore rientra nel programma.

Il sostegno al reddito, nell'ottica della compartecipazione dell'azienda di provenienza del lavoratore, è, nel caso di aziende attive, a carico delle imprese per i primi tre anni dopo il periodo di mobilità ordinaria e, a carico del bilancio dello stato, per i successivi anni. Nel caso di aziende in fallimento o sottoposte a gestione straordinaria il sostegno al reddito è a totale carico del bilancio dello stato.

Inoltre, il lavoratore, che accetti di svolgere un'attività lavorativa temporanea e occasionale, può cumulare il trattamento di sostegno al reddito con la retribuzione o il compenso spettante, nel limite complessivo dell'ultima retribuzione aggiornata sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati calcolato dall'ISTAT. I lavoratori usufruiranno, ove se ne evinca la necessità in fase di elaborazione del Piano di azione individuale, di un voucher formativo del valore di 1.000= euro, a valere sul Programma PARI e secondo le modalità dallo stesso previste e, ove previsto dai piani d'intervento di dettaglio concordati a livello provinciale, delle attività di formazione che le Agenzie per il Lavoro si impegneranno a realizzare attraverso Forma.Temp.

5.1. Coinvolgimento di operatori privati del mercato del lavoro

Il coinvolgimento delle Agenzie per il Lavoro e degli altri operatori autorizzati o accreditati ai sensi degli articoli 4, 5, 6 e 7 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, previsto all'art 1, comma 2, della L. 127 del 24 marzo 2006, avrà luogo ove previsto dalle singole Province interessate.

Esso risponde alla opportunità di sperimentare modelli in cui tutti gli strumenti di politica del lavoro siano orientati sui nuovi servizi per l'impiego; il che significa potenziarli e fornire loro gli strumenti per collocarsi in una prospettiva più ampia e più adeguata ai bisogni ed alle opportunità delle persone, nell'ambito di un sistema centrato sulla logica del carattere pubblico del servizio, nella misura in cui lo stesso intende:

- fornire ai cittadini probabilità occupazionali più alte, contribuendo al superamento delle asimmetrie informative che caratterizzano pesantemente il mercato del lavoro;
- garantire standard omogenei di servizi per tutti i cittadini, su tutto il territorio nazionale.

In altre parole, il raccordo fra CPI e operatori privati del mercato del lavoro avrà l'obiettivo di conseguire una maggiore efficacia delle azioni di reimpiego dei lavoratori interessati, in primo luogo attraverso la valorizzazione del patrimonio informativo relativo alla domanda di lavoro delle aziende clienti. Esso consente, altresì, ai CPI di avere a disposizione strumenti che consentano loro di adempiere più agevolmente alle funzioni di cui, ai sensi del D.L.gs. n.297/2002, sono titolari.

Nell'ambito del Programma di Reimpiego le Agenzie per il Lavoro opereranno in raccordo con i Centri per l'Impiego interessati, i quali rappresentano il punto di snodo della rete costruita a livello locale e ne realizzano la regia.

Il rapporto fra Centri per l'Impiego e operatori privati, i rispettivi ruoli ed attività saranno definiti da apposite intese, promosse dalle Province interessate, che definiranno:





ItaliaLavoro



- le modalità operative per valorizzare il patrimonio informativo relativo alla domanda di lavoro;
- gli impegni reciproci;
- le attività da realizzare e relativa modalità di realizzazione,
- il sistema delle convenienze.

In tal senso Italia Lavoro supporterà le Province e le Agenzie per il lavoro nella formalizzazione di intese utili a realizzare una rete pubblico – privata in grado di assolvere al meccanismo di reinserimento lavorativo dei lavoratori ammessi al programma di reimpiego.



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 09.07.2007, n. 684:

Proroga dal 01.07.07 al 30.09.07 incentivi regionali individuati con D.G.R. n. 433 del 26.04.06, come integrati dalla D.G.R. n. 50 del 29.01.07.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni e per tutto quanto espresso in narrativa di:

1. Prorogare di tre mesi, ossia dal 01.07.07 al 30.09.07:
 - gli incentivi individuati con D.G.R. n. 433/06 ed incrementati con D.G.R. n. 50/07, destinati alla ricollocazione occupazionale dei lavoratori ivi individuati;
 - gli incentivi destinati alla fuoriuscita volontaria e all'autoimpiego in favore dei lavoratori che gli enti hanno dichiarato di voler stabilizzare;
 - il contributo di € 500,00= (cinquecento/00), previsto nel punto 2) del dispositivo della D.G.R. n. 50/07, che sarà concesso secondo le modalità ivi individuate in ragione della fattispecie ricorrente.
2. Confermare la rinuncia della Regione al credito che vanta nei confronti degli enti che stabilizzeranno i lavoratori nel periodo di vigenza della presente proroga, discendente dall'avvenuta anticipazione delle quote di assegno A.S.U. poste a loro carico.
3. Dare atto che anche i lavoratori già individuati con D.G.R. n. 433/06, che hanno per-

cepito il sussidio speciale P.A.R.I. per la durata massima di dieci mesi, ivi prevista, potranno beneficiare sino al 30.09.07 di tutti gli incentivi regionali per loro individuati in tale deliberazione giuntale ed integrati dalla D.G.R. n. 50/07, così come quei lavoratori che, appartenenti alla medesima categoria, stanno ancora percependo detto sussidio speciale, sebbene la scadenza dello stesso potrà eccedere la data del 30.09.07.

4. Dare atto che, qualora la copertura finanziaria delle presenti misure sia superiore al budget già individuato per la stabilizzazione occupazionale dei lavoratori A.S.U., potranno essere utilizzate, quali risorse aggiuntive, quelle allocate sul cap. 21635 del bilancio regionale, relativo al corrente esercizio finanziario, che presenta adeguata consistenza.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 10.07.2007, n. 690:

Piano di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 1 comma 796 lettera o) L. 296/2006.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria) che al comma 796, lettera o) dell'art. 1 dispone che le regioni provvedono ad approvare un Piano di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio, al fine dell'adeguamento degli standard organizzativi e di personale coerenti con i processi di incremento dell'efficienza resi possibili dal ricorso a metodiche automatizzate;

Rilevato che con L.R. 05/04/2007, n. 6 pubblicata sul *BURA* n. 23 del 20/04/2007 sono state emanate le Linee Guida per la redazione del Piano Sanitario 2007/2009 – un sistema di garanzie per la salute – Piano di riordino della Rete Ospedaliera;

Atteso che l'emanazione della D.G.R. di approvazione del D.D.L.R. Piano Sanitario Regionale 2007/2009 deve avvenire entro e non oltre 90 giorni dalla pubblicazione sul *BURA* della L.R. 6/2007 sopra citata e che l'approvazione della Legge Regionale di Piano Sanitario deve comunque avvenire entro i 90 giorni ulteriormente successivi;

Considerato che nella progettazione delle Reti Cliniche e Percorsi Assistenziali è espressamente previsto al punto 3.2 delle già citate Linee Guida per la redazione del Piano Sanitario Regionale lo sviluppo/riassetto della Rete dei Laboratori Analisi della Regione Abruzzo;

Vista ancora la nota del 06/06/2007 del Direttore Generale della "programmazione sanitaria dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema" Dott. Filippo Palumbo in merito agli adempimenti previsti nel Piano di Rientro sottoscritto in data 06/03/2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Abruzzo e recante in oggetto: Linee Guida sui contenuti del Piano sulla rete laboratoristica che qui si riporta integralmente come allegato A;

Ritenuto pertanto, in relazione a quanto previsto dalla predetta nota del Direttore Generale della "programmazione sanitaria dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema" Dott. Filippo Palumbo di doversi emanare una D.G.R. con la quale la Regione Abruzzo si impegna formalmente a:

1. approvare le linee guida comunicate dal Ministero della salute sui contenuti del Piano sulla rete laboratoristica, allegate al presente provvedimento quali sua parte integrante e sostanziale, come schema di riferi-

mento per la riorganizzazione della rete delle strutture di diagnostica di laboratorio;

2. prevedere che:

a) il piano di fattibilità della rete dei laboratori e relativa informatizzazione del sistema sia presentato ai Ministeri nell'ambito delle procedure di cui all'accordo fra il Ministero della salute, il Ministero dell'economia e delle finanze e la Regione Abruzzo per l'approvazione del piano di rientro dai disavanzi e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico firmato in data 6.3.2007 e sia comunque approvato entro 60 giorni dalla data del presente provvedimento;

b) la realizzazione del progetto in questione sia completata entro i successivi 180 giorni;

3. inserire nei criteri di valutazione delle Direzioni Generali una specifica penalizzazione da applicarsi in caso di mancata adozione in ambito aziendale delle misure previste dal piano regionale di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni di diagnostica di laboratorio;

4. applicare, a partire dal 1° gennaio 2008, ove non sia presentato e comunque non sia adottato il piano regionale di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni di diagnostica di laboratorio entro il 30/11/2007, le misure di seguito elencate:

a) blocco delle assunzioni a tempo determinato e indeterminato e divieto di ricorso ad altre forme di lavoro precario in tutte le strutture laboratoristiche pubbliche, sia intra che extra ospedaliere;

b) sospensione e revoca di eventuali incarichi conferiti, ai sensi dall'articolo 15-

septies del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, nell'ambito delle strutture laboratoristiche pubbliche sia intra che extra ospedaliere;

- c) blocco dello straordinario per il personale non dirigenziale del comparto che presta servizio in tutte le strutture laboratoristiche pubbliche, sia intra che extra ospedaliere ;
- d) obbligatoria adesione delle Aziende U.S.L. ad un' unica procedura regionale per la fornitura dei beni e servizi necessari allo svolgimento dell'attività dei laboratori;
- e) divieto assoluto di ricorrere alla esternalizzazione per l'acquisizione di risorse umane nonché di beni e servizi per le attività di che trattasi;
- f) riduzione, rispetto a quanto già previsto dal Piano di Rientro, di un ulteriore 20% dei tetti di spesa per le strutture laboratoristiche private accreditate.

Considerato che al comma 2 dell'art. 6 dell'Accordo per l'approvazione del suddetto Piano di Rientro, si evidenzia che gli interventi in esso individuati "sono vincolanti, ai sensi dell'art. 1, comma 796, lettera b), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per la Regione Abruzzo e le determinazioni in esso previste comportano effetti di variazione dei provvedimenti normativi ed amministrativi già adottati dalla medesima Regione Abruzzo in materia di programmazione sanitaria";

Vista l'approvazione dello schema di deliberazione relativa all'adempimento da Finanziaria, art. 1, comma 796, lett. o); per il quale "le regioni provvedono, entro il 26 febbraio 2007, ad approvare un piano di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio, al fine dell'adeguamento degli standard organizzativi e di personale coerenti con i processi di incre-

mento dell'efficienza resi possibili dal ricorso a metodiche automatizzate" comunicata dal Direttore Generale della programmazione sanitaria dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema Dott. Filippo Palumbo in data 22.06.2007.

Dato atto che il Direttore Regionale della Direzione Sanità ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento mediante sottoscrizione dello stesso;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate ed approvate

1. di approvare le linee guida comunicate dal Ministero della salute sui contenuti del Piano sulla rete laboratoristica, allegate al presente provvedimento quali sua parte integrante e sostanziale, come schema di riferimento per la riorganizzazione della rete delle strutture di diagnostica di laboratorio;
2. di prevedere che:
 - a) il piano di fattibilità della rete dei laboratori e relativa informatizzazione del sistema sia presentato ai Ministeri nell'ambito delle procedure di cui all'accordo fra il Ministero della salute, il Ministero dell'economia e delle finanze e la Regione Abruzzo per l'approvazione del piano di rientro dai disavanzi e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico firmato in data 6.3.2007 e sia comunque approvato entro 60 giorni dalla data del presente provvedimento;
 - b) la realizzazione del progetto in questione sia completata entro i successivi 180 giorni;

3. di inserire nei criteri di valutazione delle Direzioni Generali una specifica penalizzazione da applicarsi in caso di mancata adozione in ambito aziendale delle misure previste dal piano regionale di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni di diagnostica di laboratorio;
4. di applicare, a partire dal 1° gennaio 2008, ove non sia presentato e comunque non sia adottato il piano regionale di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni di diagnostica di laboratorio entro il 30/11/2007, le misure di seguito elencate:
 - a) blocco delle assunzioni a tempo determinato e indeterminato e divieto di ricorso ad altre forme di lavoro precario in tutte le strutture laboratoristiche pubbliche, sia intra che extra ospedaliere;
 - b) sospensione e revoca di eventuali incarichi conferiti, ai sensi dall'articolo 15-septies del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, nell'ambito delle strutture laboratoristiche pubbliche sia intra che extra ospedaliere;
 - c) blocco dello straordinario per il personale non dirigenziale del comparto che presta servizio in tutte le strutture laboratoristiche pubbliche, sia intra che extra ospedaliere;
 - d) obbligatoria adesione delle Aziende U.S.L. ad un' unica procedura regionale per la fornitura dei beni e servizi necessari allo svolgimento dell'attività dei laboratori;
 - e) divieto assoluto di ricorrere alla esternalizzazione per l'acquisizione di risorse umane nonché di beni e servizi per le attività di che trattasi;
 - f) riduzione, rispetto a quanto già previsto dal Piano di Rientro, di un ulteriore 20% dei tetti di spesa per le strutture laboratoristiche private accreditate.
5. di procedere alla notifica del presente atto ai Direttori Generali delle Aziende USL della Regione Abruzzo;
6. di pubblicare il presente atto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Segue allegato

Documento composto da n. 5 facciate,
 ALLEGATO come parte integrante alla del-
 berazione n. 690 del 10 LUG. 2007
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Fausto Fanti)
Fanti



MINISTERO DELLA SALUTE
 MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA LEGGE FINANZIARIA 2007

PIANO REGIONALE DI RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE DELLE STRUTTURE
 PUBBLICHE DI DIAGNOSTICA DI LABORATORIO
 (ART 1, COMMA 796, LETTERA O DELLA LEGGE 296/2006

Oggetto : Linee guida sui contenuti del Piano sulla rete laboratoristica

Premessa.

La Medicina di Laboratorio è percorsa da forti spinte al cambiamento in tutto il mondo occidentale in conseguenza dell'inarrestabile aumento dei costi della sanità nei paesi industrializzati.

Le esperienze italiane sono caratterizzate da ipotesi di riorganizzazione con percorsi progressivi o di radicali trasformazioni, spesso disomogenei da regione a regione e talora anche nella stessa regione.

La spinta dei costi e le indicazioni legislative portano generalmente ad una riduzione delle strutture sanitarie e alla semplificazione delle aree di riferimento nell'ambito delle regioni finalizzata sia alla gestione degli acquisti sia all'uso integrato delle strutture con un governo in rete dei servizi.

Il servizio deve essere costruito intorno al paziente in modo integrato tra discipline e servizi e deve garantire equità, efficacia diagnostica, efficienza economica ed appropriatezza, grazie al contributo competente di tutto il Personale, adeguatamente valorizzato.

Si tratta pertanto di un programma verso un sistema di laboratori pubblici integrato su scala provinciale e capace di assicurare al territorio un servizio più flessibile e di alta qualità.

Il ridisegno del sistema è **una rete integrata di punti di laboratorio dell'Azienda Sanitaria**, che bilanci l'equità verso i pazienti con l'eliminazione della duplicazione dei servizi ad alto investimento tecnologico.

Razionale della rete è: creare massa critica unita a flessibilità; formare équipe multidisciplinari in grado di mantenere stretti rapporti con i clinici; condividere protocolli, tecnologia, controlli ed esperienze nei diversi punti della rete; garantire in tutti i presidi ospedalieri periferici, dove viene garantita l'attività chirurgica, attività diagnostica di urgenza correlata al grado di complessità della struttura ospedaliera, centralizzando la normale attività di routine. La rete favorisce la crescita professionale della forza del lavoro e le opportunità di governo clinico.

L'organizzazione individuabile per le Aziende Sanitarie è un sistema di "Laboratori in Rete", fortemente integrati (management, struttura organizzativa e budget) e flessibili dal punto di vista operativo, con una sola struttura centrale che gestisce la rete.

Il progetto si articola su alcuni punti essenziali:

- a qualità dell'intero processo diagnostico e possibilità di affrontare le nuove frontiere della medicina di laboratorio;
- b innovazione gestionale: consolidamento ed integrazione in Core Laboratori (unificazione analitica e/o isole specialistiche); gestione centralizzata e clinical governance;

- c qualità della risposta, consulenza, appropriatezza ed efficacia clinica, valutazione ed audit sugli outcome.

Il progetto si definisce attraverso:

Analisi delle opportunità

- Ambientale
- Confronto fra realtà
- Individuazione delle aspettative di servizio dei pazienti e clienti interni
- Proposta di un modello generale dei servizi
- Piano operativo di lavoro (scadenza)



Strategie operative

Disegno

- o Ridisegnare i processi
- o Disegnare il modello operativo
- o Disegnare la struttura organizzativa
- o Identificare ruoli e responsabilità
- o Valutare gli impatti professionali e progettare interventi formativi

Verifica ed implementazione

Supporto continuo che permette di rilevare le criticità e sviluppare progetti di miglioramento

PROPOSTA

1. Obiettivi

- garantire agli utenti in ogni Zona dell'Azienda Sanitaria adeguato trattamento e stesse opportunità;
- valorizzare la professionalità degli specialisti della Medicina di Laboratorio per perseguire l'appropriatezza e l'efficacia clinica del dato di laboratorio, realizzandone a pieno il potenziale informativo;
- valorizzare la professionalità del personale tecnico attraverso l'attribuzione di responsabilità adeguate al loro attuale curriculum formativo;
- mantenere per i soli degenti negli ospedali delle Zone decentrate, parte dell'attività attuale di laboratorio;
- contribuire ad un risparmio di gestione dei laboratori;
- razionalizzare l'impiego delle risorse umane;
- migliorare l'efficienza organizzativa interna dei laboratori;
- ottimizzare l'utilizzazione della tecnologia strumentale (sfruttandola per l'intero arco della giornata);
- ridurre il tempo di risposta (TAT urgente e TAT routine) per i degenti e i pazienti esterni;
- sfruttare la tecnologia informatica anche per decentrare e portare direttamente la risposta di laboratorio all'utente, nel rispetto della privacy e garantendone la sicurezza.

Definizione della Disciplina

L'area della Medicina di Laboratorio include:

1. Patologia Clinica e /o Biochimica Clinica
2. Microbiologia
3. Genetica
4. Immunoematologia e Medicina Trasfusionale



Ogni attività di diagnostica di medicina di laboratorio, ovunque venga effettuata, incluso quanto eseguito presso i reparti di cura e/o presidi territoriali, deve essere gestita sotto la responsabilità del laboratorio di riferimento e ricondotta alle discipline riportate, nel rispetto, e con verifica continua, della qualità.

Ámbito della razionalizzazione delle attività.

La razionalizzazione investe sia il livello di Azienda Sanitaria che di Azienda Ospedaliera, Azienda Ospedaliera-Universitaria (già Policlinico universitario pubblico), IRCCS pubblico.

Rapporti intra-aziendali (Aziende Sanitarie)

All'interno di ogni Azienda deve essere previsto, di principio, non più di un punto di esecuzione per ognuna delle branche della Medicina di Laboratorio. In caso di strutture di dimensioni limitate è opportuna la confluenza di più branche (es. Patologia Clinica / Biochimica Clinica + Microbiologia) in sezioni specialistiche di un unico laboratorio.

Nel caso di presenza nella stessa Azienda Sanitaria di più strutture Ospedaliere con attività di ricovero in cui i tempi di trasporto dei campioni biologici verso la struttura centrale della rete risultino incompatibili con le necessità cliniche, deve essere garantita presso ogni Struttura Ospedaliera attività di laboratorio di urgenza per un pannello, definito e condiviso, di esami correlati alla complessità della Struttura stessa. Questi nodi periferici dei "Laboratori in Rete", per l'esecuzione e la gestione della sola attività urgente, necessitano di tecnologia leggera, e integrata, su cui venga consolidato il maggior numero dei test effettuati e di personale tecnico, con collegamento telematico all'interno di un "Laboratorio Unico Logico" aziendale.

Rapporti intra-aziendali (Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie (già Policlinici universitari pubblici), IRCCS pubblici)

Nell'analizzare alla luce degli obiettivi generali di cui al punto 1. la situazione nelle Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere-Universitarie (già Policlinici universitari pubblici), IRCCS pubblici, emerge che le attività prevalenti di Diagnostica di Laboratorio sono così classificabili:

1. attività eseguita a scopo assistenziale utilizzando metodi a larga diffusione;
2. attività eseguita a scopo di ricerca clinica, utilizzando metodiche/tecnologiche di larga diffusione;
3. attività eseguita a scopo assistenziale utilizzando metodologie originali sviluppate "ad hoc";
4. attività eseguita a scopo di ricerca clinica utilizzando metodologie originali sviluppate "ad hoc";
5. attività finalizzata allo sviluppo di metodologie originali.



La stragrande maggioranza dell'attività è riconducibile alle tipologie di cui ai punti 1 e 2, ~~situazioni~~ cioè in cui l'interesse è rivolto prevalentemente al dato e non alla metodologia. Su questo tipo di attività devono quindi essere studiati nuovi modelli organizzativi finalizzati ai seguenti obiettivi:

1. economia di scala con conseguente risparmio di personale e tecnologia;
2. raggiungimento delle soglie critiche per rendere "cost-effective" l'inserimento di tecnologie ad alta produttività (es. attività centralizzata di "service" per estrazione di DNA, sequenziamento etc.);
3. aumento delle competenze e dell'esperienza, correlate all'aumento di attività;
4. soddisfazione dei requisiti per accreditamento-certificazione;
5. rispetto delle normative in termini di specifiche qualifiche professionali;
6. realizzazione di progetti di ricerca usufruendo di tecnologie, e competenze già consolidate con risparmio di tempo e di risorse;
7. garanzia della continuità del servizio potendo fruire di organici più ampi.

Stante l'attuale panorama delle Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere-Universitarie (già Policlinici universitari pubblici), IRCCS pubblici che vede, in ambito assistenziale:

1. l'esecuzione degli stessi esami in più strutture, senza un coordinamento complessivo;
2. la presenza di Laboratori non corrispondenti alle discipline, sotto la responsabilità anche di Specialisti di altre discipline;
3. la mancanza di un piano coordinato di acquisizione delle risorse umane e tecnologiche;

semberebbe vantaggioso avviare un progetto di articolazione delle attività "per disciplina". In pratica si propone di:

1. individuare nell'ambito delle Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere-Universitarie (già Policlinici universitari pubblici), IRCCS pubblici sulla base anche di quanto previsto dal DMS 30.01.98 nell'ambito dell'Area della Medicina diagnostica e dei servizi, le strutture di Laboratorio da considerare **Laboratori di Riferimento** per la disciplina (Biochimica Clinica/Patologia Clinica, Genetica, Immunoematologia, Microbiologia);
2. individuare le strutture, che, non avendo le caratteristiche di cui al punto 1, svolgono significativa attività di laboratorio, denominate **Strutture di Laboratorio Specialistiche** facenti capo al relativo **Laboratorio di Riferimento**.
3. il Responsabile del Lab di Riferimento e quello della "Struttura specialistica", cooperano, in maniera strutturata, allo scopo di organizzare ed orientare la fase "produttiva" alle esigenze della specifica attività assistenziale e/o di ricerca. Valutano anche l'opportunità dell'acquisizione di nuova strumentazione e/o l'inserimento di nuove tecnologie.
4. il personale che attualmente opera nelle strutture specialistiche può anche svolgere parte della propria attività nella struttura centrale in modo da garantire, insieme ai colleghi già presenti, la continuità del servizio.

Conclusioni

Il modello a regime dovrà prevedere:

1. Un Sistema Informativo di Laboratorio Aziendale centrato sul Paziente e integrato con gli altri servizi informatici (Anagrafe Sanitaria, CUP, Cartella Clinica...), in grado di rendere possibile nel "Laboratorio Unico Logico" la condivisione delle richieste e dei risultati e la diffusione on-line ospedaliera e territoriale delle risposte (referti);



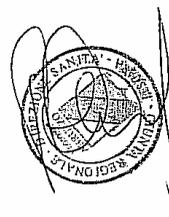
2. Nell'Azienda Sanitaria:
un sistema di "Laboratorio di Rete", fortemente integrati (management, struttura organizzativa e budget) e flessibili dal punto di vista operativo, con una sola struttura centrale che gestisca la rete; con punti periferici, presso tutte le strutture ospedaliere con attività di ricovero chirurgica, finalizzati alle sole urgenze che devono essere correlate alla complessità delle strutture stesse;
3. Nell' Azienda Ospedaliera, Azienda Ospedaliera-Universitaria (già Policlinico universitario pubblico), IRCCS pubblico.:
 - il dipartimento di Medicina di Laboratorio deve coordinare le relative attività decentrate;
 - possibilità di utilizzazione da parte degli utenti esterni sia dei Servizi di Laboratorio dell'Azienda Sanitaria che dell' Azienda Ospedaliera, Azienda Ospedaliera-Universitaria (già Policlinico universitario pubblico), IRCCS pubblico. in modo da massimizzare l'efficienza di entrambe le strutture, sfruttandone al meglio le tecnologie e saturandone le risorse;
 - prevedere, di norma, salvo particolari specificità documentate, non più di un punto di esecuzione per ognuna delle branche di medicina di laboratorio;
4. centralizzazione delle attività specialistiche (es. Genetica, Tossicologia, Immunologia,...) in un'unica sede, di norma, anche se non esclusivamente, presso le Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere-Universitarie (già Policlinici universitari pubblici), IRCCS pubblici.

Nel provvedimento la regione dovrà impegnarsi a :

- a) **presentare ai Ministeri entro 60 giorni, il piano di fattibilità della rete di laboratori e relativa informatizzazione del sistema.;**
- b) **avviare la realizzazione del progetto adottato "Laboratorio di Rete" da completarsi entro i successivi 180 giorni;**
- c) **inserire nei criteri di valutazione delle Direzioni generali, una specifica penalizzazione in caso di mancata adozione delle misure previste dal progetto;**

Nel provvedimento dovrà essere stabilito che ove la regione non presenti il progetto o comunque non lo adotti entro il 30 novembre 2007 , si applicano, a partire del 1 gennaio 2008, le seguenti misure :

- a) blocco delle assunzioni a tempo determinato e indeterminato e divieto di ricorso ad altre forme di lavoro precario in tutte le strutture laboratoristiche pubbliche, sia intra che extra ospedaliere;
- b) sospensione e revoca dei eventuali incarichi conferiti, ai sensi dall'articolo 15-septies del dlgs 502/1992 e successive modificazioni , nell'ambito delle strutture laboratoristiche pubbliche sia intra che extra ospedaliere;
- c) blocco dello straordinario per il personale non dirigenziale del comparto che presta servizio in tutte le strutture laboratoristiche pubbliche, sia intra che extra ospedaliere ;
- d) obbligatorio adesione, ove non già prevista, delle Aziende ad una unica procedura regionale per la fornitura dei beni e servizi necessari allo svolgimento dell'attività dei laboratori;
- e) divieto assoluto di ricorrere alla esternalizzazione per l'acquisizione di risorse umane nonché di beni e servizi per le attività di che trattasi.
- f) riduzione, rispetto a quanto già previsto dal Piano di rientro, di un ulteriore 20% dei tetti di spesa per le strutture laboratoristiche private accreditate



MINISTERO DELLA SALUTE
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Accordo tra il Ministro della salute, il Ministro dell'economia e delle finanze e la Regione Abruzzo per l'approvazione del Piano di rientro dai disavanzi e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311

Oggetto: nota e mail Regione Abruzzo- Dott. Di Stanislao 22 giugno 2007 ore 0.48
Adempimenti legge finanziaria : Art. 1 comma 796 lettera o) della legge n. 296 del 27.12.2006 – Legge Finanziaria 2007”.
Schema di DGR sul Piano della rete laboratoristica.
Scadenza 28 febbraio 2007

Lo schema di deliberazione è relativa all'Adempimento da Finanziaria, art.1, comma 796, lett. o); per il quale “le regioni provvedono, entro il 28 febbraio 2007, ad approvare un piano di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio, al fine dell'adeguamento degli standard organizzativi e di personale coerenti con i processi di incremento dell'efficienza resi possibili dal ricorso a metodiche automatizzate”.

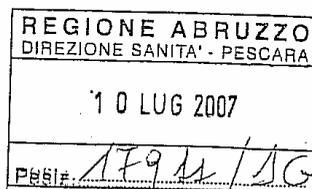
Il Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze ha inviato, in data 6 giugno 2007, un provvedimento di “Linee guida sui contenuti del Piano sulla rete laboratoristica” alle Regioni che hanno sottoscritto il Piano di Rientro, da recepire con provvedimento formale con le prescrizioni ivi indicate da parte delle stesse Regioni.

Con riferimento allo schema di delibera in oggetto nella versione pervenuta dalla Regione Abruzzo contenente le modifiche richieste dal Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, con la nota inviata a mezzo e-mail il 19 giugno 2007, alle ore 18.29, si comunica , di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze quanto segue:

Lo schema di delibera è approvato.

Il Direttore Generale della
programmazione sanitaria
dei livelli di assistenza e dei
principi etici di sistema
Dott.Filippo Palumbo

Roma, 22.06.07



ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. 680
10 LUG 2007
IL SEGRETARIO REGIONALE GIUNTA
(Dott. Fausto Fanti)
Fanti

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 20.07.2007, n. 711:

**Integrazione Tariffaria “UNICO”
A.R.P.A. S.p.A. – G.T.M. S.p.A. – LA PA-
NORAMICA s.n.c – SATAM s.r.l. - AREA
METROPOLITANA CHIETI – PESCARA -
Applicazione fino al 31 Dicembre 2008 .**

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- il legislatore regionale con la legge regionale 27 dicembre 1998, n. 153 ha evidenziato l'importanza dell'integrazione tariffaria nel trasporto pubblico locale, come misura di sviluppo e incentivazione all'utilizzo del mezzo pubblico, stabilendo all'art. 16, che la Giunta regionale, <<allo scopo di favorire il processo di razionalizzazione e sviluppo del trasporto pubblico locale, procede all'individuazione di un sistema di integrazione tariffaria con adozione di titoli di viaggio che consentano all'utenza di utilizzare diversi servizi di trasporto di persone nel territorio regionale>> e che <<altresì, in via sperimentale (detta) integrazione (...) può realizzarsi mediante apposita convenzione tra le Aziende esercenti il trasporto pubblico locale, nel rispetto della tipologia e dei titoli di viaggio adottati dalla regione, che troverà attuazione a seguito di approvazione da parte della Giunta regionale>>;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 478 del 4 giugno 2004 è stato approvato, ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale 23 dicembre 1998, n. 153 e s.m.i, il progetto di integrazione tariffaria, denominato “UNICO”, fra A.R.P.A S.p.A., G.T.M. S.p.A., La Panoramica snc, e SATAM S.p.A, nell'Area metropolitana Chieti- Pescara, nonché il contratto avente per oggetto la disciplina dei rapporti fra le aziende medesime, il nuovo

sistema tariffario, le nuove tabelle e la delimitazione del perimetro territoriale all'interno del quale il progetto trova applicazione;

- con Deliberazione del 30 luglio 2004, n. 652, la Giunta Regionale, nel prendere atto della approvazione del progetto di integrazione “Area Metropolitana” da parte delle amministrazioni degli enti locali concedenti il servizio di trasporto pubblico comunale, ha stabilito, a parziale modifica della precedente Deliberazione n. 478 del 4 giugno 2004, che, per tutto il periodo della sperimentazione del progetto e, cioè, fino al 31 agosto 2005, la tariffa prevista per i biglietti di area, denominati, nella tabella, B.I.T. (biglietti integrati a tempo), sarebbe dovuta essere di 0,90 euro anziché di 1 euro, come era stato precedentemente previsto;
- con Deliberazione n. 835 del 29 agosto 2005, la Giunta regionale ha deciso di prorogare per un ulteriore anno la validità del sistema integrato e precisamente fino al 31 agosto 2006, in attesa dell'avvio del sistema tariffario integrato su tutto il territorio regionale, cosiddetto STIR, per la cui definizione la Giunta regionale ha dato incarico al Servizio Pianificazione Territoriale e Organizzazione dei Trasporti;
- con Deliberazione n. 938 del 28 agosto 2006, la Giunta regionale ha deciso di prorogare il sistema fino al 31 dicembre 2006;
- con Deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2006, n. 1517 è stata approvata un'ulteriore proroga, senza modifiche, fino al 30 giugno 2007;
- il sistema tariffario integrato, c.d.STIR è ancora in fase di elaborazione;

Evidenziato che vi è l'esigenza di non creare, fra l'attuale sistema integrato e quello di prossima implementazione, ulteriori nuove applicazioni o diverse modalità tariffarie anche

al fine di non disorientare l'utenza e danneggiare il servizio di trasporto pubblico;

Considerato che il 29 maggio 2007 si è tenuto presso l'Assessorato Trasporti e Mobilità della Regione Abruzzo un incontro con tutti i soggetti coinvolti nel progetto di integrazione (vettori e amministrazioni comunali interessati) durante il quale oltre ad aver esposto in sintesi i risultati conseguiti dalla sperimentazione è emersa l'unanime volontà di confermare gli obiettivi principali dell'integrazione;

che con nota prot. n. 535/Segr./Pe del 4 giugno 2007 (All. 1) la Regione, anche a seguito delle risultanze emerse durante la riunione, ha invitato le Amministrazioni dei Comuni di Pescara, Chieti e Francavilla al Mare, enti concedenti del servizio urbano, a esprimersi in ordine alla richiesta formulata dai vettori di aumentare il biglietto integrato a tempo (BIT) di 0,10 centesimi, per consentire loro di fronteggiare l'incremento dei costi medio tempore intervenuti nella gestione del trasporto, prevedendo, al contempo, un temperamento della misura attraverso non solo il mantenimento di tutte le altre tariffe ma anche l'introduzione di un carnet di undici BIT al prezzo di dieci;

Atteso che per voce dei rispettivi competenti Assessori, le Amministrazioni comunali di Pescara, Chieti e Francavilla al Mare hanno risposto favorevolmente, rispettivamente con note prot. n. 4746/DE6 dell'11 giugno 2007, prot. n. 47922/DE6 del 15 giugno 2007, e prot.n. 4743/DE6 dell'11 giugno 2007 (all. 2,3 e 4);

Vista, altresì, la proposta definitiva dei vettori, trasmessa con nota prot.n. 5831/DE6 del 10 luglio 2007 e contenuta nel contratto ad essa allegato e stipulato tra i medesimi, diretto a regolare i rapporti tra loro intercorrenti relativamente al servizio reso nell'ambito del progetto di integrazione tariffaria (All. 5);

Ritenuto di dover stabilire l'applicazione del sistema di integrazione attualmente vigente

nell'area metropolitana Chieti – Pescara, c.d. "UNICO", fino al 31 dicembre 2008 prevedendo come uniche modifiche, in ogni caso decorrenti dal 1° agosto 2007, l'aumento di 0,10 centesimi del biglietto integrato a tempo, che da 0,90 passa ad 1 euro e l'introduzione di un carnet di 11 biglietti integrati a tempo al prezzo di dieci;

Ritenuto di precisare anche per il prosieguo, come per gli anni precedenti, l'impegno della Regione a ripianare gli eventuali "minori introiti" solo ed esclusivamente nel caso sia accertata e certificata una differenza di segno negativo desunta nel modo seguente:

- per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2007: tra l'ammontare degli introiti, a lordo dell'IVA, relativi allo stesso periodo (1° gennaio/31 dicembre) dell'esercizio 2003, aumentati di un valore percentuale pari al 4% e gli introiti, a lordo dell'IVA, risultanti dall'applicazione di UNICO durante il periodo 1° gennaio/31 dicembre 2007;
- per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2008: tra l'ammontare degli introiti, al lordo dell'IVA, relativi allo stesso periodo (1° gennaio/31 dicembre) dell'esercizio 2003 aumentati di un valore percentuale pari al 6% e gli introiti, a lordo dell'IVA risultanti dall'applicazione di UNICO durante il periodo 1° gennaio/31 dicembre 2008;

Ritenuto, altresì, di precisare che l'impegno da parte della Regione Abruzzo stabilito con la deliberazione n. 1517 del 27 dicembre 2006 ed attinente all'eventuale minor introito dichiarato per il periodo 1° gennaio – 30 giugno 2007 viene esteso all'ulteriore periodo 1° luglio – 31 dicembre 2007 in considerazione del fatto che l'impegno assunto in questa sede viene riferito all'intera annualità 2007 (1° gennaio/31 dicembre 2007);

Evidenziato che la somma occorrente per il ripiano degli eventuali "minori introiti" come definiti dagli articoli 5 e 6 del citato contratto

2007 sarà resa disponibile al capitolo 181511 del bilancio dell'esercizio 2007, per l'annualità 2007 e al medesimo capitolo del bilancio dell'esercizio 2008, per l'annualità 2008, e che tale eventuale erogazione di somme sarà da considerare per le aziende percepenti, a tutti gli effetti, una entrata tariffaria;

Vista, altresì, la relazione allegata al presente atto (All. 6), trasmessa dalle società Arpa, GTM, La Panoramica e Satam, con nota del 23 gennaio 2007, prot. n. 1387/DE6 del 16 febbraio 2007 ed avente ad oggetto i risultati relativi all'ultimo quadrimestre 2006 di applicazione del sistema "UNICO", e cioè dal 1° settembre al 31 dicembre 2006 corrispondenti alla terza proroga autorizzata con Deliberazione della Giunta regionale n. 938 del 28 agosto 2007;

Atteso che dalla relazione si evince che dall'applicazione del sistema di integrazione tariffaria è risultato un minore introito, rispetto al dato relativo al 2003, preso a riferimento quale dato storico, pari complessivamente a € 164.852,21, oltre IVA, in quanto dovuta;

Che per effetto delle quote definite e contenute nel Contratto di Integrazione tariffaria così come modificato ed integrato dall'Accordo 2006 di proroga e modifica del Contratto di integrazione tariffaria area metropolitana Chieti - Pescara, stipulato dalle parti il 9 agosto 2006, il riparto per ciascun vettore è pari a € 97.775,42 a favore della società ARPA, a € 47.506,68 in favore della società GTM, a € 18.746,71 in favore della società La Panoramica e € 823,40 in favore della società Satam, oltre IVA in quanto dovuta;

Che per effetto dell'impegno assunto dalla Regione Abruzzo inizialmente con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 938 del 28 agosto 2006 è necessario provvedere al ripiano della differenza relativamente alla terza proroga dell'applicazione di "Unico" sulla base delle predette quote di riparto;

Considerato che la disponibilità finanziaria per provvedere a detto ripiano risulta assicurata ed è resa disponibile al capitolo 181511 del bilancio esercizio 2006 all'uopo regolarmente impegnato con Determinazione Dirigenziale n. 44/DE5 del 30.11.2006 (impegno n. 4857/2006);

Evidenziato che le somme disposte a ripiano del citato delta negativo sono da considerare, a tutti gli effetti, entrate tariffarie;

Ritenuto di confermare, altresì, che il sistema tariffario denominato UNICO, come in questa sede prorogato, impegna la Regione per le sole ed esclusive determinazioni in questa sede adottate, null'altro disponendo in materia di riparto dei contributi a qualsiasi altro titolo e voce che possano eventualmente essere richiesti;

Vista la Legge Regionale 23 dicembre 1998, n. 153 e s.m.i.;

Vista, altresì, la Legge Regionale 26 aprile 2004, n. 15, "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2004 e pluriennale 2004 - 2006 della Regione Abruzzo", ai sensi del quale <<eventuali oneri derivanti dall'effettuazione di progetti sperimentali di integrazione tariffaria, di cui all'art. 16 della L.R. 153/1998, troveranno copertura finanziaria sullo stanziamento del Cap. 181511, UPB 06.01.002: Interventi nel campo dei trasporti per spese correnti>>;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Interventi Gestionali sulle Linee di Trasporto Pubblico Locale e Politica Tariffaria ha espresso parere di legittimità e di regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento;

Con voti unanimi ed espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di approvare il nuovo contratto (All. 5) che ha per oggetto la proposta di applicazione

del sistema di integrazione tariffaria denominato UNICO fino al 31 dicembre 2008 nonché la disciplina dei rapporti fra le aziende coinvolte nel progetto (ARPA, GTM. LA Panoramica e SATAM); contratto stipulato il 29 giugno 2007 e trasmesso con lettera 5900 del 29 giugno 2007, pervenuta alla Direzione regionale Trasporti e Mobilità il 10 luglio 2007, registrata al numero di protocollo 3831/DE6 del 10 luglio 2007;

- 2) di stabilire, pertanto e per le motivazioni espresse in premessa, che il sistema di integrazione tariffaria denominato UNICO, così come inizialmente approvato con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 478 del 4 giugno 2004 e. 652 del 30 luglio 2004 e salvo quanto stabilito ai successivi punti 3 e 4, trovi applicazione fino al 31 dicembre 2008;
- 3) di stabilire l'aumento di 0,10 centesimi del BIT, biglietto integrato a tempo, portandolo quindi da 0,90 centesimi ad un euro con decorrenza 1° agosto 2007;
- 4) di introdurre, altresì, a decorrere dal 1° agosto 2007, il carnet di undici biglietti integrati a tempo al prezzo di dieci;
- 5) di confermare tutte le altre tariffe del sistema di integrazione "UNICO" così come stabilite nelle richiamate Deliberazioni di Giunta Regionale;
- 6) di confermare la partecipazione della Regione al Sistema Integrato tariffario "UNICO" attraverso le seguenti misure:
 - a) il ripiano degli eventuali "minori introiti" così come definiti all'art. 5 del contratto stipulato il 29 giugno 2007 fra vettori ovvero sia gli eventuali minori introiti risultanti per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2007 dalla differenza tra l'ammontare degli introiti relativi allo stesso periodo (1° gennaio/31 dicembre) dell'esercizio 2003 aumentati di un valore percentuale pari al 4% e gli introiti risultanti dall'applicazione di UNICO du-

rante il periodo 1° gennaio/31 dicembre 2007;

- b) il ripiano degli eventuali "minori introiti" così come definiti all'art. 6 del contratto del 29 giugno 2007 fra vettori ovvero sia gli eventuali minori introiti risultanti per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2008 dalla differenza tra l'ammontare degli introiti relativi allo stesso periodo (1° gennaio/31 dicembre) dell'esercizio 2003 aumentati di un valore percentuale pari al 6% e gli introiti risultanti dall'applicazione di UNICO durante il periodo 1° gennaio/31 dicembre 2008;
- c) la corresponsione della somma di € 164.852,21 oltre IVA, in quanto dovuta, calcolata alla luce delle quote di riparto di cui all'art. 4 del contratto fra i vettori stipulato il 9 agosto 2006 e resa disponibile al capitolo 181511 del bilancio esercizio 2006 all'uopo regolarmente impegnato con Determinazione Dirigenziale n. DE5/44 del 30.11.2006 (impegno n. 4857/2006), con la finalità di ripianare ciascuna azienda per la quota parte di perdita derivante dall'applicazione di UNICO nel periodo tra il 1° settembre - 31 dicembre 2006;
- 7) di stabilire che le somme corrisposte quale ripiano delle quote derivanti dall'applicazione di UNICO nel periodo tra il 1° settembre e il 31 dicembre 2006 siano da intendersi quali entrate tariffarie;
- 8) di stabilire, altresì, che la somma occorrente per il ripiano degli eventuali "minori introiti" eventualmente derivanti dalla presente proroga sarà resa disponibile al capitolo 181511 del bilancio dell'esercizio 2007, per l'annualità 2007 e al medesimo capitolo del bilancio dell'esercizio 2008, per l'annualità 2008, e che tale eventuale erogazione di somme sarà da considerare per le aziende percepienti, a tutti gli effetti, una entrata ta-

riffaria;

- 9) di stabilire, infine, che il sistema di integrazione tariffaria denominato "UNICO, in questa sede approvato, impegna la Regione per le sole ed esclusive determinazioni in questa medesima sede adottate, null'altro disponendo in materia di riparto dei contributi a qualsiasi altro titolo e voce;
- 10) di confermare che le aziende procedano, unitamente agli Uffici regionali, ad una verifica periodica al fine di monitorare l'andamento dell'integrazione sia in termini di costi che in termine di soddisfazione dell'utenza e che entro il 31 gennaio 2007, il 31 luglio 2008 e il 31 gennaio 2009 le aziende presentino le dovute relazioni riepilogative relative agli anni 2007 e 2008;
- 11) di trasmettere il presente provvedimento ai competenti Servizi della Direzione Trasporti affinché provvedano, per quanto di loro competenza, all'esecuzione di quanto disposto in questa sede con riferimento al ripiano di dette perdite, alla proroga e alla raccolta dei dati: in particolare al Servizio Economico finanziario del TPL per quanto riguarda la procedura attinente al ripiano del delta negativo relativo al periodo di applicazione del sistema tariffario "Unico" 1° settembre - 31 dicembre 2006 e di quello eventualmente risultante nell'ulteriore periodo di proroga approvato in questa sede; al Servizio Interventi gestionali del TPL per quanto riguarda la raccolta e analisi dei dati di traffico e dei proventi;
- 12) di comunicare il presente atto, per i conseguenti atti competenti, ai Comuni interessati quali enti concedenti le linee del servizio urbano gestito dalle aziende coinvolte nel progetto;
- 13) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 23.07.2007, n. 737:

Deliberazione della G.R. n. 1329 del 09.12.2005, e successive modificazioni ed integrazioni. Piano esecutivo delle misure di sostegno all'occupazione per l'anno 2005". Riallocazione delle economie rinvenienti dalle misure di cui alle LL.RR. 143/95, così come modificata dalla L.R. 96/97, a seguito di completamento dell'attività di valutazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui integralmente riportate ed approvate

1. Di destinare, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.r. 55/98, la somma di € 1.341.796,30, e comunque fino a concorrenza del fabbisogno rilevato, riguardante le economie derivanti dal parziale utilizzo delle risorse destinate agli interventi di cui alle LL.RR. 143/95 e 96/97 dal Piano esecutivo delle misure di sostegno all'occupazione per l'anno 2005, per il finanziamento delle iniziative imprenditoriali inoltrate ai sensi dell'art 8 della L.R. 55/98 per l'annualità 2005, validate positivamente dal competente Comitato per l'Imprenditorialità ma non soddisfatte per insufficienza di risorse finanziarie.
2. Il competente Servizio della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale della Formazione e dell'Istruzione provvederà ad attuare gli a-

dempimenti connessi all'utilizzo delle citate risorse finanziarie.

3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al "Servizio BURA Pubblicità e Accesso", per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.
4. Di inserire il presente provvedimento, unitamente a tutti gli allegati, nel sito web della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it.

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

DETERMINAZIONE 27.07.2007, n. DI/77:

Procedura per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa nell'ambito del Progetto "Attivazione dello sportello per la internazionalizzazione delle imprese (sprint)" - Approvazione graduatoria per il profilo "coordinatore dello sportello" e nomina del vincitore.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte e di tutta la documentazione prodotta dal Commissione esaminatrice, acquisita agli atti di questa Direzione,

- 1) di approvare le graduatorie redatte dalla Commissione esaminatrice di cui ai verbali in premessa richiamati e, in particolare, la graduatoria di merito finale dei candidati che hanno concorso con il profilo di "coordinatore dello sportello", come di sotto indicato:

GRADUATORIA DI MERITO PROFILO "COORDINATORE DELLO
SPORTELLO"

NOME	PUNTEGGI ATTRIBUITI		
	TITOLI	COLLOQUIO	TOTALE
DE LUCA Angelo	31,5	56	87,5
TOGNA Barbara	40	45	85
DEL SIGNORE Emanuela	31,5	36	67,5
ALOISIO Gloriana	17,5	33	50,5
DELL'ELCE Enrico	20	30	50

- 2) di nominare vincitore della selezione il candidato DE LUCA Angelo per il profilo "coordinatore dello sportello";
- 3) di procedere alla stipula di apposito contratto di Co.Co.Co. con il vincitore della selezione, previa esibizione, da parte dello stesso, di idonea documentazione comprovante i titoli dichiarati;
- 4) di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e le graduatorie di merito sul portale della Regione, nella parte riguardante i "Concorsi".

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Alfredo Moroni

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

DETERMINAZIONE 27.07.2007, n. DI/78:

Procedura per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa nell'ambito del Progetto "Attivazione dello sportello per la internazionalizzazione delle imprese (sprint)" - Approvazione graduatoria per il profilo "n. 2 laureati tecnici" e nomina dei vincitori.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte e di tutta la documentazione prodotta dalla Commissione

esaminatrice, acquisita agli atti di questa Direzione,

- 1) di approvare le graduatorie redatte dalla Commissione esaminatrice di cui ai verbali in premessa richiamati e, in particolare, la graduatoria di merito finale dei candidati che hanno concorso con il profilo di n. 2 "laureati tecnici", come di sotto indicato:

GRADUATORIA DI MERITO PROFILO "N.2 LAUREATI TECNICI"			
NOME	PUNTEGGI ATTRIBUITI		
	TITOLI	COLLOQUIO	TOTALE
VALLESI Andrea .	14	54	68
MONTESE Antonio	36,5	30	66,5
NATALE Emanuela	25	40	65

CANDIDATI ESCLUSI AI SENSI DELL'ART.7 DEL BANDO
(Punteggio del colloquio inferiore a 21/60)

BOVE Roberto	34	20	54
--------------	----	----	----

- 2) di nominare vincitori della selezione i candidati VALLESI Andrea e MONTESE Antonio per il profilo di n. 2 "laureati tecnici";
- 3) di procedere alla stipula di apposito contratto di Co.Co.Co. con i vincitori della selezione, previa esibizione, da parte degli stessi, di idonea documentazione comprovante i titoli dichiarati;
- 4) di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e le graduatorie di merito sul portale della Regione, nella parte riguardante i "Concorsi".

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Alfredo Moroni

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

DETERMINAZIONE 27.07.2007, n. DI/79:

Procedura per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa nell'ambito del Progetto "Attivazione dello sportello per la internazionalizzazione

delle imprese (sprint)"- Approvazione graduatoria per il profilo "n. 1 laureato esperto in comunicazione" e nomina del vincitore.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte e di tutta la documentazione prodotta dalla Commissione esaminatrice, acquisita agli atti di questa Direzione,

- 1) di approvare le graduatorie redatte dalla Commissione esaminatrice di cui ai verbali in premessa richiamati e, in particolare, la graduatoria di merito finale dei candidati che hanno concorso con il profilo di "n. 1 esperto in comunicazione", come di sotto indicato:

GRADUATORIA DI MERITO PROFILO "N.1 ESPERTO IN COMUNICAZIONE"			
NOME	PUNTEGGI ATTRIBUITI		
	TITOLI	COLLOQUIO	TOTALE
DI GENNARO Roberto	40	56	96
BOVE Loredana	30	22	52

- 2) di nominare vincitore della selezione il candidato DI GENNARO Roberto per il profilo di "esperto in comunicazione";
- 3) di procedere alla stipula di apposito contratto di Co.Co.Co. con il vincitore della selezione, previa esibizione, da parte dello stesso, di idonea documentazione comprovante i titoli dichiarati;
- 4) di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e le graduatorie di merito sul portale della Regione, nella parte riguardante i "Concorsi".

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Alfredo Moroni

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

DETERMINAZIONE 27.07.2007, n. DI/80:

DOCUP Abruzzo 2000 – 2006 - Ob. 2 - Misura 1.4.3 - “Internazionalizzazione del Tessuto Produttivo” Lotto 2 - Liquidazione ed autorizzazione al pagamento della 4^a anticipazione al RTI: Minimega S.r.l. (capogruppo) e le imprese mandanti: Accenture S.p.A., Italtch Solutions S.p.A., BolognaFiere S.p.A.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate, relativamente al DOC.U.P. Abruzzo 2000- 2006- Obiettivo 2, annualità 2005-2006 - misura/azione: 1.4.3 “Internazionalizzazione del Tessuto Produttivo”,

- 1) di dare atto dell’acquisizione del quarto rapporto intermedio, per il quale la Commissione di valutazione, di cui alla determinazione n. DI/95 del 19.09.06, ha espresso parere positivo (rif. Scheda verifica progetto), stante la realizzazione delle attività di progetto pari al 90%, come previsto dall’art. 2 del contratto di appalto
- 2) di liquidare la somma complessiva di € 677.372,04 IVA inclusa (equivalente al 30% di €2.257.907,004) in favore delle Società Minimega S.r.l, Italtch Solutions S.p.A. e BolognaFiere S.p.A.;
- 3) di dare atto che la spesa trova capienza sul fondo per l’attuazione degli interventi previsti dalle misure/azioni DOCUP Abruzzo 2000 - 2006 - Ob. 2 - annualità 2005;
- 4) di autorizzare il soggetto attuatore FIRA S.p.A. al pagamento delle fatture di seguito elencate ed allegate in originale al presente

provvedimento:

- n. 202 del 4.6.2007, emessa dalla Società Minimega S.r.l., P.IVA: 06409711006, per un importo di € 225.790,70 + IVA al 20%, per un totale complessivo di €270.948,84, da accreditare sul c.c. 000000224169 – Cin H – Abi 05418 – Cab 03303 acceso presso la Veneto Banca S.c.p.A. Filiale di Roma;
 - n. 46 del 4.6.2007, emessa dalla Società Italtch Solutions S.p.A., P.IVA: IT 01591870686, per un importo di € 197.567,00 + IVA al 20%, per un totale complessivo di €237.080,40, da accreditare sul c.c.000010000103 – Cin P - Abi 03338 – Cab 15500, acceso presso la Banca Serfina S.p.A., Agenzia di Chieti;
 - n. 704142 del 30.5.2007, emessa dalla Società BolognaFiere S.p.A., P.IVA: 00312600372, per un importo di € 141.119,00 + IVA al 20%, per un totale complessivo di €169.342,80, da accreditare sul c.c.1114173 swift uncrit2v – Abi 3226 – Cab 02400 Cin T – Iban IT50T0322602400000001114173.
- 5) di inviare il presente provvedimento:
- al Concessionario FI.R.A. SpA;
 - al *B.U.R.A.* per la relativa pubblicazione per estratto;
 - al Servizio Attività Internazionali, per il monitoraggio;
 - alla Società Minimega S.r.l. capogruppo del RTI, quale notifica.
 - alla 6^a Commissione consiliare.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Alfredo Moroni

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA

AUTORIZZAZIONE 26.07.2007, n. 29/1:

Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59
 – **Autorizzazione Integrata Ambientale** -
Ditta CARTIERE BURGO S.p.A.. Sede
impianto: via Erasmo Piaggio, 7 – Chieti
Scalo – Chieti. Attività svolta: produzione di
carta patinata da cellulosa vergine,, nonché
attività connesse quali centrale termoelettrica
(CTE) e discarica interna di smaltimento
dei fanghi di cartiera. VOLTURA Autoriz-
zazione n. 1 del 19 maggio 2006 da CAR-
TIERE BURGO S.p.A. a BURGO GROUP
S.p.A..

L'AUTORITA' COMPETENTE

D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

Omissis

RILASCIA

- 1) VOLTURA alla autorizzazione concessa con determinazione direttoriale n. 1 del 19 maggio 2006, concernente - rilascio Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59, alla ditta Cartiere Burgo S.p.A. per l'impianto di produzione carta patinata da cellulosa vergine, nonché attività connesse quali centrale termoelettrica (CTE) e discarica interna di smaltimento dei fanghi, ubicato in comune di Chieti - Via Erasmo Piaggio 7 - dalla società CARTIERE BURGO S.p.A. alla società BURGO GROUP S.p.A.;
- 2) il presente provvedimento è condizionato al rispetto di tutte le prescrizioni e indicazioni contenute nella determinazione direttoriale n. 2 del 9 giugno 2006;
- 3) Il Responsabile del Procedimento:
 - provvede a trasmettere copia del presente provvedimento alla Ditta e ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio;

- mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento, presso l'Ufficio Attività Tecniche Ecologiche del Servizio Politica Energetica, Qualità Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA DELLA Direzione Parchi territorio Ambiente Energia, via Passolanciano 75 – Pescara;
- trasmette il presente provvedimento per la pubblicazione sul *BURA* relativamente al dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento

L'AUTORITA' COMPETENTE

Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
 AMBIENTE, ENERGIA

AUTORIZZAZIONE 26.07.2007, n. 30/3:

Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59
 – **Autorizzazione Integrata Ambientale** -
Ditta CARTIERE BURGO S.p.A.. Sede
impianto: via L. da Vinci – Avezzano (AQ).
Attività svolta: produzione di carta patinata
da cellulosa vergine e pasta legno, nonché
attività connesse quali centrale termoelettrica
(CTE) e discarica interna di smaltimento
dei fanghi di cartiera. VOLTURA Autoriz-
zazione n. 2 del 9 giugno 2006 da CARTIE-
RE BURGO S.p.A. a BURGO GROUP
S.p.A..

L'AUTORITA' COMPETENTE

D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

Omissis

RILASCIA

1) VOLTURA alla autorizzazione concessa con determinazione direttoriale n. 2 del 9 giugno 2006, concernente - rilascio Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59, alla ditta Cartiere Burgo S.p.A. per l'impianto di produzione carta patinata da cellulosa vergine e pasta legno nonché attività connesse quali centrale termoelettrica (CTE) e discarica interna di smaltimento dei fanghi, ubicato in comune di Avezzano (AQ), Via L. da Vinci, 5 - dalla società CARTIERE BURGO S.p.A. alla società BURGO GROUP S.p.A.;

2) il presente provvedimento è condizionato al rispetto di tutte le prescrizioni e indicazioni contenute nella determinazione direttoriale n. 2 del 9 giugno 2006;

3) Il Responsabile del Procedimento:

- provvede a trasmettere copia del presente provvedimento alla Ditta e ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio;
- mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento, presso l'Ufficio Attività Tecniche Ecologiche del Servizio Politica Energetica, Qualità Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA DELLA Direzione Parchi territorio Ambiente Energia, via Passolanciano 75 - Pescara;
- trasmette il presente provvedimento per la pubblicazione sul *BURA* relativamente al dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'AUTORITA' COMPETENTE
Arch. Antonio Sorgi

Dirigenziali

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO - GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI DEL
MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE
URBANE*

DETERMINAZIONE 24.07.2007, n. DC7/223:

**Ater Lanciano - Edilizia Residenziale
Pubblica - Quadriennio 1992/1995. Verbale
del Consiglio Regionale n. 25/10 del
19.03.1996. Autorizzazione all'utilizzo del
ribasso d'asta di €6.150,00.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di autorizzare l'Ater di Lanciano all'utilizzo delle economie di € 6.150,00 derivanti da economie dei cantieri 151 (ex 27/98) e 165 (ex 36/98) dell'Ater di Chieti (Fondo per Recupero) per la realizzazione di ulteriori lavori, come da deliberazione del CdA n. 16 del 1.3.2007;
- di dare atto che i finanziamenti di che trattasi non transitano attraverso il bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Dario Bafile

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO - GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE

CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI DEL
MEDITERRANEO
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE
URBANE

DETERMINAZIONE 30.07.2007, n. DC7/225:

**Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.
Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa.
Comune di Fossacesia.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- per le motivazioni e le prescrizioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Fossacesia a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di 2 anni, l'alloggio ERP di proprietà del Comune, sito in Via Polidori Vico 4°, di cui alle delibere n. 61 del 08.05.2007, in favore della Sig.ra Nicolai Anna, senza ledere i diritti di coloro che sono inseriti in graduatoria generale e dell'eventuale mobilità.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Dario Bafile

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE ED
ISTRUZIONE
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI
POLITICHE DEL LAVORO, FORMAZIONE E
DELL' ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 24.07.2007, n. DL1/329:

Rettifica Graduatoria voucher presentati a valere sull'Avviso di cui alla D.G.R. 119/2007 relativa ai Percorsi triennali sperimentali per l'esercizio del diritto-dovere

d'istruzione e formazione - Anno Formativo 2006/2007. Ricorsi DI FERDINANDO Esposito Francesco e GIANFORTE Stefania.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la determinazione dirigenziale n. DL1/126 del 12.04.2007, concernente: "D.G.R. 119/2007. D.D. 15/CONT/II/2007 del 2/3/2007. - Percorsi triennali sperimentali per l'esercizio del diritto-dovere d'istruzione e formazione. Accertamento entrata ed impegno finanziario di € 2.070.000,00 - Graduatoria voucher Anno Formativo 2006/2007";

Vista la deliberazione G.R. n. 377 del 23/04/2007, concernente: D.G.R. 119/2007: Percorsi formativi sperimentali finalizzati all'assolvimento del Diritto-Dovere d'istruzione e formazione - Anno Formativo 2006/2007 - Avviso per la presentazione delle domande di assegnazione di voucher. Integrazione documentazione "Istanze non ammissibili", allegato "B" alla determinazione n. DL1/126 del 12/04/07;

Vista la determinazione dirigenziale n. DL1/200 del 28.05.2007, concernente: D.G.R. 377/2007. Percorsi formativi sperimentali finalizzati all'assolvimento del Diritto-Dovere d'istruzione e formazione - Anno Formativo 2006/2007 - Integrazione documentazione "Istanze non ammissibili", allegato "B" alla determinazione n. DL1/126 del 12/04/07. Impegno finanziario di €990.000,00- 2° Graduatoria voucher;

Vista la determinazione dirigenziale n. DL1/224 del 18.06.2007, concernente: Rettifica Graduatoria voucher presentati a valere sull'Avviso di cui alla D.G.R. 119/2007 relativa ai Percorsi triennali sperimentali per l'esercizio del diritto-dovere d'istruzione e formazione - Anno Formativo 2006/2007. Ricorso CERQUONI Nastasia;

Viste le note del 18/06/07, allegato "A", presentate da Astolfi Adelina, madre di Gian-

forte Stefania, e da Di Sabatino Laura, madre di Di Ferdinando Esposito Francesco, acquisite rispettivamente al protocollo del 25/06/07 con i nn. 27363/DL1 e 27366/DL1 con le quali le ricorrenti hanno presentato ricorso alle Graduatorie (Determinazioni n. DL1/126 del 12/04/07 e n. DL1/200 del 28/05/07) dei voucher presentati a valere sull'Avviso di cui alla D.G.R. 119/2007, rispettivamente per la ragione che: "sia considerato il fatto che comunque in prima istanza il documento ISEE non firmato era allegato alla Dichiarazione Sostitutiva Unica che secondo il CAF, quella sì, doveva essere firmata. Volendo, si potrebbe poi verificare la identità degli ISEE presentati nelle due istanze a testimonianza della correttezza sostanziale se non anche formale della documentazione esibita" e "...il documento ISEE risultava non firmato dal CAF che lo aveva compilato e che però aveva siglato la - Dichiarazione sostitutiva unica- ad esso allegata sostenendo che quello fosse il documento da firmare e non l'ISEE", contrariamente a quanto era apparso al Nucleo di valutazione;

Dato atto che il Nucleo di valutazione ha proceduto all'esame dei summenzionati ricorsi in merito alla mancata ammissione a finanziamento dei voucher formativi per l'esercizio del diritto-dovere d'istruzione e formazione - Anno Formativo 2006/2007, riconoscendo fondate le osservazioni formulate dalle ricorrenti;

Vista la nota del 24.07.2007, allegato "B", con la quale il Coordinatore del Nucleo ha trasmesso al Dirigente del Servizio Programmazione i risultati della valutazione dei ricorsi in oggetto, formalizzati nei seguenti tabulati:

- Istanze ammissibili (All."A"quater);
- Istanze non ammissibili (All."B"quater);

Considerato che il che il punto 2 della determinazione n. DL1/224 del 18/06/2007 (Risorse ancora disponibili) prevede economie pari ad €78.504,00 a fronte delle risorse stanziare di €3.156.504,00 per il finanziamento dei voucher

formativi in questione;

Ritenuto

- di rettificare, conseguentemente, la citata determinazione n. DL1/224 del 18.06.2007 provvedendo alla sostituzione dei precedenti elaborati con i nuovi di seguito indicati:
 1. Istanze ammissibili (All."A"quater);
 2. Istanze non ammissibili (All."B" quater);
 3. Graduatoria provincia CHIETI voucher ammissibili a finanziamento (All. "C" quater);
 4. Graduatoria provincia TERAMO voucher ammissibili a finanziamento (All. "D" quater);
- di aumentare di € 18.000,00 le "Risorse assorbite" dalla provincia di Chieti e di € 54.000,00 quelle assorbite dalla provincia di Teramo, secondo quanto specificato nelle tabelle di cui all'allegato "C";
- di finanziare n. 4 voucher aggiuntivi relativi alle graduatorie delle province di Chieti (1) e di Teramo (3) con una spesa complessiva di € 72.000,00 da imputare sul capitolo 51637 del Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario che presenta la necessaria disponibilità;
- di dare atto che, con determinazione n. DL1/126 del 12/04/2007, è stato disposto, ai sensi della L.R. 25/03/2002, n. 3, art. 33, comma 2 bis, l'accertamento n. 701 del 20/04/2007 di € 3.393.467,00 (D.D. n. 15/CONT/II/2007 del 2/3/2007) con l'imputazione dell'entrata al capitolo 23434, codice bilancio 02.02.010, codice SIOPE 02.01.01.2116 del Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
- di disporre, conseguentemente, ai sensi della L.R. 25/03/2002, n. 3, art. 33, comma 2 bis, l'impegno complessivo di €72.000,00, corrispondente al finanziamento di n. 4

voucher, con l'imputazione della spesa al capitolo 51637, codice bilancio 11.01.003, codice SIOPE 01.06.03.1635 del Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, autorizzando il Servizio Ragioneria e Credito della relativa registrazione;

Dato atto che sono ammessi a finanziamento i voucher formativi utilmente collocati nelle relative graduatorie provinciali, fino al completo esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte:

1. Di rettificare, conseguentemente, la determinazione dirigenziale n. DL1/224 del 18.06.2007, concernente: "Rettifica Graduatoria voucher presentati a valere sull'Avviso di cui alla D.G.R. 119/2007 relativa ai Percorsi triennali sperimentali per l'esercizio del diritto-dovere d'istruzione e formazione - Anno Formativo 2006/2007. Ricorso CERQUONI Nastasia", facendo propri i risultati di ammissibilità e valutazione di merito dei voucher formativi trasmessi dal coordinatore del nucleo di valutazione con nota del 24.07.2007, provvedendo alla sostituzione dei precedenti elaborati con i nuovi di seguito indicati:
 - Istanze ammissibili (All."A" quater);
 - Istanze non ammissibili (All."B" quater);
 - Graduatoria provincia CHIETI voucher ammissibili a finanziamento (All. "C" quater);
 - Graduatoria provincia TERAMO voucher ammissibili a finanziamento (All. "D" quater);
2. Di aumentare di € 18.000,00 le "Risorse assorbite" dalla provincia di Chieti e di € 54.000,00 quelle assorbite dalla provincia di

Teramo, secondo quanto specificato nelle tabelle di cui all'allegato "C".

3. Di finanziare n. 4 voucher aggiuntivi relativi alle graduatorie delle province di Chieti (1) e di Teramo (3) con una spesa complessiva di € 72.000,00 da imputare sul capitolo 51637 del Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario che presenta la necessaria disponibilità.
4. Di dare atto che, con determinazione n. DL1/126 del 12/04/2007, è stato disposto, ai sensi della L.R. 25/03/2002, n. 3, art. 33, comma 2 bis, l'accertamento n. 701 del 20/04/2007 di € 3.393.467,00 (D.D. n. 15/CONT/II/2007 del 2/3/2007) con l'imputazione dell'entrata al capitolo 23434, codice bilancio 02.02.010, codice SIOPE 02.01.01.2116 del Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario.
5. Di disporre, conseguentemente, ai sensi della L.R. 25/03/2002, n. 3, art. 33, comma 2 bis, l'impegno complessivo di € 72.000,00, corrispondente al finanziamento di n. 4 voucher, con l'imputazione della spesa al capitolo 51637, codice bilancio 11.01.003, codice SIOPE 01.06.03.1635 del Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, autorizzando il Servizio Ragioneria e Credito della relativa registrazione.
6. Di procedere alla pubblicazione del presente atto nel *B.U.R.A.* e nel sito: www.regione.abruzzo.it.
7. Di rinviare per quant'altro non espressamente previsto nel presente provvedimento alle disposizioni contenute, per quanto compatibili, nelle precedenti deliberazioni riguardanti i percorsi formativi in questione.
8. Di incaricare il Responsabile dell'Ufficio competente di provvedere in data odierna all'affissione della presente Determinazione all'Albo di questa Direzione ed alla sua trasmissione al proprio Direttore, al Servizio Implementazione Programmi e Progetti, al

Servizio Ispettivo, all'Ufficio Scolastico Regionale, nonché all'Ufficio *BURA* per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Nicola Allegrini

Segue allegato

D.G.R. n° 377 del 23/04/2007 - Anno formativo 2006/2007 (Integrazione documentazione) All. "A" quater
"Assegnazione di voucher formativi per l'esercizio del diritto-dovere d'istruzione e formazione" - Istanze ammissibili

Codice Voucher	Cognome	Nome	Residenza allievo	Provincia di residenza	Data di nascita	Tipo Voucher A-B	Codice 1° Corso	1° Corso	Sede di svolgimento	Prov.	Tipo Voucher A-B	Codice 2° Corso	Denominazione 2° Corso	Sede di svolgimento	Prov.	Ammesso	NOTE
OF0174	EBBOLI	ANDREA	PESCARA	PE	17/11/90	A	ES/01	FORMAZIONE DI MAESTRANZE NEL SETTORE DELL'EDILIZIA	CHIETI SCALO	CH	CH					SI	
OF0175	CIANFARRA	KENNY NICOLA	LAMA DEI PELIGNI	CH	20/11/91	A	ES/01	FORMAZIONE DI MAESTRANZE NEL SETTORE DELL'EDILIZIA	CHIETI SCALO	CH	CH					SI	
OF0176	PIZZI	CARMINE	MONTESILVANO	PE	22/07/90	A	ES/01	FORMAZIONE DI MAESTRANZE NEL SETTORE DELL'EDILIZIA	CHIETI SCALO	CH	CH					SI	
OF0177	CECCHINI	FRANCESCO	CHIETI	CH	20/12/91	A	ES/01	FORMAZIONE DI MAESTRANZE NEL SETTORE DELL'EDILIZIA	CHIETI SCALO	CH	CH					SI	
OF0178	PINTI	DANNY	BUCCHIANICO	CH	06/05/90	A	ES/01	FORMAZIONE DI MAESTRANZE NEL SETTORE DELL'EDILIZIA	CHIETI SCALO	CH	CH					SI	
OF0179	ISMALI IDRISSE	ABDELKABIR	RIAPINO	CH	07/10/89	A	ES/01	FORMAZIONE DI MAESTRANZE NEL SETTORE DELL'EDILIZIA	CHIETI SCALO	CH	CH					SI	
OF0170	CERTELLI	EMANUIELE	CHIETI	CH	03/06/91	A	ES/01	FORMAZIONE DI MAESTRANZE NEL SETTORE DELL'EDILIZIA	CHIETI SCALO	CH	CH					SI	
OF0171	MASTROGIROLAMO	LUIGI	CHIETI SCALO	CH	16/07/91	A	ES/01	FORMAZIONE DI MAESTRANZE NEL SETTORE DELL'EDILIZIA	CHIETI SCALO	CH	CH					SI	
OF038	MUJO	JUNILDA	MARTINSICURO	TE	17/04/92	B	INF/02	OPERATORE DELLA COMUNICAZIONE NEL TURISMO INTERNAZIONALE	L'AQUILA	AQ	B	INV02	PROGRAMMATORE IN AMBIENTE WEB	L'AQUILA	AQ	SI	Il corso deve essere svolto a L'Aquila e non a Teramo (Nota Direzionale N°9880/D/Prm del 13/12/09) -
OF063	DI ZIO	ALEX	PIZZOLI	AQ	18/03/89	B	INF/01	TECNICO DI RETI DI COMPUTER LAN E WAN	L'AQUILA	AQ	B	INV01	TECNICO DI GRAFICA DIGITALE	L'AQUILA	AQ	SI	
OF064	TIRONE	LUCA	L'AQUILA	AQ	14/08/91	B	INF/01	TECNICO DI RETI DI COMPUTER LAN E WAN	L'AQUILA	AQ	B	INV01	TECNICO DI GRAFICA DIGITALE	L'AQUILA	AQ	SI	
OF065	D'ALESSIO	FRANCO	L'AQUILA	AQ	16/04/92	B	INF/01	TECNICO DI RETI DI COMPUTER LAN E WAN	L'AQUILA	AQ	B	INV01	TECNICO DI GRAFICA DIGITALE	L'AQUILA	AQ	SI	
OF066	MALLO	MIRIANA	BAGNO	AQ	19/02/92	B	INF/01	TECNICO DI RETI DI COMPUTER LAN E WAN	L'AQUILA	AQ	B	INV01	TECNICO DI GRAFICA DIGITALE	L'AQUILA	AQ	SI	
OF068	PANTONI	FRANCESCO	MARTINSICURO	TE	29/08/92	B	INF/02	PROGRAMMATORE IN AMBIENTE WEB	L'AQUILA	AQ	B	INF/02	OPERATORI DELLA COMUNICAZIONE NEL TURISMO	L'AQUILA	AQ	SI	Il corso deve essere svolto a L'Aquila e non a Teramo (Nota Direzionale N°9880/D/Prm del 13/12/09) -
OF075	POMPLI	STEPHANIE JENNY	CORROPOLI	TE	05/05/90	B	INF/02	OPERATORI DELLA COMUNICAZIONE NEL TURISMO	L'AQUILA	AQ	B	INV02	PROGRAMMATORE IN AMBIENTE WEB	L'AQUILA	AQ	SI	Il corso deve essere svolto a L'Aquila e non a Teramo (Nota Direzionale N°9880/D/Prm del 13/12/09) -
OF078	ACIERNO	ALESSANDRO	PAGANICA	AQ	26/02/91	B	INF/01	TECNICO DI RETI DI COMPUTER LAN E WAN	L'AQUILA	AQ	B	INV01	TECNICO DI GRAFICA DIGITALE	L'AQUILA	AQ	SI	

Pag. 1 di 4



D.G.R. n° 377 del 23/04/2007 - Anno formativo 2006/2007 (Integrazione documentazione) All. "A" quater
"Assegnazione di voucher formativi per l'esercizio del diritto-dovere d'istruzione e formazione" - Istanze ammissibili

Codice Voucher	Cognome	Nome	Residenza allievo	Provincia di residenza	Data di nascita	Tipo Voucher A-B	Codice 1° Corso	Denominazione 1° Corso	Sede di svolgimento	Prov.	Tipo Voucher A-B	Codice 2° Corso	Denominazione 2° Corso	Sede di svolgimento	Prov.	Amnesso	NOTE
OF079	COLAGRANDE	PAOLO	L'AQUILA	AQ	13/07/90	B	INF01	TECNICO DI RETI DI COMPUTER LAN E WAN	L'AQUILA	AQ	B	IND1	TECNICO DI GRAFICA DIGITALE	L'AQUILA	AQ	SI	
OF080	FATHALLAH	RACHID	LECCE DEI MARSÌ	AQ	25/11/90	B	INF01	TECNICO DI RETI DI COMPUTER LAN E WAN	L'AQUILA	AQ	B	IND1	TECNICO DI GRAFICA DIGITALE	L'AQUILA	AQ	SI	
OF081	SHENTAK	ANDRIANA	ATRI	TE	14/03/92	B	EN09	ESTETISTA	PESCARA	PE						SI	
OF083	PEREZ	ALESSANDRA VANESSA	MONTE SILVANO	PE	17/10/91	B	EN09	ESTETISTA	PESCARA	PE						SI	
OF086	GIANNETTI	ANDREA	PESCARA	PE	05/06/91	A	EN06	ELETTRICISTA	PESCARA	PE	B	PR03	PARRUCCHIERE/A	PESCARA	PE	SI	
OF088	MALTA	VALENTINA	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	18/12/90	B	B/1	PARRUCCHIERE	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	B	EN09	ESTETISTA	PESCARA	PE	SI	
OF101	PANNO	ZAMIRA	NOTARESCO	TE	19/02/92	B	B/1	PARRUCCHIERE	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	B	EN09	ESTETISTA	PESCARA	PE	SI	
OF102	GALIERO	LEO	PESCARA	PE	29/12/99	A	EN06	ELETTRICISTA	PESCARA	PE	B	PR03	PARRUCCHIERE/A	PESCARA	PE	SI	
OF108	ZAURRINI	MARIA GRAZIA	PESCARA	PE	05/11/90	B	PR03	PARRUCCHIERE/A	PESCARA	PE						SI	
OF114	MOUSTATRAF	OMAR	AVEZZANO	AQ	15/05/91	A	A/3	OPERATORE MACCHINE UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO	L'AQUILA	AQ	A	CN01	MONTATORE/MANUTENTORI E DI IMPIANTI ELETTRICI E CIVILI INDUSTRIALI	L'AQUILA	AQ	SI	
OF116	EL-HABACHI	MOHAMMED	AVEZZANO	AQ	26/05/99	A	A/3	OPERATORE MACCHINE UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO	L'AQUILA	AQ	A	CN01	MONTATORE/MANUTENTORI E DI IMPIANTI ELETTRICI E CIVILI INDUSTRIALI	L'AQUILA	AQ	SI	
OF117	SALMOUTI	AYOUB	AVEZZANO	AQ	04/05/90	A	A/3	OPERATORE MACCHINE UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO	L'AQUILA	AQ	A	CN01	MONTATORE/MANUTENTORI E DI IMPIANTI ELETTRICI E CIVILI INDUSTRIALI	L'AQUILA	AQ	SI	
OF120	BEQIRI	ENKELEDA	ATRI	TE	13/11/91	B	B/1	PARRUCCHIERE	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	B	EN09	ESTETISTA	PESCARA	PE	SI	
OF137	SABANI	SPETIM	BAZZANO	AQ	04/05/99	A	A/3	OPERATORE MACCHINE UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO	L'AQUILA	AQ	A	CN01	MONTATORE/MANUTENTORI E DI IMPIANTI ELETTRICI E CIVILI INDUSTRIALI	L'AQUILA	AQ	SI	
OF138	DI FILIPPO	GIANPIERO	TORTORETO LIDO	TE	10/11/91	B	B/1	PARRUCCHIERE	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	B	EN09	ESTETISTA	PESCARA	PE	SI	
OF157	CASIMIRRI	VANESSA	TERAMO	TE	15/02/91	B	IA09	OPERATRICE DELLE CURE ESTETICHE	TERAMO	TE	B	IA09	OPERATORE INFORMATICO DI SUPPORTO	TERAMO	TE	SI	

D.G.R. n° 377 del 23/04/2007 - Anno formativo 2006/2007 (Integrazione documentazione) All. "A" quater
"Assegnazione di voucher formativi per l'esercizio del diritto-dovere d'istruzione e formazione" - Istanze ammissibili

Codeice Voucher	Cognome	Nome	Residenza allievo	Provincia di residenza	Data di nascita	Tipo Voucher: A-B	Codeice 1° Corso	Denominazione 1° Corso	Sede di svolgimento	Prov.	Tipo Voucher: A-B	Codeice 2° Corso	Denominazione 2° Corso	Sede di svolgimento	Prov.	Ammasso	NOTE
OF160	MIKOS	ALEKSEI	VILLAROSA DI MARTINSICURO	TE	04/02/92	B	IN02	PROGRAMMATORE IN AMBIENTE WEB	L'AQUILA	AO	B	INF02	OPERATORI DELLA COMUNICAZIONE NEL TURISMO	L'AQUILA	AO	SI	Il corso deve essere svolto a L'Aquila e non a Teramo (Nota Direttoriale N°908/DUP/Int del 13/12/06) -
OF164	ALI	ENIS	MOSCIANO SANT'ANGELO	TE	01/05/91	B	IN02	PROGRAMMATORE IN AMBIENTE WEB	L'AQUILA	AO	B	INF02	OPERATORI DELLA COMUNICAZIONE NEL TURISMO	L'AQUILA	AO	SI	Il corso deve essere svolto a L'Aquila e non a Teramo (Nota Direttoriale N°908/DUP/Int del 13/12/06) -
OF175	DELL'ARCIPRETE	ROSITA	MONTEODORISIO	CH	25/03/92	B	CP01	ESTETISTA	VASTO	CH	B	CP03	PARRUCCHIERA PER SIGNORA	VASTO	CH	SI	
OF177	QUAGLIETTA	ALESSANDRA	PESCARA	PE	27/03/99	B	EN09	ESTETISTA	PESCARA	PE						SI	
OF180	DI ROCCO	CARLA	MONTESILVANO	PE	20/11/92	B	PR03	PARRUCCHIERE/A	PESCARA	PE						SI	
OF182	PIREZ	GIUSEPPE ALESSANDRO	MONTESILVANO	PE	04/08/90	A	EN06	ELETTICISTA	PESCARA	PE						SI	
OF206	CAVICCHIA	SARA	MONTESILVANO	PE	27/12/99	A	PM01	MODELLISTA ESPERTO CAD	PESCARA	PE	B	EN09	ESTETISTA	PESCARA	PE	SI	
OF208	DI FRANCESCO	JESSICA	PESCARA	PE	30/08/99	A	PM01	MODELLISTA ESPERTO CAD	PESCARA	PE						SI	
OF213	VITI	MARIA CRISTINA	CASALBORDINO	CH	12/12/99	B	CP01	ESTETISTA	VASTO	CH	B	CP03	PARRUCCHIERA PER SIGNORA	VASTO	CH	SI	
OF217	CATENA	ROBERTA	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	28/10/92	B	B/1	PARRUCCHIERE	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	B	EN09	ESTETISTA	PESCARA	PE	SI	
OF219	POSTIGLIONE	GIULIANO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	07/02/90	B	B/1	PARRUCCHIERE	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	A	EN06	ELETTICISTA	PESCARA	PE	SI	
OF221	DI GIULIO	GIAMAICA	GERMIGNANO	TE	20/10/91	B	B/1	PARRUCCHIERE	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	B	EN09	ESTETISTA	PESCARA	PE	SI	
OF225	BESCA	LARA	CUPELLO	CH	07/09/90	B	CP01	ESTETISTA	VASTO	CH	B	CP03	PARRUCCHIERA PER SIGNORA	VASTO	CH	SI	
OF227	BUDA	IVONNE	CUPELLO	CH	23/05/92	B	CP03	PARRUCCHIERA PER SIGNORA	VASTO	CH	B	CP01	ESTETISTA	VASTO	CH	SI	
OF241	DOTTAVIO	GABRIELLA ANGELA	CUPELLO	CH	15/03/92	B	CP03	PARRUCCHIERA PER SIGNORA	VASTO	CH	B	CP01	ESTETISTA	VASTO	CH	SI	
OF259	CERQUONI	NATASCIA	BELLANTE	TE	31/10/99	B	EN08	PARRUCCHIERE	TERRAMO	TE						NO	INTEGRAZIONI INVATE OLTRE I TERMINI DI CUI ALLA DGR 377 DEL 23/04/2007

D.G.R. n° 377 del 23/04/2007 - Anno formativo 2006/2007 (Integrazione documentazione) All. "A" quater
"Assegnazione di voucher formativi per l'esercizio del diritto-dovere d'istruzione e formazione" - Istanze ammissibili

Codice Voucher	Cognome	Nome	Residenza allievo	Provincia di residenza	Data di nascita	Tipo Voucher A-B	Codice 1° Corso	Denominazione 1° Corso	Sede di svolgimento corso	Prov.	Tipo Voucher A-B	Codice 2° Corso	Denominazione 2° Corso	Sede di svolgimento corso	Prov.	Ammesso	NOTE
OF169	DI FERDINANDO	ESPOSITO FRANCESCO	CASTELLALTO	TE	23/06/91	B	EN08	PARRUCCHIERE	TERAMO	TE						SI	
OF171	GIANFORTE	STEFANIA	CELLINO ATTANASIO	TE	22/09/99	B	EN08	PARRUCCHIERE	TERAMO	TE						SI	
OF111	DI FILIPPANTONIO	PAMELA	CORTINO	TE	01/12/90	B	EN08	PARRUCCHIERE	TERAMO	TE						SI	
OF231	DIURBANO	MICHELÀ	VASTO	CH	10/10/91	B	CF703	PARRUCCHIERIA PER SIGNORA	VASTO	CH	B	CF701	ESTETISTA	VASTO	CH	SI	

Col

MA

AR

D.G.R. n° 377 del 23/04/2007 - Anno formativo 2006/2007 (Integrazione documentazione) All. "B" quater
"Assegnazione di voucher formativi per l'esercizio del diritto-dovere d'istruzione e formazione" - Istanze non ammissibili

Codice Voucher	Data Inizio	N. protocollo	Data protocollo	Modalità presentazione	Presenza sulla busta	Identificazione della candidatura	Rispetto del termine e delle modalità previsti	Cognome	Nome	Residenza allievo	Provincia di residenza	Data di nascita	Attestato iscrizione	Allegato da - 3b	Copia Documento richiedente	Prodotto istanza conforme al modello allegato	Sottoscrizione dell'istanza	Completa produzione degli allegati obbligatori	Amnesso	NOTE
OF100	07/05/07	20563	14/05/07	RACC	NO	NO	NO	IOANNONE	ALESSIA	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	11/10/92	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NON RICOMPRESO NELL'ELENCO DGR 377 DEL 23/04/2007
OF122A	12/05/07	21124	16/05/07	RACC	SI	NO	NO	DIENG	BASSIROU	L'AQUILA	AQ	06/01/90	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NON RICOMPRESO NELL'ELENCO DGR 377 DEL 23/04/2007
OF122B	12/05/07	21124	16/05/07	RACC	SI	NO	NO	ROBU	MARIUS	L'AQUILA	AQ	29/10/90	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NON RICOMPRESO NELL'ELENCO DGR 377 DEL 23/04/2007
OF141	08/05/07	20536	14/05/07	RACC	NO	NO	NO	IAKAB	FIVIA	TERAMO	TE	07/04/90	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NON RICOMPRESO NELL'ELENCO DGR 377 DEL 23/04/2007
OF142	08/05/07	20573	14/05/07	RACC	NO	NO	NO	DAMIANI	ROBERTA	TERAMO	TE	04/10/93	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NON RICOMPRESO NELL'ELENCO DGR 377 DEL 23/04/2007
OF143	08/05/07	20539	14/05/07	RACC	NO	NO	NO	TAVANI	GLORIA	TERAMO	TE	20/07/93	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NON RICOMPRESO NELL'ELENCO DGR 377 DEL 23/04/2007
OF145	08/05/07	20549	14/05/07	RACC	NO	NO	NO	PIERASCENZI	VANESSA	BELLANTE	TE	29/12/90	SI	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NON RICOMPRESO NELL'ELENCO DGR 377 DEL 23/04/2007
OF146	08/05/07	20552	14/05/07	RACC	NO	NO	NO	DI PIETRO	ALESSIA	COLLEDARA	TE	16/10/91	SI	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NON RICOMPRESO NELL'ELENCO DGR 377 DEL 23/04/2007
OF148	09/05/07	20541	14/05/07	RACC	NO	NO	NO	DI FERDINANDO	LUDOVICA	GIULIANOVA	TE	25/12/91	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NON RICOMPRESO NELL'ELENCO DGR 377 DEL 23/04/2007
OF149	08/05/07	20553	14/05/07	RACC	NO	NO	NO	TOSTI	SERENA	SANTEGIDIO ALLA VIBRATA	TE	14/11/93	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NON RICOMPRESO NELL'ELENCO DGR 377 DEL 23/04/2007
OF150	09/05/07	20543	14/05/07	RACC	NO	NO	NO	MARINELLI	MARIA AZZURRA	BELLANTE	TE	09/12/91	SI	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NON RICOMPRESO NELL'ELENCO DGR 377 DEL 23/04/2007
OF151	08/05/07	20540	14/05/07	RACC	NO	NO	NO	RAIMONDI	JESSICA	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	10/01/92	SI	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NON RICOMPRESO NELL'ELENCO DGR 377 DEL 23/04/2007
OF153	08/05/07	20550	14/05/07	RACC	NO	NO	NO	TAVANI	JESSICA	POGGIO CONO - TERAMO	TE	11/10/91	SI	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NON RICOMPRESO NELL'ELENCO DGR 377 DEL 23/04/2007

[Handwritten signatures and initials]

D.G.R. n° 377 del 23/04/2007 - Anno formativo 2006/2007 (Integrazione documentazione) All. "B" quater
"Assegnazione di voucher formativi per l'esercizio del diritto-dovere d'istruzione e formazione" - Istanze non ammissibili

Codice Voucher	Data invio	N. protocollo	Data protocollo	Modalità presentazione	Presenza sulla busta	Identificazione della candidatura	Rispetto dei termini e delle modalità previsti	Cognome	Nome	Residenza allievo	Provincia di residenza	Data di nascita	Attestato iscrizione	Allegato 3a - 3b	Copia Documento richiesto	Produzione istanza conforme al modello allegato	Sottoscrizione dell'istanza	Completa produzione degli allegati obbligatori	Amnesso	NOTE
CF154	08/05/07	20578	14/05/07	RACC	SI	NO	NO	PETRINI	VANESSA	SANTOMERO	TE	31/10/83	SI	SI	NO	SI	NO	NO	NO	NON RICOMPRESO NELL'ELENCO DGR 377 DEL 23/04/2007
CF242	09/05/07	20584	14/05/07	RACC	NO	NO	NO	CIUTTI	SARA	TERAMO	TE	04/05/92	SI	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NUOVA ISTANZA
CF243	09/05/07	20583	14/05/07	RACC	NO	NO	NO	DI RUGGIERO	MARTINA	TERAMO	TE	08/09/92	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NUOVA ISTANZA

Handwritten signatures and initials:
 A large signature (possibly "C. Di Ruggiero") and a smaller signature/initials (possibly "S. Petri") are present to the right of the table.

D.G.R. n° 377 del 23/04/2007 - Anno formativo 2006/2007 (Integrazione documentazione) All. "C" quater
"Assegnazione di voucher formativi per l'esercizio del diritto-dovere d'istruzione e formazione" - Istanze ammissibili: Provincia di CHIETI

Codice Voucher	Cognome	Nome	Residenza allievo	Provincia di residenza	Data di nascita	Importo voucher	Codice 1° Corso	Denominazione 1° Corso	Sede di svolgimento	Prov.	Codice 2° Corso	Denominazione 2° Corso	Sede di svolgimento	Prov.	Codice 3° Corso	Denominazione 3° Corso	Sede di svolgimento	Prov.
OF017B	CIANFARRA	KENNY NICOLA	LAMA DEI PELIGNI	CH	20/11/91	€ 24.000,00	ES/01	FORMAZIONE DI MAESTRANZE NEL SETTORE DELL'EDILIZIA	CHIETI SCALO	CH								
OF017D	CECCHINI	FRANCESCO	CHIETI	CH	20/12/91	€ 24.000,00	ES/01	FORMAZIONE DI MAESTRANZE NEL SETTORE DELL'EDILIZIA	CHIETI SCALO	CH								
OF017E	PINTI	DANNY	BUCCIANICO	CH	08/05/90	€ 24.000,00	ES/01	FORMAZIONE DI MAESTRANZE NEL SETTORE DELL'EDILIZIA	CHIETI SCALO	CH								
OF017F	ISMALI IDRISI	ABELKABIR	RAPINO	CH	07/10/89	€ 24.000,00	ES/01	FORMAZIONE DI MAESTRANZE NEL SETTORE DELL'EDILIZIA	CHIETI SCALO	CH								
OF017G	CERTELLI	EMANUELE	CHIETI	CH	03/06/91	€ 24.000,00	ES/01	FORMAZIONE DI MAESTRANZE NEL SETTORE DELL'EDILIZIA	CHIETI SCALO	CH								
OF017I	MASTROGIROLI	LUIGI	CHIETI SCALO	CH	16/07/91	€ 24.000,00	ES/01	FORMAZIONE DI MAESTRANZE NEL SETTORE DELL'EDILIZIA	CHIETI SCALO	CH								
OF175	DELL'ARCIFFRETE	ROSITA	MONTEODORISIO	CH	26/03/92	€ 18.000,00	CP/01	ESTETISTA	VASTO	CH	CP/03	PARRUCCHIERA PER SIGNORA	VASTO	CH	CP/02	OPERATORE DI PROGETTAZIONE GRAFICA	VASTO	CH
OF213	VITI	MARIA CRISTINA	CASALBORDINO	CH	12/12/89	€ 18.000,00	CP/01	ESTETISTA	VASTO	CH	CP/03	PARRUCCHIERA PER SIGNORA	VASTO	CH	CP/02	OPERATORE DI PROGETTAZIONE GRAFICA	VASTO	CH
OF235	BESCA	LARA	CUPELLO	CH	07/06/90	€ 18.000,00	CP/01	ESTETISTA	VASTO	CH	CP/03	PARRUCCHIERA PER SIGNORA	VASTO	CH	CP/02	OPERATORE DI PROGETTAZIONE GRAFICA	VASTO	CH
OF237	BUDA	IVONNE	CUPELLO	CH	23/05/92	€ 18.000,00	CP/03	PARRUCCHIERA PER SIGNORA	VASTO	CH	CP/01	ESTETISTA	VASTO	CH	CP/02	OPERATORE DI PROGETTAZIONE GRAFICA	VASTO	CH
OF241	D'OTTAVIO	GABRIELLA ANGELA	CUPELLO	CH	15/03/92	€ 18.000,00	CP/03	PARRUCCHIERA PER SIGNORA	VASTO	CH	CP/01	ESTETISTA	VASTO	CH	CP/02	OPERATORE DI PROGETTAZIONE GRAFICA	VASTO	CH
OF231	D'URBANO	MICHELLA	VASTO	CH	10/10/91	€ 18.000,00	CP/03	PARRUCCHIERA PER SIGNORA	VASTO	CH	CP/01	ESTETISTA	VASTO	CH	CP/03	OPERATORE DI PROGETTAZIONE GRAFICA	VASTO	CH

Handwritten signatures and initials:
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]

€ 252.000,00

D.G.R. n° 377 del 23/04/2007 - Anno formativo 2006/2007 (Integrazione documentazione) All. "D" quater

"Assegnazione di voucher formativi per l'esercizio del diritto-dovere d'istruzione e formazione" - Istanze ammissibili: Provincia di TERAMO

Codeice Voucher	Cognome	Nome	Residenza allievo	Provincia di residenza	Data di nascita	Importo voucher	Codeice 1° Corso	Denominazione 1° Corso	Sede di svolgimento corso	Prov.	Codeice 2° Corso	Denominazione 2° Corso	Sede di svolgimento corso	Prov.	Codeice 3° Corso	Denominazione 3° Corso	Sede di svolgimento corso	Prov.	NOTE
OF038	MUHO	JUNILDA	MARTINSICURO	TE	17/04/92	€ 18.000,00	INF/02	OPERATORE DELLA COMUNICAZIONE NEL TURISMO INTERNAZIONALE	L'AQUILA	AQ	INF/02	PROGRAMMATORE IN AMBIENTE WEB	L'AQUILA	AQ			L'AQUILA		Il corso deve essere svolto a L'Aquila e non a Tortoreto (Nota Direzionale N°908/DUP/Int del 13/12/06) -
OF068	PANTONI	FRANCESCO	MARTINSICURO	TE	29/06/92	€ 18.000,00	INF/02	PROGRAMMATORE IN AMBIENTE WEB	L'AQUILA	AQ	INF/02	OPERATORI DELLA COMUNICAZIONE NEL TURISMO	L'AQUILA	AQ			L'AQUILA		Il corso deve essere svolto a L'Aquila e non a Tortoreto (Nota Direzionale N°908/DUP/Int del 13/12/06) -
OF075	POMPILI	STEPHANIE JENNY	CORROPOLI	TE	05/05/90	€ 18.000,00	INF/02	OPERATORI DELLA COMUNICAZIONE NEL TURISMO	L'AQUILA	AQ	INF/02	PROGRAMMATORE IN AMBIENTE WEB	L'AQUILA	AQ			L'AQUILA		Il corso deve essere svolto a L'Aquila e non a Tortoreto (Nota Direzionale N°908/DUP/Int del 13/12/06) -
OF081	SHENTAK	ANDRIANA	ATRI	TE	14/03/92	€ 18.000,00	EN/09	ESTETISTA	PESCARA	PE									
OF098	MALTA	VALENTINA	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	18/12/90	€ 18.000,00	B/1	PARRUCCHIERE	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	EN/09	ESTETISTA	PESCARA	PE	IA/07	OPERATORE SOLUZIONI WEB	ATRI	TE	
OF101	PANNO	ZAMIRA	NOTARESCO	TE	19/02/92	€ 18.000,00	B/1	PARRUCCHIERE	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	EN/09	ESTETISTA	PESCARA	PE	IA/07	OPERATORE SOLUZIONI WEB	ATRI	TE	
OF120	BECIRI	ENKELEDA	ATRI	TE	13/11/91	€ 18.000,00	B/1	PARRUCCHIERE	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	EN/09	ESTETISTA	PESCARA	PE	IA/07	OPERATORE SOLUZIONI WEB	ATRI	TE	
OF138	DI FILIPPO	GIANPIERO	TORTORETO LIDO	TE	10/11/91	€ 18.000,00	B/1	PARRUCCHIERE	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	EN/09	ESTETISTA	PESCARA	PE	IA/07	OPERATORE SOLUZIONI WEB	ATRI	TE	
OF157	CASIMIRRI	VANESSA	TERAMO	TE	15/02/91	€ 18.000,00	IA/09	OPERATRICE DELLE CURE ESTETICHE	TERAMO	TE	IA/08	OPERATORE INFORMATICO DI SUPPORTO	TERAMO	TE					
OF160	MIKOS	ALEKSEI	VILLAROSA DI MARTINSICURO	TE	04/02/92	€ 18.000,00	INF/02	PROGRAMMATORE IN AMBIENTE WEB	L'AQUILA	AQ	INF/02	OPERATORI DELLA COMUNICAZIONE NEL TURISMO	L'AQUILA	AQ			L'AQUILA		Il corso deve essere svolto a L'Aquila e non a Tortoreto (Nota Direzionale N°908/DUP/Int del 13/12/06) -
OF164	ALI	ENIS	MOSCIANO SANT'ANGELO	TE	01/05/91	€ 18.000,00	INF/02	PROGRAMMATORE IN AMBIENTE WEB	L'AQUILA	AQ	INF/02	OPERATORI DELLA COMUNICAZIONE NEL TURISMO	L'AQUILA	AQ			L'AQUILA		Il corso deve essere svolto a L'Aquila e non a Tortoreto (Nota Direzionale N°908/DUP/Int del 13/12/06) -

(Handwritten signatures and initials)

D.G.R. n° 377 del 23/04/2007 - Anno formativo 2006/2007 (Integrazione documentazione) All. "D" quater
"Assegnazione di voucher formativi per l'esercizio del diritto-dovere d'istruzione e formazione" - Istanze ammissibili: Provincia di TERAMO

Code Voucher	Cognome	Nome	Residenza allievo	Provincia di residenza	Data di nascita	Importo voucher	Codice 1° Corso	Denominazione 1° Corso	Sede di svolgimento corso	Prov.	Codice 2° Corso	Denominazione 2° Corso	Sede di svolgimento corso	Prov.	Codice 3° Corso	Denominazione 3° Corso	Sede di svolgimento corso	Prov.	NOTE	
OF217	CATERNA	ROBERTA	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	28/10/92	€ 18.000,00	B/1	PARRUCCHIERE	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	EN09	ESTETISTA	PESCARA	PE	PR03	PARRUCCHIERE/A	PESCARA	PE		
OF219	POSTIGLIONE	GIULIANO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	07/02/90	€ 18.000,00	B/1	PARRUCCHIERE	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	EN08	ELETRICISTA	PESCARA	PE	CI	OPERATORE MECCANICO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE		
OF221	DI GIULIO	GIAMAICA	CERMIGNANO	TE	20/10/91	€ 18.000,00	B/1	PARRUCCHIERE	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	EN09	ESTETISTA	PESCARA	PE	IA07	OPERATORE SOLUZIONI WEB	PESCARA	PE		
OF092	CERQUONI	NATASCIA	BELLANTE	TE	31/10/89	€ 18.000,00	EN08	PARRUCCHIERE	TERAMO	TE										
OF169	DI FERDINANDO	ESPOSITO BRANDESCO	CASTELLAIETO	TE	23/09/91	€ 18.000,00	EN06	PARRUCCHIERE	TERAMO	TE										INTEGRAZIONI INVIAE OLTRE I TERMINI DI CUI ALLA DGR 377 DEL 23/04/2007
OF171	GIANFORTE	STEFANIA	GELLINO ATTANASIO	TE	22/03/89	€ 18.000,00	EN09	PARRUCCHIERE	TERAMO	TE										
OF111	DI FILIPPANTONIO	PAMELA	CORTINO	TE	07/12/80	€ 18.000,00	EN08	PARRUCCHIERE	TERAMO	TE										

€ 324.000,00

(Handwritten signatures and initials)

Allegato "C"

Decreto n. 15/CONT/II/ del 2/3/07 € 3.393.467,00

	Risorse ancora disponibili	Voucher Integrazioni	Risorse assorbite	Risorse ancora disponibili
CHIETI	€ -	12	€ 252.000,00	-€ 252.000,00
L'AQUILA	€ 439.237,92	11	€ 222.000,00	€ 217.237,92
PESCARA	€ 429.085,31	11	€ 240.000,00	€ 189.085,31
TERAMO	€ 176.180,77	18	€ 324.000,00	-€ 147.819,23
REGIONE	€ 1.044.504,00	52	€ 1.038.000,00	€ 6.504,00

	DET. 126 del 12/04/2007	DET. 170 del 09/05/2007	DET. 200 del 28/05/2007	DET. 224 del 18/06/2007	DET. 329 del 24/07/2007	Totale Voucher finanziati
CHIETI	47	2	11	0	1	61
L'AQUILA	13	0	11	0	0	24
PESCARA	15	0	11	0	0	26
TERAMO	31	0	14	1	3	49
REGIONE	106	2	47	1	4	160
	€ 2.070.000,00	€ 42.000	€ 948.000,00	€ 18.000,00	€ 72.000,00	€ 3.150.000,00
						€ 3.156.504,00
						€ 6.504,00

 PARTE III

 AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
 TERAMO
 II SETTORE
 SERVIZIO ESPROPRI

**Estratto decreto definitivo di esproprio.
 SP. 19 della Specola "Pavimentazione tratti
 saltuari e costruzione opere d'arte".**

Per ogni effetto di legge si rende noto che per la realizzazione dei lavori di pubblica utilità inerenti: SP. 19 della Specola "Pavimentazione tratti saltuari e costruzione opere d'arte".

Omissis

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI
 TERAMO

Con Decreto Rep. n. 26161 del 19/07/2007 ha pronunciato in favore della Provincia di Teramo l'espropriazione dei seguenti immobili siti in territorio del Comune di Roseto Degli Abruzzi:

DITTA 1) -----

DI BONAVENTURA CANDIDA, nata a Teramo il 02/11/1968, - cf. DBNCDD68S42L103Y, proprietà per 5/6; indennità definitiva di espropriazione pari ad Euro 284,01;

DI BONAVENTURA ROMOLO, nato a Roseto degli Abruzzi il 26/06/1927 - cf. DBNRML27H26F585D, proprietà per 1/6; indennità definitiva di espropriazione pari ad Euro 104,72;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Roseto degli Abruzzi, al foglio 24 particella n. 66 (intera) di mq. 710 - RD - € 5,50 - RA, - € 3,67 - indennità definitiva di

espropriazione pari ad Euro 388,73;

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE
Dott. Leo Di Liberatore

COMUNE DI CASALINCONTRADA (CH)
 SETTORE TECNICO

Avviso adozione variante alla normativa tecnica di attuazione del Piano Regolatore Esecutivo ex deliberazione di C.C. n. 26 del 18.06.2007.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
 TECNICO

Visto l'art. 43 della Legge Regionale n. 11 del 03.03.1999, come modificata dalla legge regionale n. 26 del 14.03.2000;

Visto l'art. 10 commi 2° e 3° della legge regionale n. 18 del 12.04.1983, come modificato dalla legge regionale n. 70 del 27.04.1995;

Visto il parere previsto dall'art. 13 della legge 02.02.1974 n. 64, acquisito in data 23.10.2002 prot. 5193 per l'approvazione del P.R.E. vigente;

Vista la deliberazione di C.C. n. 26 del 18.06.2007, esecutiva, di adozione Variante alla Normativa Tecnica di Attuazione;

RENDE NOTO

Che con deliberazione di C.C. n. 26 del 18.06.2007, esecutiva, è stata adottata una Variante alla Normativa Tecnica di Attuazione.

Tutti i relativi atti sono depositati presso la Segreteria comunale per 45 giorni interi e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *B.U.R.A.* affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Coloro che fossero interessati possono presentare entro il medesimo termine, ai sensi del 3° comma dell'art. 10 della L.U.R. 18/1983 nel

testo in vigore, le proprie osservazioni e/o proposte in merito. Dopo tale data le medesime sono irricevibili.

Casalincontrada,

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
TECNICO
Geom. Donato Vitullo**

COMUNE DI CASTELLAFIUME (AQ)

Avviso di deposito degli atti per l'esproprio degli immobili relativi ai lavori per la costruzione di un parco giochi per fanciulli.

AVVISO PUBBLICO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione della G.C. n. 39 del 12.07.2007, esecutiva, con la quale, tra l'altro, è stato avviato il procedimento espropriativo degli immobili interessati dai lavori per la costruzione di un parco giochi per fanciulli.

Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1071 n. 865 e successive modificazioni;

RENDE NOTO

- Che sono depositati nella Segreteria comunale per quindici giorni consecutivi, dal 25.07.2007 all' 8.08.07, i seguenti atti:
 - 1) Inquadramento Territoriale;
 - 2) Relazione tecnico illustrativa;
 - 3) Documentazione fotografica;
 - 4) Elaborati grafici ante e post operam;
 - 5) Elenco prezzi unitari;
 - 6) Computo metrico estimativo;
 - 9) Piano particellare di esproprio;
- Che durante il periodo di deposito chiunque

può prendere visione degli atti suddetti;

- Che, entro il termine di quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso, gli interessati possono presentare osservazioni scritte, depositandole nella Segreteria Comunale;
- Che copia del presente Avviso sarà notificata agli espropriandi.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Luigi Andreozzi**

COMUNE DI L'AQUILA (AQ)
SETTORE OPERE PUBBLICHE
Servizio Espropri e Patrimonio

**Decreto di esproprio n. 3 del 30.07.2007.
Lavori di realizzazione di un intervento di edilizia economica e popolare comparto P.E.E.P 8/d loc. S. Elia.**

DECRETO DI ESPROPRIO

ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

a favore del Comune dell'Aquila avente sede in Piazza Palazzo, per l'espropriazione dei beni immobili ubicati nel comune e occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

Visto:

- che con deliberazione di C.C. n. 10 del 15/01/2007, giuridicamente efficace, è stato approvato e localizzato l'intervento costruttivo per la realizzazione di alloggi di edilizia economica e popolare da parte della Soc. Coop. Edilizia Europa 2000 comparto P.E.E.P. 8/d, in loc. loc. S. Elia;
- il piano particellare di esproprio, con accluso l'elenco delle ditte espropriande e le aree

da acquisire;

- gli atti di notifica delle indennità di esproprio offerte agli aventi diritto;

Vista la Legge 675 del 31.12.1996 e s.m.i.;

Riconosciuta la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni;

Rilevato che, con Determine Dirigenziali nn. 20,21,22,23,24 e 25 del 05/06/2007, è stata determinata l'indennità provvisoria e che la stessa è stata regolarmente notificata ai proprietari dei terreni da espropriare;

Rilevato che, la Soc. Coop. Edilizia Europa 2000 rimetteva a questa Autorità Espropriante, quietanza di deposito effettuata presso la Cassa Depositi e Prestiti della Provincia di L'Aquila, delle indennità d'esproprio per le ditte non concordatarie, così come di seguito riportate, ridotte del 40% ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni:

N.	Nominativo ditta	Fg.	Particella	Quota Proprietà	Superficie espropriata mq.	Indennità di esproprio €.
1.	SANTUCCI GIUSEPPE	91	276 186	1/1 1/1	425,00 1.430,00	8.317,19 27.984,42
2.	SOC. I TRE MOSCHETTIERI	91	118	1/1	1855,00	36.301,47
3.	SCOPANO MARIA PIA	91	1082	1/1	876,00	17.173,36
4.	SCOPANO ANGELA	91	1083	1/1	876,00	17.173,36
5.	SCOPANO GRAZIELLA	91	1084	1/1	876,00	17.173,36
5.	SCOPANO SERGIO	91	1212 1213	1/1 1/1	575,00 75,00	11.272,46 1.470,27

DECRETA

Art. 1 – E' pronunciata a favore del Comune dell'Aquila con sede in Piazza Palazzo, l'espropriazione degli immobili di seguito

descritti, liberi da qualsiasi gravame:

N.	Nominativo ditta	Fg.	Particella	Quota Proprietà	Superficie espropriata mq.	Indennità di esproprio €.
1.	SANTUCCI GIUSEPPE	91	276 186	1/1 1/1	425,00 1.430,00	8.317,19 27.984,42
2.	SOC. I TRE MOSCHETTIERI	91	118	1/1	1855,00	36.301,47
3.	SCOPANO MARIA PIA	91	1082	1/1	876,00	17.173,36
4.	SCOPANO ANGELA	91	1083	1/1	876,00	17.173,36
5.	SCOPANO GRAZIELLA	91	1084	1/1	876,00	17.173,36
5.	SCOPANO SERGIO	91	1212 1213	1/1 1/1	575,00 75,00	11.272,46 1.470,27

Art. 2 – Tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi, possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità;

Art. 3 – Il Comune provvederà senza indugio, a cura e spese della Soc. Coop. Edilizia Europa 2000 a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso L'Ufficio di Registro, trascrizione presso la conservatoria dei registri immobiliari, oltre alla volta presso L'Agenzia del Territorio dell'Aquila.

Art. 4 – Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*. L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Vittorio Fabrizi

COMUNE DI MONTELAPIANO (CH)
Avviso di approvazione definitiva del

Piano Regolatore Esecutivo.**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Vista la Legge Regionale n. 18/1983 nel testo vigente;

Vista la Legge Regionale n. 11/1999;

RENDE NOTO

che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 35 del 28.07.2007, resa immediatamente eseguibile, ha approvato definitivamente il Piano Regolatore Esecutivo, adottato con atto consigliare n. 22 del 27.12.2003, esecutivo a norma di legge, recependo i rilievi e le osservazioni formulate dalla sezione urbanistica della Provincia di Chieti con il parere tecnico-valutativo n. 85/1 del 26.07.2007 di cui si è preso atto nella Conferenza dei Servizi tenutasi a Montelapiano in data 28.07.2007.

Montelapiano, lì 28.07.2007

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Lannutti Giuseppe

COMUNE DI PENNAPIEDIMONTE (CH)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 14/01/2007. Approvazione Piano Regolatore Generale - L.R. 18/1983

IL SINDACO RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comu-

nale n. 19 del 14/01/2007, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Regolatore Generale.

IL SINDACO

Rag. Vincenzo Carideo

COMUNE DI SILVI (TE)

SETTORE AFFARI GENERALI

Modifica art. 58 del vigente Statuto Comunale approvato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 15 del 20.03.2000 e n. 40 del 15.05.2000.

“Art. 58”

Servizi pubblici comunali.

1. Il Comune può assumere l'impianto e la gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale.
2. Per la gestione dei servizi pubblici locali, il Comune adotta una delle forme previste dal T.U. n. 267 del 18 agosto 2000 o dalle altre norme vigenti in materia. La scelta della forma di gestione da adottare viene operata dal Consiglio Comunale, sulla base di valutazioni di opportunità, di convenienza economica, di efficienza di gestione, avendo riguardo alla natura del servizio da erogare ed ai concreti interessi pubblici da perseguire”

MUNICIPIO DELLA CITTA' DI FRANCAVILLA AL MARE (CH)
Graduatoria definitiva assegnazione alloggi ERP.

COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E.R.P.

ART. 7 L.R. 25/10/1996 N. 96

GRADUATORIA DEFINITIVA - COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE - BANDO 23/8/2004

N.	RICHIEDENTE	Condizioni soggettive						Condizioni Oggettive				Totale Punti	
		Punti						Punti					
		A1	A2	A3	A4	A5	A6	B1.1	B1.2	B2	B3		B4
1	Forte Lucia	2	4									4	9*
2	La Rovere Marina	2		2								4	8
3	Quintiliani Tonino	1	4							1	2		8
4	Testone Angela		2					5					7
5	Bastonno Dora	1	4							2			7
6	Laronarca Patrizia	2	3								2		7
7	Ialacci Tiziana	2										4	6
8	Di Quinzio Silvia	2	2						2				6
9	Morgia Emidio	1	1									4	6
10	Maccioni Lavinia			2								4	6
11	Di Muzio Teresa			2								4	6
12	Bulbarelli Magda			2								4	6
13	Tognoli Edoardo	1	4							1			6
14	Alta Franco	2	4							1			6*
15	Russo Cosimo		4								2		6
16	Melluso Agostino	2	4							1			6*
17	Xhemali Lucie	2	3							1			6
18	Ciccarini Carmine		1									4	5
19	Shaqiri Edmond	1	4										5
20	Gaspari Ivana	2	1			2							5
21	Montanaro Maria Antonietta	2	2	1									5
22	Coppola Luisa	2	3										5
23	Di Bari Michele	2	3										5
24	Orta Monica	2	3										5
25	Diotaiuti Carla	2	2							1			5
26	Balla Agron		2							1	2		5
27	Mele Gianluca	2	2			2							5*
28	Di Tizio Tonino	2	2	1									5
29	Insolia Santina	1	4										5
30	Palomba Angiolina	2	1			2							5
31	De Francesco Maria Gabriella	2	3										5
32	Ballone Raffaele	2	1			2							5
33	Bosco Gaetano	2	3										5
34	Savarese Marco	2	2							1			5
35	Pasho Monika	1	2								2		5
36	Giannetti Licia	1		2		2							5
37	Di Rocco Guido	2	3										5
38	Berisha Miranda	1	2								2		5
39	Gubko Stanislava	2	1	1						1			5
40	Romagnoli Leonardo		2						2				4
41	Spinozzi Giovanni	1	2	1									4
42	Stella Mirella	2	2										4

(1)

IL PRESIDENTE
(Dott. Brizio Montinaro)

Brizio Montinaro

N.	RICHIEDENTE	Condizioni soggettive						Condizioni Oggettive					Totale Punti
		Punti						Punti					
		A1	A2	A3	A4	A5	A6	B1.1	B1.2	B2	B3	B4	
43	Antonini Maurizio	1	2	1									4
44	Crocetti Ugo		2			2							4
45	Mininno Olga			2							2		4
46	Gallo Nicola	1	3										4
47	Paolucci Maria			2							2		4
48	Ialacci Isabella		4										4
49	Sablone Gabriele	2	2										4
50	Ballone Liberata	2	2										4
51	La Selva Mario	2	2										4
52	Triggiani Michele	2	2										4
53	Tiriticco Lucio	2	2										4
54	Pennese Maria		4										4
55	Taito Veronica	2	2										4
56	Cortese Concetta	2	2										4
57	Catena Raffaele		3							1			4
58	Isse Lodan Ahmed	2	2										4
59	Ciamarone Silvia	2	2										4
60	Piccioni Giovanni	1	2	1									4
61	Lepore Vittorio	1	3										4
62	Frisicaro Vito Antonio	1	2				1						4
63	Ferrari Rina	2	1							1			4
64	Celli Antonio Alberto	2	2										4
65	Galante Barbara	2	1										3
66	Petraccia Pietro		3										3
67	Salemi Maria	2	1										3
68	Stella Maria Ivana		2	1									3
69	Miccoli Antonio	1		2									3
70	Mariani Ireneo	2	1										3
71	Gubko Natalia	2	1										3
72	Esestime Maria Grazia	2	1										3
73	Padovano Emma	2	1										3
74	Leonzio Annalisa	2	1										3
75	Sorrentino Giuseppina Ved.Schiavo	2	1										3
76	Coccia Nadia	2	1										3
77	D'Alò Rocco	2	1										3
78	D'Alessandro Andrea	2			1								3
79	Antonucci Lina	1	2										3
80	Di Fabio Giovanna	1				2							3
81	Gisoldi Leonarda		2	1									3
82	Ferrari Maria	2	1										3
83	Ciccarelli Paola	2	1										3
84	De Medio Antonio		3										3
85	Totaro Patrizia	2	1										3
86	Di Luca Luigi	2	1										3
87	Benzakour Fatima	2	1										3
88	Di Domenica Giovanna	2	1										3

(2)

IL PRESIDENTE
(Dott. Brizio Montinaro)



N.	RICHIEDENTE	Condizioni soggettive						Condizioni Oggettive				Totale Punti	
		Punti						Punti					
		A1	A2	A3	A4	A5	A6	B1.1	B1.2	B2	B3		B4
89	Tavarani Maurizio		3										3
90	Papa Anna Rosaria	1				2							3
91	Moroni Carlo								2				2
92	Pettinari Paolo		2										2
93	Di Campi Ada	1	1										2
94	Verna Maria Assunta			2									2
95	Petaccia Nicola			2									2
96	Angilletta Vincenzo		1	1									2
97	Lopo Maria Domenica			2									2
98	Capano Antonio					2							2
99	Di Sabatino Francesca	2											2
100	Tahiri Velp	1	1										2
101	Orrino Carmine					2							2
102	Di Credico Antonio			2									2
103	Caratella Germana		2										2
104	Marcello Liberata	2											2
105	Farini Maria			2									2
106	Di Giuseppe Raffaele					2							2
107	Catena Aureliano	2											2
108	Pierantonio Maria			2									2
109	Balcanico Assunta	2											2
110	Pietrantonio Francesco		2										2
111	Giannandrea Concetta Maria	2											2
112	Candeloro Concetta			2									2
113	Gissi Isolina			2									2
114	Fontana Maria Sofia			2									2
115	Bellafante Rita			2									2
116	Sablone Giovanni			2									2
117	Ubaldi Giorgio		2										2
118	Angiolelli Mara			2									2
119	Antonucci Gabriele		2										2
120	Finavera Sara			2									2
121	Scivittaro Silvia	1	1										2
122	Martelli Angela Fedele		1	1									2
123	Nuccio Francesco			2									2
124	Benvenuti Rolando			2									2
125	Cermignani Ersilia			2									2
126	Padula Giovanni		2										2
127	Kozlynska Larysa	2											2
128	La Selva Rocco			2									2
129	D'incècco Monia	2											2
130	Bosco Vienna			2									2
131	Santacroce Fernando			2									2
132	Gattone Giuseppe			2									2
133	Kodra Dashamir		2										2
134	Cavallaro Lucia			2									2

(3)

IL PRESIDENTE
(Dott. Brizio Montinaro)
Brizio Montinaro

N.	RICHIEDENTE	Condizioni soggettive						Condizioni Oggettive					Totale Punti
		Punti						Punti					
		A1	A2	A3	A4	A5	A6	B1.1	B1.2	B2	B3	B4	
135	Vastano Debora	1	1										2
136	Tenaglia Antonio		2										2
137	Miccoli Maria			2									2
138	Iannuzzi Brigida					2							2
139	D'Isidoro Franco		2										2
140	Troccoli Vincenza			2									2
141	Aguzzoli Vittorio			2									2
142	Tenaglia Nina	1	1										2
143	Telesforo Marco		2										2
144	Ferraro Giuseppina		1										1
145	Bancila Carmen	1											1
146	Di Gregorio D'Incecco Guido		1										1
147	Puddu Francesco Andrea		1										1
148	Cavallucci Mauro		1										1
149	Di Girolamo Gianni	1											1
150	Barbetta Daniele		1										1
151	Quaglietta Fiorella		1										1
152	Ialacci Mario	1											1
153	Papa Maria Rosaria	1											1
154	Lufino Andrea		1										1
155	Squarceri Maria Pia		1										1
156	Puleo Elisa		1										1
157	Perrotti Iolanda	1											1
158	Adelchi Maria Giuglietta	1											1
159	Coccia Angelo		1										1
160	Ballone Marisa												0
161	Di Paolo Rita												0
162	Ballone Cinzia												0
163	Fofi Ines												0
164	Lako Olsi												0
165	Donatelli Anna												0
166	Ciaccio Eraldo												0
167	Schirano Concetta												0
168	Maio Masci Teresa												0
169	Giuliani Andrea												0
170	Gagliardi Linda												0
171	Innamorati Federica												0
172	Ballacchino Rosalia												0
173	Colucci Roberto												0
174	Di Gianni Gerarda												0

* Punteggio ridotto - art.8 della L.R.96/96 e successive modifiche ed integrazioni

IL PRESIDENTE
(Dott. Brizio Montinaro)

(4)

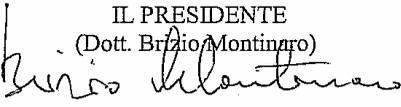
Brizio Montinaro

ESCLUSI

Amirante Walter	Reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore al limite vigente
Caratella Marco	Reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore al limite vigente
Cauti Daniele	Reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore al limite vigente
D'Amore Giovanni	Reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore al limite vigente
D'Angelo Mirella	Reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore al limite vigente
Di Cintio Claudio	Manca documento di identità
Lauterio Antonina	Manca documento di identità
Luciani Luciana	Reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore al limite vigente
Monaco Giovanni	Reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore al limite vigente
Pavan Tamara	Manca documento di identità
Rodríguez Gonzales Aracely	Non più residente nel Comune di Francavilla al Mare
Redavid Giuseppe	Manca documento di identità
Sagazio Massimiliano	Manca documento di identità
Stanziani Maria Basilica	Manca documento di identità
Tufo Elisabetta	Non più residente nel Comune di Francavilla al Mare
Vallera Ivaldo Javier	Manca documento di identità
Zhou Airong	Reddito annuo complessivo del nucleo familiare superiore al limite vigente
Landolfi Pietro	Domanda pervenuta fuori termine
Tenaglia Marcella	Domanda pervenuta fuori termine
Tenaglia Carla	Domanda pervenuta fuori termine
Malandra Marisa	Domanda pervenuta fuori termine
Fata Giacomo	Domanda pervenuta fuori termine
De Francesco Pantaleone	Domanda pervenuta fuori termine
Pesce Silvia	Domanda pervenuta fuori termine

Avverso la suddetta graduatoria è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini e nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge

Chieti, li 13/07/2007

IL PRESIDENTE
(Dott. Brizio Montingro)


**CONSORZIO
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI
SULMONA (AQ)**

Avviso relativo all'avvio di Procedimento Amministrativo.

Il sottoscritto geom. Settimio Di Bartolomeo, nella sua qualità di dirigente dell'Ufficio espropri del Consorzio e responsabile del procedimento, nominato con delibera commissariale n. 16 del 27 gennaio 2005.

RENDE NOTO

che con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 77 del 25/06/2007 il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona ha disposto l'attivazione delle procedure per l'acquisizione delle aree, ai sensi del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., occorrenti per la costruzione della nuova iniziativa promossa dalla TOSINVEST ITALIA Sas all'interno dell'agglomerato industriale di Sulmona,

ai sensi e per gli effetti degli artt. 7, 8 e 9 della Legge 241/90

INFORMA

- che l'Amministrazione competente è il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona;
- che il Responsabile del Procedimento è il geom. Settimio Di Bartolomeo.

Chiunque sia portatore di interessi pubblici o privati, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00, può richiedere informazioni più dettagliate sull'opera da realizzare presso gli Uffici del Consorzio e presentare, eventualmente, memorie scritte e documenti che saranno valutati solo se pertinenti all'oggetto del procedimento.

Gli immobili interessati dalla iniziativa di cui sopra sono riportati in catasto di Sulmona, così come di seguito specificati:

Foglio 18 particelle nn. 958, 959, 227, 229, 230 e 231.

Sulmona, 30/07/2007

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom Settimio Di Bartolomeo**

**ENEL DISTRIBUZIONE SPA
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
ZONA DI L'AQUILA (AQ)**

Costruzione di una linea MT 20 kV in cavo isolato aereo ed interrato e di una nuova cabina elettrica tipo box in sostituzione della cabina bipalo esistente in località Madonna della Pietà nel comune di S. Eusanio Forconese (AQ).

L'ENEL Distribuzione S.p.A. - Direzione Territoriale Lazio, Abruzzo e Molise, Zona di L'Aquila, con sede in L'Aquila, loc. Campo di Pile, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n. 83.

RENDE NOTO

che con domanda in data 23/07/2007 inoltrata alla Provincia di L'Aquila - Settore Ambiente, Genio Civile e Protezione Civile, Servizio Genio Civile di L'Aquila, ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione di una linea MT 20 kV in cavo isolato aereo ed interrato, per una lunghezza complessiva di m. 2150 che interesserà il territorio dei comuni di Fossa, Poggio Picenze, e S. Eusanio e la realizzazione di una nuova cabina elettrica di trasformazione MT/bt tipo box in sostituzione della cabina bipalo esistente in località Madonna della Pietà nel comune di S. Eusanio Forconese (AQ). Pratica n. 672 -

Con la stessa istanza l'ENEL ha chiesto che tutte le opere vengano dichiarate di pubblica utilità ed inamovibili ai sensi e per gli effetti della Legge n. 2359 del 25-6-1965, dell'art. 9

del D.P.R. n. 342 del 18-3-1965 e degli artt. 10 e 14 della L.R. n. 83 del 20-09-1988, integrata e modificata dalla L.R. 132 del 23-12-99.

Con altra istanza, di pari data, ha chiesto che sia autorizzata in via provvisoria all'inizio immediato dei lavori e che questi siano dichiarati urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del D.P.R. n. 342 del 18-3-1965 e dell'art. n. 11 della L.R. n. 83 del 20-9-1988, integrata e modificata dalla L.R. 132 del 23-12-99.

La costruzione dei suddetti elettrodotti è necessaria per i motivi anzidetti.

Le caratteristiche principali della linea sono le seguenti:

Omissis

Le domande con la descrizione particolareggiata del tracciato ed i documenti allegati, saranno depositati presso la Provincia di L'Aquila - Settore Ambiente, Genio Civile e

Protezione Civile, Servizio Genio Civile di L'Aquila per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Ai sensi dell'art. n. 5 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Ufficio predetto entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, corredato da una corografia con il tracciato dell'impianto elettrico, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio dei Comuni interessati.

L'Aquila, li 23.07.2007.

IL RESPONSABILE
Leonardo Ruscito

SERVIZIO B.U.R.A. Pubblicità ed Accesso

AVVISO AGLI UTENTI

Si comunica che la sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si è trasferita

da

Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

a

Palazzo Farinosi - Branconi, Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila

si comunica inoltre che non ci sono state variazioni sui numeri telefonici e di fax

AVVISI

ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicibile di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Palazzo Farinosi - Branconi. PIAZZA S. SILVESTRO
67100 - L'Aquila**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 364670

Fax. 0862 364665

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it